ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 147

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 24 - Venerdì 25 Giugno 1965

Concessionaria PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) - Milano, via Borgonuovo 2, telefono 780-121 - Roma, largo N. Spinelli 3 - Genova, via 72 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. a data prestabilita aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 500 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1400) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%.

Termina il dibattito alla direzione

Rimangono compatti (mantenendo l'appoggio al governo) gli autonomisti del psi

Stasera il voto sulle due mozioni di maggioranza e di minoranza all'interno del partito - La Camera approva nel suo complesso la legge sul cinema

Roma, giovedì sera.

La riunione della direzione socialista — che è durata tre giorni — si conclude solo stasera, con la votazione sull'ordine del giorno della maggioranza e su quello della minoranza.

Sul documento della maggioranza non dovrebbero esservi divisioni tra nenniani e demartiniani. Il dibattito che si è svolto ieri, protraendosi fino alle prime ore di questa mattina, ha confermato che le due ali del settore autonomista sono decise, almeno per ora, ad evitare che le loro divergenze divengano un motivo di rottura. Salvo imprevisti, pertanto, il documento della maggioranza dovrebbe approvare l'operato della segreteria, e De Martino rinuncerebbe senz'altro alle dimissioni.

La divisione, invece, resterà tra autonomisti e opposizione interna. Lo dimostra la presentazione di due distinti ordini del giorno. Il permanere della divisione tra autonomisti e opposizione di sinistra rende più improbabile l'accoglimento della proposta di De Martino (che il vice segretario Brodolini è tornato a caldeggiare ieri nel suo intervento alla riunione della direzione) per un congresso del partito a tesi. La rinuncia alle tradizionali mozioni e la scelta delle tesi sarebbero infatti possibili solo se nel psi regnasse un clima di unità. Esistono al contrario, come si è visto, divisioni profonde.

Queste divisioni, non c'è dubbio, si accentueranno nei prossimi mesi. Ieri l'on. Matteotti, responsabile della sezione Enti locali, ha preannunciato che al congresso alcuni amministratori comunali e provinciali del psi chiederanno l'uscita dal partito della Lega dei Comuni democratici. E ciò perché essi ritengono che questa organizzazione sia dominata dai comunisti.

L'annuncio di Matteotti ha subito provocato vivaci reazioni da parte dell'opposizione interna. E' stato anche reso noto che Balzamo, un esponente della sinistra, si è dimesso dalla carica di vice responsabile della sezione enti locali. L'episodio ha dato la misura dei contrasti esistenti tra autonomisti e opposizione interna e ha messo in luce che siamo davanti a una polemica destinata a crescere nei prossimi mesi. Questa polemica si allargherà a un po' tutti i problemi politici.

Ma in primo piano resterà la questione dell'unificazione socialista. E' su questo problema, infatti, che si misurano le maggiori distanze tra maggioranza e opposizione. Si va da esponenti autonomisti i quali, come Cattani, sono favorevoli a una unificazione col psdi a breve scadenza, fino a rappresentanti della sinistra i quali, come Santi, non solo respingono il progetto di fusione con i socialdemocratici, ma dimostrano un sempre maggiore interesse per il partito unico dei lavoratori proposto dai comunisti, cioè per una forma di unificazione che avrebbe a protagonisti il pci, il psiup e il psi.

La Camera approva oggi la legge sul cinema. La votazione avviene a scrutinio segreto, ma si ritiene che non vi saranno sorprese. Ieri sia il presidente del gruppo della dc, Zaccagnini, che l'on. Paolicchi a nome del psi, hanno manifestato la soddisfazione dei loro partiti per la intesa raggiunta sul provvedimento. E questa soddisfazione, logicamente, dovrebbe esprimersi oggi con una votazione compatta.

Ieri c'era ancora qualche motivo di incertezza. Successivamente è parso, tuttavia, che la situazione fosse di nuovo tranquilla. Alcuni deputati dc hanno presentato un emendamento con il quale si proibiva la proiezione nei «Circoli del cinema» di film che non abbiano ottenuto il visto per la normale circolazione. L'emendamento è stato subito respinto dagli altri partiti della maggioranza. Si è creata una certa tensione anche perché si temeva che si ripetesse quanto avvenne venti giorni fa con l'emendamento, pure della dc, all'articolo 5 della legge. Su quell'emendamento, com'è noto, la maggioranza si divise, mettendo addirittura in pericolo la esistenza del governo.

Si tentava un compromesso. Ma inutilmente. Alla fine il nuovo emendamento è stato posto in votazione, ma è stato respinto e la legge sul cinema non ha subito, perciò, ulteriori modificazioni. D'altra parte i vari gruppi parlamentari della maggioranza concordavano nel sottolineare che l'episodio non aveva una rilevanza politica. L'incidente, pertanto, appariva chiuso, e si pensa che questa impressione verrà confermata anche dopo l'esito della votazione odierna sulla legge nel suo complesso.

Stamane si è riunita la direzione del pci. Si ritiene che sia ancora una volta in discussione l'ormai famoso progetto per il partito unico; progetto che, com'è noto, ha provocato serie polemiche nel pci, accentuando, tra l'altro, le divisioni in seno al gruppo dirigente: come ha messo in luce l'articolo che l'on. Pajetta ha scritto la settimana scorsa per «Rinascita».

r. s.

Dimostrazione di algerini al Cairo

Poliziotti armati di lunghi bastoni disperdono al Cairo una dimostrazione di studenti algerini a favore di Ben Bella dinanzi alla sede dell'ambasciata algerina

Stanotte presso MAGENTA

Aggredita una coppia: rapina al giovanotto violenza alla ragazza

Due giovani malfattori armati di pistola e coltello costringono gli innamorati a scendere dall'auto - A lui tolgono il portafogli e lo legano mani e piedi - Lei costretta a seguirli sulla vettura è oltraggiata e quindi abbandonata vicino a un cimitero

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Una drammatica conclusione ha avuto questa notte, nei pressi di Arluno, la romantica passeggiata di una coppia che si era appartata in un boschetto. I due, Adriano Re Ferrè, di 25 anni, ed Iride Zuliani, di 21 anni, sono stati aggrediti da due banditi usciti improvvisamente dall'oscurità. Il giovane sotto la minaccia di una rivoltella e di un coltello è stato legato ed abbandonato dietro un cespuglio; la ragazza è stata portata, sull'auto del giovane, un poco più lontano, seviziata e quindi abbandonata vicino al cimitero. Senza esito è riuscita la vasta battuta compiuta poco dopo nella zona dai carabinieri.

L'episodio è avvenuto verso la mezzanotte in località Viago di Arluno, a breve distanza da Magenta. In un boschetto alla periferia del paese si erano portati, come si è detto, il Re Ferrè e la Zuliani. Erano all'interno dell'auto del giovanotto, con il chiaro di luna, la solitudine desiderata ed una musichetta romantica, proveniente dal giradischi che il Re si era portato da casa ed aveva sistemato sul sedile posteriore della macchina. Improvvisamente da un cespuglio sono balzati fuori, ponendosi ai lati della vettura, due malviventi: due giovani dall'accento inequivocabilmente meridionale. Uno impugnava una pistola, l'altro un coltello a serramanico.

Il Re Ferrè, colto di sorpresa, non ha potuto opporre resistenza. Sotto la minaccia delle armi è dovuto scendere con la donna dall'auto; poi, mentre uno dei malviventi teneva a bada la Zuliani, l'altro lo ha perquisito, sottraendogli quanto aveva in tasca: ottomila lire. Ma non era finita. Effettuata la rapina, i banditi hanno tratto di tasca una funicella e con quella hanno legato insieme i polsi del giovane; poi lo hanno obbligato a sedersi per terra e con un altro pezzo di corda gli hanno legato anche i piedi. Così immobilizzato, il Re Ferrè ha visto i due banditi costringere la Zuliani a risalire sull'auto, sistemarsi al suo fianco e allontanarsi con lei sulla vettura.

Il seguito dell'episodio lo ha narrato ai carabinieri di Magenta la giovane donna, in lacrime. I banditi l'hanno portata lontano alcune centinaia di metri e poi con la forza hanno entrambi abusato di lei, soffocando con pugni e schiaffi ogni suo tentativo di reazione. Infine i malviventi l'hanno abbandonata presso il cimitero di Arluno, fuggendo con l'auto. In preda a violento choc, la Zuliani è riuscita a trascinarsi fino alle prime case del paese. Qui è stata soccorsa e calmata, e qualcuno l'ha accompagnata alla caserma dei carabinieri.

Grazie alle indicazioni della Zuliani i militi sono poco dopo riusciti ad individuare la macchia ove era avvenuta l'aggressione. Il Re Ferrè era ancora saldamente legato dietro il cespuglio. L'auto è stata ritrovata all'alba poco lontano. I malfattori avevano fatto poca strada e ciò localizza le indagini nella zona di Magenta.

c. b.

SCENDONO IN PIAZZA I FAUTORI DEL CAPO DEPOSTO

Siamo al «braccio di ferro» tra i benbellisti e Boumedienne

Per stasera nel centro di Algeri si annuncia una grande manifestazione contro la Giunta militare - Volantini diffusi in tutta la città chiamano il popolo a raccolta - Sfuggenti dichiarazioni del portavoce governativo sulla politica del nuovo regime - L'Ambasciata americana sottolinea il cauto atteggiamento di Washington di fronte ai nuovi eventi: «La situazione è attualmente studiata dal Dipartimento di Stato»

Nostro servizio particolare

Algeri, giovedì sera.

Nessun elemento nuovo è venuto ad illustrare nella drammatica crisi algerina che si trascina ormai da cinque giorni in un'atmosfera quasi irreale di silenzi e reticenze da parte del gruppo che si è impadronito del potere. Nessuno è ancora riuscito a sapere chi siano i membri del fantomatico Consiglio della Rivoluzione diretto dal colonnello Boumedienne sicché, fino a prova contraria, il nuovo regime sembra avere tutte le caratteristiche di una rigida dittatura militare.

Lo scarso notiziario diffuso dall'agenzia ufficiale «Aps» tende ovviamente a dare un quadro ottimistico della situazione e insiste sul tema ormai noto che la rivoluzione ha posto fine ad un regime fondato sul potere personale che stava conducendo l'Algeria al disastro. Se ne dovrebbe dedurre che il popolo avrebbe riottenuto la sua libertà e che le sue organizzazioni, dal partito unico dell'Fln alla confederazione generale del lavoro, dalle organizzazioni studentesche a quelle degli intellettuali avrebbero tutti i motivi di sostenere il nuovo regime. La realtà è tutt'altra: si direbbe anzi che le organizzazioni politiche e sindacali tendano a ritirarsi nella clandestinità per organizzarsi più efficacemente.

Le dimostrazioni che quotidianamente si svolgono ad Algeri e alle quali partecipano unicamente adolescenti e donne sembrano confermare che il cosiddetto Comitato di coordinamento per la Resistenza intende, per ora, mantenere viva l'atmosfera di tensione nel Paese e accentuare l'isolamento di Boumedienne, nell'attesa che venga il momento propizio per passare all'azione.

La guerra sotterranea in corso fra il regime militare e i benbellisti sembra però assumere aspetti più aperti e cruenti a Philippeville, a Bona, a Costantina e nella Cabilia. La persistente interruzione delle comunicazioni telefoniche e telegrafiche fra Algeri e il resto del paese non permette di raccogliere informazioni precise, ma le insistenti voci sul disarmo di forze di polizia da parte dell'esercito e su dimostrazioni e scontri lasciano credere che anche alla periferia il movimento di resistenza si vada organizzando.

Di una nuova manifestazione dell'opposizione ad Algeri si ha notizia nel corso della mattinata. Volantini lanciati da automobili invitano la popolazione ad una grande dimostrazione contro

(Continua in 13ª pagina)

Nuovi incidenti ad Algeri fra polizia e studenti che continuano a inscenare manifestazioni di protesta. Sul muri scritte come questa: «Viva Ben Bella! Abbasso Boumedienne!» (Telefoto a «Stampa Sera»)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato cedente e perdite diffuse

A TORINO — La Borsa fornisce oggi una prova di sbandamento ancor più grave del solito. Con un brusco rovesciamento di tendenza dalla vigilia, il mercato azionario cede sensibilmente sin dall'apertura, pur mantenendosi su un volume molto limitato di affari. Il cedimento si accentua nella prima metà della seduta, proprio per lo sbandamento provocato dalla pressione iniziale sui prezzi. Nella seconda metà della riunione il mercato presenta un seguito di limitate oscillazioni intorno ai minimi segnati. In pratica l'attività si esaurisce, mentre aumenta lo stato di insofferenza per la persistente paralisi delle Borse e per il sempre più grave appesantimento dei prezzi. Listino di poco migliore rispetto ai minimi toccati, con la esposizione di perdite severe e diffuse. La resistenza della giornata è espressa solamente dalle Montecatini, dall'Immobiliare Roma e dalle voci del Gruppo Finsider.

Titoli di Stato stazionari; riflessive le obbligazioni.

Dopoborsa invariato.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: Dollaro Usa 622,42; dollaro canadese 573,10; fr. svizzero 143,90; corona danese 89,90; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,35; fiorino olandese 173; franco belga 12,50; fr. francese 127,20; sterlina G. B. 1742; marco germanico 155,75; scellino austriaco 24,18; escudo portoghese 21,78.

A MILANO — Nuovo mutamento di tendenza sul mercato, privo di una linea precisa e sottoposto alla doccia scozzese di alterni umori, condizionati dalla atmosfera della stessa Borsa e dagli avvenimenti esterni. La nuova riduzione dell'indice produttivo, che ha influito negativamente su un mercato già fiacco per se stesso e poco propenso ad assumere nuovi impegni.

Tutta la seduta ha registrato la prevalenza delle offerte e al listino le perdite investivano tutta la quota, specie i valori primari più colpiti; molto pesanti le Snia Viscosa, su nuove illazioni in merito ad un probabile aumento del capitale. Deboli gli assicurativi e finanziari; fiacchi i mercuriferi. Chiusura ai minimi della giornata in tutti i settori.

Calmo ma resistente il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 84.800; Bastogi 1602; Finelettrica 1203; Finmare 452; Finsider 841; Mittel 1585; Gim 3800; Invest 3840; La Centrale 9580; Sviluppo 1498; Ass. Generali 85.080; Fond. Incendio 8402; Assicur. Italiana 58.200; Ras 38.550; Toro 9000; Toro priv. 4100; Safop 115.

Ferr. N. Ord. 635.

Chatillon 66,80; Cantoni 18.000; Olcese 905; Cucirini C. C. [illegible]; De Angelis 110; Cascami Seta 3000; Gavardo 14[illegible]; Lanificio Rossi 2600; Linif. e Canap. 891; Rossari e Varzi 10.300; Rotondi 18.900; Tosi 2000; Snia Viscosa ord. 4075; Snia Viscosa priv. 3350; Marzotto 1029; Un. Manifatture 29.500; Fisac 224.

Dalmine 1521; Italsider 1042; Metalli 3470; M. Amiata 13.045; Montecatini 1433; Monteponi 700; Sicle [illegible].

Bianchi (quot. sosp.); Fiat 1964; Fiat privileg. 1957; Falck 4100; Trafilerie 690; Olivetti pr. 1695; Westinghouse 890; Nebiolo 610.

Cieli [illegible]; Edison 2050; Es. Sardi 8260; Emiliana 1805; Magneti Marelli 824; Ercole Marelli 626,60; Orobia 2023; Sges 1353; Sip 2301; Meridelettrica 2001; Siet 2468; Tecnomasio 1470; Terni 540.

Dist. Italiano 1010; Eridania 2040; Romana Zuccheri 170; Motta 11.900.

Anic 1160; Italgas 978; Liquigas 184,50; Mira Lanza 40.100; Pibigas 70; Rumianca 1500; Larderello 2430; Saffa 5455; Carlo Erba 6000.

Aedes 1750; Beni Stabili 2729; Immobiliare 430; Risanamento 3708; Silos Genova 2805.

Cart. Borgo 15.500; C.i.g.a. 3610; Eternit 5150; Italcementi 11.800; Cementir 5827; La Rinascente 324; Pirelli S.p.A. 2881; Pirelli e C. 3140; Condotte 480; Ceramiche Pozzi 161,50; Ledoga ordin. 2780; Ledoga priv. [illegible].

GENOVA — La Borsa, dopo una debole apertura, ha sviluppato con inconsueta fermezza i toni pessimistici. Il ripiegamento è frontale e di esso pagano il più duro pedaggio i titoli di massa. La chiusura del listino è avvenuta sui minimi della giornata.

Qualche prezzo: Centrale 9410; Generali 85.100; Ras 36.030; Meridionali 1695; Nai 8780; Viscosa ordinario 4103; Viscosa privilegiate 3045; Finsider 845; Cotini 1431; Italsider 1040; Fiat ordinarie 1966; Fiat privilegiate 1955; Sip 2310; Edison 2050.

A FIRENZE — Seduta debole e chiusure sulle quotazioni minime della mattinata.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1605; Centrale 9600; Fondiaria Incendio 8325; Fondiaria Vita 10050; Viscosa ordinario 4005; Montecatini 1438; Magona 1035; Fiat 1962; Immobiliare 432.

Saragat nella città più a Nord della Norvegia

TROMSOE, giovedì sera.

Il Presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat è giunto stamane all'aeroporto di Tromsoe, la città che si trova nell'estremo nord della Norvegia.

Saragat e Fanfani sono stati salutati all'arrivo dal governatore della contea Kristian Haug, dal sindaco Bjarne Berg-Saeter e da altre autorità locali. Il volo da Oslo ha richiesto un'ora e 45 minuti.

A Tromsoe Saragat ha reso un commovente omaggio all'esploratore norvegese Roal Amundsen, morto nel 1928 mentre stava ricercando i componenti della spedizione Nobile nelle desolate regioni polari.

L'auto del domani

Se volete avere una vettura
che vi dia la sensazione di essere
in un modernissimo "Jet",
per la velocità, il confort ed il
condizionamento d'aria;
se volete essere sempre in testa,
questa vettura è la
Cortina GT
la vostra auto di domani.

Concessionaria esclusiva per Torino e provincia
ATAUTO Ford
Corso Principe Eugenio 8, Telefono 480.316
Via Barletta 133, Telefono 326.232
(Siamo aperti anche nelle mattine di festa)

CRONACA CITTADINA

Esami malgrado la festa (e sempre più caldo)

Gli esperti promettono bel tempo per il lungo week-end sino a San Pietro - Stamane primo assalto dei «bagnanti di città» alle piscine comunali

Tempo buono, secondo i meteorologi, per il prossimo, lungo «week-end». Infatti per molti sabato è festa e lunedì in molte aziende e uffici non si lavora per fare il «ponte» con martedì, festa di San Pietro e Paolo.

L'anticiclone delle Azzorre ha ormai esteso il suo influsso a quasi tutta l'Europa ed in particolare a tutto il bacino del Mediterraneo. Il cielo era ieri sereno da Bruxelles a Mosca, da Madrid a Roma; qualche nuvola su Parigi e su Amsterdam, solo a Londra era coperto quasi totalmente.

Il bollettino dell'Aeronautica prevede che «le condizioni meteorologiche, in generale, rimarranno su tutta la Penisola orientate al bel tempo, fatta eccezione per limitate zone alpine, del litorale tirrenico e della Sardegna, dove potranno verificarsi locali addensamenti nuvolosi di scarsa entità». Il bollettino prosegue annunciando che «continuerà il caldo». A questo proposito i meteorologi soggiungono che quasi certamente [illegible] saranno superati i 30 gradi. Mercoledì e giovedì l'aria sarà un po' rinfrescata da temporali di breve durata.

Sensibile l'esodo dalla città fin dalle prime ore di stamattina, esodo che si prevede diventerà più sensibile nel pomeriggio. Tutti i negozi sono chiusi, molti uffici e alcune aziende fanno festa. *Nelle piscine comunali — stadio, Pellerina, Sempione, Lido Torino — c'erano stamattina oltre 1800 persone e nel pomeriggio si prevede che oltre 4 o 5 mila torinesi vadano a cercarvi refrigerio. Per i giorni prossimi si prevede che la città possa assumere un aspetto di Ferragosto; molte agenzie di viaggio hanno organizzato viaggi di tre giorni, le Ferrovie si preparano a rinforzare i treni in partenza da Porta Nuova.*

Nelle scuole oggi non è festa: chi deve dare esami si è presentato regolarmente, le prove sono continuate stamane al liceo che per l'ammissione alla licenza media. [illegible] il Gioberti, dove sono già in corso gli scrutini. Spiacevoli sono le previsioni meteorologiche per quanti il prossimo luglio cominceranno gli esami di maturità ed abilitazione: infatti gli esperti ritengono che il mese sarà eccezionalmente caldo.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,6
MINIMA +20,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. [illegible] + 21,0; ore 8: + 23,0; press. 744,1; umid. 36 %. [illegible] sereno. Previsioni: Tempo buono, temp. elevata. Temperatura a Caselle: mass. + 28,2; min. + 16,0; ore 8: + 22,0.

Le sue contraddizioni complicano le indagini sul delitto di Moncalieri

Maria Labate corre il rischio di essere chiusa in carcere

Potrebbe essere incriminata come teste reticente - E' dalla tragica sera di domenica che fornisce versioni assurde e contrastanti - Ieri sembrava decisa a dire finalmente la verità ed ha accusato uno degli ex innamorati che però ha un alibi - Tuttavia il giovane, già interrogato dai carabinieri, è trattenuto dalla «Mobile» per nuovi accertamenti

Maria Labate ha rischiato di essere selvaggiamente uccisa come l'innamorato eppure tace ostinatamente

Sono trascorsi quattro giorni dal delitto di Moncalieri: Maria Labate, la fidanzata del giovane ucciso, ferita anche lei con una coltellata alla schiena, si va rapidamente ristabilendo. Ogni giorno un funzionario della polizia e un ufficiale dei carabinieri passano ore ed ore al suo capezzale a interrogarla. La sua stanza alle Molinette è piantonata.

La ragazza corre adesso il rischio di esser trasferita dall'ospedale alla infermeria delle carceri. Gli inquirenti sono giunti infatti alla conclusione che la Labate sappia molto di più di quanto ha raccontato finora. E' caduta in molte contraddizioni: in un primo tempo si è voluto credere che il suo strano comportamento fosse dovuto allo «choc» subito nella tragedia; ma la crisi nervosa è passata e lei continua a dire le stesse cose. Perché? Potrebbe essere una misteriosa paura a indurla ad agire in questo modo. Forse teme vendette. Ma potrebbe anche darsi che si comporti così per proteggere qualcuno che le sta a cuore.

Ieri ha accusato del delitto un suo ex fidanzato: Giovanni Pollino. Lo avrebbe riconosciuto dalla voce. Ha aggiunto anche (e non lo aveva mai detto prima) che l'assassino fuggì con una «Vespa», e il Pollino possiede appunto uno «scooter» di questo tipo. Ma i carabinieri lo avevano interrogato fin dalla sera dell'omicidio, e il Pollino aveva un alibi inoppugnabile, suffragato dalla testimonianza di due ragazze. Era uscito con loro e non aveva preso la «Vespa» bensì la macchina prestatagli dal fratello, una «Fiat 600». Ora la Squadra Mobile lo ha di nuovo fermato, lo ha interrogato per tutta la notte. Ma a suo carico non è emerso nulla di nuovo ed è probabile che in giornata lo rilascino. Per il momento infatti non è stata chiesta al magistrato che dirige le indagini — il sostituto procuratore Toninelli — l'autorizzazione a prorogare il fermo.

In Questura è stato portato ieri sera anche un vicino di casa della famiglia Labate, del quale per il momento non riveliamo il nome. La giovane aveva detto, in un altro interrogatorio, che l'aggressore gli somigliava. «Non l'ho visto bene in faccia, ma la corporatura è la stessa». Ma pare che anche quest'uomo sia in grado di dimostrare che la sera del dramma si trovava altrove, con parecchi amici, molto lontano dalla riva del Po.

La Labate ha detto anche un'altra cosa: cioè che dopo l'accoltellamento cercò di soccorrere Sabino ormai agonizzante, e di trascinarlo in salvo. Questo è in contrasto con i rilievi fatti sia dalla polizia che dai carabinieri. Se così fosse stato, la Labate si sarebbe sporcata di sangue in modo vistoso. Invece, quando andò lacera e sfinita a cercare aiuto nel distributorio di benzina della «Esso» sulla radiale di Moncalieri, non aveva che una macchia sul vestito, dietro, in corrispondenza della sua ferita.

La madre di Maria ogni giorno la implora di dire tutto quello che ha visto

Tutte queste menzogne sono servite a dimostrare se non altro una cosa: che il delitto non è opera di un maniaco come era sembrato in un primo tempo, non è un delitto casuale commesso da uno dei tanti anormali che si aggirano fra i cespugli a osservare le coppie, ma è l'atto di qualcuno che aveva verso la coppia precisi motivi di rancore. Altrimenti il comportamento della Labate sarebbe stato diverso. Ogni interrogatorio rafforza negli inquirenti tale convinzione. E, come si è detto, ove fossero provate le sue bugie, la ragazza rischierebbe di essere incriminata, o per favoreggiamento o come teste reticente.

Il Pollino, dimostrando la propria innocenza, può anche accusarla di calunnia. Polizia e carabinieri hanno fatto presenti alla Labate queste eventualità. Ha risposto: «Voi mi minacciate, ma non potete farmi nulla». Guarda con ostilità e irritazione ogni visitatore che entra nella sua stanza, anche la propria madre, la quale l'altro ieri l'ha supplicata di dire tutto quello che sapeva.

La Labate chiede spesso di esser lasciata in pace, dice che ha già sofferto abbastanza con quello che le è successo. A questi momenti ne alterna altri in cui si rivela testarda ed aggressiva. «L'assassino siete voi che lo dovete trovare» proclama. L'inchiesta, dopo quattro giorni è a questo punto, e rischia di arenarsi se la fidanzata di Sabino Alvigi non si deciderà a dire finalmente tutto quello che sa.

La sua figura, via via che continuano gli accertamenti, si rivela tutt'altro che esemplare. Dietro le quinte dell'idillio con Sabino, si muovevano molti corteggiatori: alcuni delusi, altri gelosi, altri indifferenti, almeno in apparenza. Non è azzardato affermare che il responsabile dell'omicidio sia fra costoro. E allora la Labate dovrebbe conoscerlo bene, perché in riva al Po, nel riflesso delle luci di Moncalieri, non era poi così buio.

E' morto a Montecarlo l'ing Ugo Sartirana ex podestà di Torino

64 anni - Stroncato da infarto

E' morto stanotte alle 2,30 nella sua abitazione di Montecarlo, l'ing. Ugo Sartirana. Aveva 64 anni. Da parecchio tempo s'era trasferito all'estero ed era amministratore delegato della Caffarel francese. Era nato a Torino il 20 giugno del 1901 ed era stato podestà della nostra città dal 4 febbraio 1935 al 28 giugno 1938.

Il decesso è avvenuto all'improvviso per un infarto. Stamane la moglie, signora Teresa De Vecchi, e le figlie sono partite in auto alla volta di Montecarlo.

I pani di San Giovanni

Le cerimonie in Duomo per la festa del patrono della città: solenne pontificale e benedizione dei tradizionali canestri offerti dalla Famija Turineisa

Il vescovo riceve l'offerta dei pani per i poveri

Oggi è la festa di San Giovanni Battista, patrono della città.

In Duomo la natività del Santo — al quale è dedicata la chiesa primaziale — è stata solennizzata con un pontificale. Ha officiato il vicario capitolare mons. Tinivella. All'Offertorio i priori della veneranda «Consortia» di San Giovanni e la giandujeria della Famija Turineisa hanno porto al celebrante alcune ceste di pane perché lo benedicesse. Ricordo di lontane consuetudini, quando in questo giorno i ricchi offrivano il pane benedetto ai poveri perché potessero in qualche modo far festa anche loro.

Al termine del pontificale ha avuto luogo nel tempio la processione con le reliquie del Santo. Nel pomeriggio alle 16 vespri, discorso di don Ferruccio Borghesio, benedizione solenne.

Dopo una notte di vane ricerche nei sotterranei delle Molinette

Si è ripresentato stamane il malato scomparso dalla corsia

Era uscito dall'ospedale senza avvertire nessuno «per non disturbare» - Desiderava trovare una comoda sistemazione alla figlia che l'aveva accompagnato dalle Puglie

Due squadre di agenti e di vigili del fuoco hanno invano ricercato sino a stamane alle sette l'ammalato misteriosamente scomparso dalle Molinette. Gaetano Mitolo di 62 anni, nato a Bitonto e residente a Cassano della Murgia, in provincia di Bari. All'improvviso, poco dopo mezzogiorno, il Mitolo è comparso nella corsia dove era ricoverato; in pigiama, sottobraccio aveva un pacchetto con gli abiti che si era portato via ieri. E' andato tranquillamente al suo letto, in silenzio. Un'infermiera ha subito avvertito la suora caposala. Veniva immediatamente informato l'agente di P. S. di servizio nell'ospedale che a sua volta telefonava al commissariato di Barriera di Nizza.

L'uomo veniva invitato nell'ufficio e interrogato. Senza rendersi conto dell'allarme che avrebbe provocato la sua fuga, ha detto che ieri sera aveva ricevuto la visita di un amico. Il Mitolo era preoccupato di trovare una sistemazione per la figlia che lo aveva accompagnato. L'amico gli aveva accennato ad un istituto di suore a poche centinaia di metri dalle Molinette ed allora egli si è alzato e si è vestito nel gabinetto; poi è uscito, senza dire niente a nessuno «per non disturbare».

E' andato a Mappano presso Caselle, dove abita un cugino, Antonio Mitolo e dove era ospite la figlia. Mentre alle Molinette tutti erano ormai in allarme, e la questura lo ricercava in riva al Po e nei sotterranei dell'ospedale, il Mitolo dormiva tranquillamente in casa del cugino. Stamattina è tornato a Torino, è andato al convento delle suore, ha combinato per farvi ospitare la figlia in modo che gli fosse vicina, poi è ritornato alle Molinette.

Gaetano Mitolo era a Torino da pochi giorni. Doveva essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla laringe ed aveva sollecitato un ricovero urgente a spese del Comune. Ieri mattina era stato portato nel reparto del prof. Brunatti; era molto nervoso, ma ha poi spiegato che lo preoccupava la sistemazione della figlia. Suo cugino a Mappano l'avrebbe ospitata volentieri, ma abitava troppo lontano.

Una «Finanziaria» per favorire lo sviluppo delle aziende minori

L'idea di costituire una grande società finanziaria a carattere regionale per dare impulso alle medie e piccole aziende ha destato commenti favorevoli e immediati consensi. La «Finanziaria» non avrebbe solo il compito di prestare denaro, ma sarebbe anche per altri aspetti un concreto ed efficace strumento di sviluppo delle attività produttive. L'iniziativa è stata proposta dal direttore generale dell'Istituto bancario San Paolo, cavaliere del lavoro dott. Rota, al convegno torinese sul Mec.

Si parla dei primi colloqui informativi fra qualche settimana, il progetto potrebbe tradursi in realtà entro l'anno. L'on. Pella, presidente dell'associazione Piemonte-Italia, ha accolto con favore la proposta: «La nostra associazione — ha detto — intende promuovere l'iniziativa».

Come dovrebbe essere la «Finanziaria» nell'intenzione dei promotori? Prima di tutto una società che agisce al di fuori di ogni considerazione politica e che non si dedica a salvare imprese pericolanti, ma ad appoggiare le iniziative che hanno possibilità di sviluppo. Fornirebbe capitali, consulenze, ricerche di mercato, tecnici, interventi su mercati stranieri. Si pensa ad un capitale iniziale di 5-10 miliardi. «L'esistenza della "Finanziaria" — ci ha detto il dott. Rota — ovviamente non esclude la necessità di reperire capitali a medio termine per le piccole e medie aziende destinati ad ammodernare e rinnovare gli impianti. Saranno i consueti istituti già lodevolmente operanti (Imi, Medio Credito, ecc.) che potranno fornire le somme occorrenti sotto forma di prestiti. La "Finanziaria" potrà esaminare la situazione delle singole imprese per verificare se ci sono i presupposti per tali mutui e potrà poi pilotare le operazioni presso gli istituti competenti».

Misterioso suicidio di un giovane impiegato

Rincasa all'una di notte va in cucina e si impicca

Trovato all'alba dal cognato - Era padre di un bimbo di un anno e mezzo - Soffriva di esaurimento nervoso?

Un uomo è stato trovato dai familiari impiccato in cucina. Era morto da alcune ore: la vittima è il trentenne Evelino Costa, abitante con la moglie, i suoceri ed il cognato in via Lagrange 13 al terzo piano; era padre di un bimbo di un anno e mezzo. La scoperta è stata fatta dal cognato all'alba. La moglie si è svegliata e si è stupita di non vederlo nel letto. Il Costa era uscito ieri sera, ma i familiari l'avevano sentito rientrare poco dopo l'una.

La donna lo ha chiamato, ha svegliato il fratello. Insieme hanno girato per l'appartamento; aperta la porta della cucina il cognato lo ha visto appeso al finestrino della cucina. Si era ucciso usando il filo per stendere la biancheria. Il giovane ha chiamato il padre, hanno cercato di soccorrere il Costa, ma ormai non c'era più nulla da fare. Il medico legale giunto poco dopo ha fatto risalire il decesso alle due circa della notte.

Il Costa era in pantaloni e canottiera. Le cause che lo hanno spinto al tragico gesto rimangono misteriose. Il poveretto aveva un buon impiego. A quanto hanno riferito i familiari era rientrato ieri sera molto nervoso. Sembra che avesse avuto una disputa con un conoscente per ragioni d'interesse; una cosa [illegible] di poco conto. Dopo cena aveva voluto uscire. Non si sa cosa abbia fatto.

Di carattere molto chiuso, può darsi che fosse sofferente di un esaurimento nervoso acuito dal caldo di questi giorni e che la discussione di ieri pomeriggio lo avesse gravemente alterato. La moglie lo ha sentito ritornare, aggirarsi per un po' per la casa. Poi il Costa è andato in cucina, ha richiuso la porta. Dal balcone ha staccato un filo della biancheria, con l'anima in acciaio e quindi molto resistente, lo ha legato ad un ferro del finestrino che dà aria alla cucina. Poi si è ucciso. Non ha lasciato nessuno scritto.

Lavori stradali per 120 milioni per sistemare le vie periferiche

In atto la prima parte del programma annunciato dall'ingegner Porcellana

Il Comune ha appaltato alcuni lotti di lavori stradali per 120 milioni: si tratta della prima parte del programma per 3 miliardi e mezzo annunciato dall'assessore ing. Porcellana e riguarda le vie periferiche già provviste di fognatura. Sono comprese la strada di accesso alla scuola media «Marconi», in lungopò Antonelli; le vie Belmonte, Bogamanco e Mogadiscio. Un altro lotto comprende le vie Postumia, Chambéry, Monte Asolone e Monte Ortigara. Altri infine si riferiscono a tratti di corso Casale, corso IV Novembre, via Cerrenasco e via De Canal. Appaltati anche i lavori di sistemazione della piscina per bambini alla Pellerina e in corso Sempione, e quelli al lido sul Po all'altezza di corso Spezia, per complessivi 5 milioni. Sono state inoltre acquistate lavagne scolastiche per 9 milioni.

Ai primi di luglio seguiranno gli appalti di altre strade periferiche, ancora prive di fognature. Si tratta di zone in barriera di Milano, di cui il Comune ha già acquistato i terreni.

◆ I ruoli delle imposte saranno esposti da sabato a mercoledì nella palestra di via Valfrè 8: orario 9-15 (feriale) e 9-12 (festivo).

Le gemelle preparano le valigie

Le condizioni di Santina e Giuseppina Foglia sono eccezionalmente buone - Probabilmente già nel pomeriggio lasciano l'ospedale dove sono state operate, per essere trasferite alla Clinica pediatrica

Santina e Giuseppina: l'ora del pranzo è sempre accolta con grande gioia

Le gemelle Santina e Giuseppina Foglia con tutta probabilità oggi lasceranno l'ospedale Regina Margherita, dove il prof. Solaris ha eseguito l'intervento chirurgico che le ha separate, e si trasferiranno nella clinica pediatrica dell'Università. Le loro condizioni sono state giudicate dai medici eccezionalmente buone.

Non si muovono ancora speditamente, e sono impacciate, perché devono controllare di continuo il loro equilibrio. Ma non vogliono essere aiutate dalla mamma e da suor Giuseppina sempre pronta a sorreggerle mentre le accompagnano nella passeggiata nel cortile dell'ospedale o lungo il corridoio fino al terrazzo a prendere il sole. «So fare da me — dice Giuseppina respingendo la mano premurosa della madre — ormai sono come le altre bambine». E Santina che, timida, continua a subire l'influenza della sorella, si sforza di imitarla.

«Fra pochi giorni — dicono di frequente — potremo anche correre e cominciare ad imparare ad andare in bicicletta»: la bicicletta è sempre in cima a tutti i loro pensieri. Non sanno che dovrà passare ancora parecchio tempo, forse un paio di mesi, prima che possa essere esaudito questo loro vivo e continuo desiderio.

Le sorelle hanno beneficiato, prima del previsto, delle cure fisioterapiche a cui le sottopone, sotto la guida dei sanitari, la massaggiatrice inglese. L'atrofia muscolare, conseguente alla lunga degenza nel letto, è praticamente scomparsa: il peso è sensibilmente aumentato (mangiano di tutto con buon appetito). Il loro umore è sempre ottimo e giocano volentieri con altre bambine ricoverate al Regina Margherita. Non solo le cure ma anche la loro gioia di vivere ha grandemente contribuito.

Stamane le bambine erano indaffaratissime. Hanno voluto «aiutare» la mamma a preparare le valigie e hanno personalmente riordinato i giocattoli regalati loro da persone di ogni parte d'Italia.

Taccuino del lettore

◆ Il critico d'arte Mario De Micheli parlerà domani alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna — per il ciclo Arte e Resistenza — sul tema: «L'opposizione e la protesta degli artisti durante il fascismo».

◆ Il prof. Mario Gilezzi parlerà domani alle 21 nella sede del partito socialista (c. Palestro 10) su «Linea di una riforma dell'istruzione secondaria superiore».

◆ Ottanta commercianti torinesi, soci dell'Unione Cattolica, partiranno domattina da Caselle per partecipare ad un pellegrinaggio a Lourdes.

◆ Il «Fotogramma d'oro '65» sarà consegnato martedì alle 21,15 nella sala dei 200 dell'Unione Industriale.

◆ I carabinieri hanno aperto una nuova «microstazione» in corso Francia 161; è a disposizione del pubblico 24 ore su 24 ed è collegata con il Nucleo di Pronto Intervento (telefono 016.666).

◆ Direttivo dell'Aero club: il dott. Giovanni Agnelli è il nuovo presidente, consiglieri sono Catella, Caprotti, Di Modica, Isaia, Marasso, Macina, Novarese, Rasario, Saccomani, Tagliapietra, Viano, revisori dei conti Agosta, Allievo e Scolari.

◆ E' bandito un concorso a 30 posti di consigliere di 2ª classe in prova dell'amministrazione civile dell'Interno. Titolo di studio: laurea in giurisprudenza e scienze politiche: informazioni in Prefettura.

◆ L'avv. Gianni Oberto, presidente della Provincia, è stato riconfermato alla unanimità presidente del Consiglio di amministrazione del Parco del Gran Paradiso.

◆ La corale Valsangone canterà sabato sera nel teatro salesiano di Valdocco; l'incasso a favore della San Vincenzo.

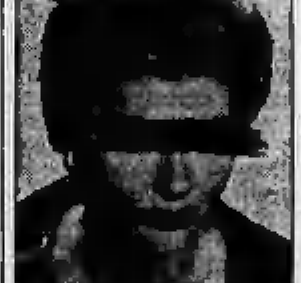
◆ Farmacie aperte oggi (8,30-19,30): c. Fiume 4; via Reggio 11; v. Garibaldi 24; c. Belgio 180; p. delle Orfane 20; v. Nizza 66; v. Nizza 183; c. Traiano 24; v. Cibrario 58; c. Brescia 47; c. Vitt. Emanuele 78; v. San Tommaso [illegible]; via Bertola; p. Giolitti 7; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 209; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

◆ Autoriparazioni: nel pomeriggio chiuse officine ed elettrauto; funziona fino alle 22 il Servizio Fiat: c. Bramante [illegible] (tel. [illegible]), c. Francia 430 (774-841), v. Carlo 18 (872-881), v. Nizza 30 (653-662).

RIM
il dolce purgante
regola l'intestino
senza dare disturbi
Aut. ACIS - 57108 del 17-2-1949

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO PER DONNA E UOMO
bleyle vetrix
sono solo in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 365
Via 20 Settembre [illegible]
la più forte venditrice di costumi da bagno

LETTERA DAL PUBBLICO



Caro Dottore,
Dopo un brutto periodo, nel quale mi trascurai molto, mi ritrovai con una pelle così sciupata ed invecchiata, che il farmacista stesso mi consigliò di provare i suoi prodotti. Per fortuna l'ho ascoltato! Mi sento davvero rinnovata ed anche il morale è tornato alle stelle. Certo la sua «Cera di Cupra» è una crema, che tutte le donne dovrebbero conoscere, perché restituisce alla pelle vitalità e giovinezza. A me piacciono molto per la pulizia anche il «Latte di Cupra» ed il «Tonico di Cupra», perché capisco che mi danno un aspetto ben curato e perfetto, che indubbiamente mi giova.
Non è una scoperta ma le posso assicurare che la sua «Cera di Cupra» è l'ideale per la pelle di tutto il corpo e che ora affido la mia preziosa epidermide soltanto al suo «Sapone di Cupra Parvino». Le lodi dei suoi prodotti mi vengono così spontanee, che spero proprio le accetti così come sono. Abbia i miei ringraziamenti ed i miei saluti.
Adele E. - Como
010

DEPILAZIONE DEFINITIVA
[illegible]
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 25 - TORINO
(Palazzo [illegible]) - Telefono [illegible]

APPROFITTATE DEGLI ULTIMI GIORNI DI LIQUIDAZIONE
DI MOBILI ED ARREDI
VIA BONZANIGO 8
ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL MATTINO DI SAN GIOVANNI

Eccezionale!
19 Pollici
LIRE 99.750
TV2
Televisori GERIS MRC
damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA

L'attrice e l'autore

Stavo esaminando il mio vestitino di seta viola a fiorellini rossi davanti allo specchio nel lurido camerino che dividevo con la madre nobile (allora le attrici anziane si chiamavan così) quando entrò l'attor giovane o amoroso che dir si voglia.

— Pronta?

— Pronta, ma con questo vestito e questo vecchio mantello sarò all'altezza della situazione?

— Tu sei sempre divinamente vestita.

Questa era una bugia grossa come una casa; d'altra parte anche lui, povero ragazzo, aveva sempre un odore di benzina e sudore nei suoi vestiti smacchiati in casa.

Ci avviammo. Eravamo stati invitati a cena in un famoso ristorante dall'autore della commedia che avevamo recitato quella sera per la prima e forse per l'ultima volta, dato che era stato l'autore stesso a pagare per essere rappresentato, poveretto. Per me era stata un'inaudita fortuna, perché in quella commedia c'era una parte di seconda donna straordinariamente adatta a me, tanto che mi era toccato, caso mai avvenuto, un grande applauso a scena aperta, il che doveva aver fatto un grande dispetto a Zizì, come chiamavano la Prima Donna.

— Ci sarà anche lei, arriveremo tardi.

— Ci sia pure, noi ce ne infischiamo altamente.

C'era stato un tempo in cui il giovanotto aveva fatto una furiosa corte alla Prima Attrice, ma questa l'aveva rimesso a posto con durezza, e adesso anche lui, come gli altri, la detestava.

— E ci sarà anche lui [illegible].

Lui era l'autore della commedia.

— Un povero cretino — disse il giovanotto — ci sarà certo anche lui. Quel coniglio.

— Ma perché? — chiesi io addolorata. Mi dispiaceva di sentir parlare male di uno scrittore al quale dovevo l'unico successo della mia modesta carriera di attrice.

— E' un disgraziato, mantenuto dalla moglie, non lo sai? E' lei che ha pagato tutto. Ti sorveglia ferocemente, se non c'è lei, gli manda l'autista dietro, come la bambinaia dietro al bambino. E' una vecchia strega piena di soldi.

— Ma la commedia la daranno ancora in provincia. Domani, ad Asti...

— Stai fresca, Zizì promette, ma non mantiene. E' stata pagata, l'ha rappresentata una volta e basta.

Entrammo nel locale splendente di luci. Zizì c'era già, [illegible], elegantissima, biondissima, con i suoi enormi *solitaires* alle orecchie; quando entrammo ci lanciò un'occhiata micidiale. Invece l'autore mi corse incontro, per dirmi pian piano con la sua voce afona:

— Trionfatrice della serata! La voglio accanto a me.

— E a me — disse l'attor giovane. — Io non la mollo nemmeno di un millimetro.

Seduta fra i due, io mi sentivo la gola stretta, mi pareva di non poter buttar giù nemmeno un boccone. Ma bere, sì, non ricordo di aver mai bevuto tanto *champagne* come quella sera. L'attor giovane beveva più di me, mentre l'autore parlava e parlava e io lo stavo a sentire. Era vero che rassomigliava un poco a un coniglio, aveva le orecchie a punta, la bocca larga, i capelli rossicci e gli occhi privi di ciglia, smorti dietro le lenti del *pince-nez*. Era loquace, ma spersonito, meschino, faceva pena. Il tempo passava, non ce ne accorgevamo e intanto a poco a poco tutti se ne andavano, tranne noi tre e un signore che se ne stava a capotavola e borbottava qualcosa a capo chino.

— Muore — borbottava — muore...

Mi spaventai.

— Chi muore?

Un cameriere immusonito venne a dirmelo:

— Dice che il teatro muore.

— Ah, il teatro...

Uscimmo all'aperto. Il giovane attore mi stringeva a sé violentemente, voleva accompagnarmi, mi ribellai, si offese.

— Credi di essere diventata la Duse?

Era ubriaco fradicio, se ne andò. Io e l'autore c'incamminammo. E dietro di noi, l'autista, lasciata la macchina davanti al teatro borbottava:

— La signora mi ha mandato, perché il signore tornasse subito a casa.

— Un momento, accompagno la signora a casa.

Io stavo vicino al fiume, da un'affittacamere che mi voleva bene e mi teneva il caffelatte caldo fino a mezzanotte. Ci appoggiammo alla spalletta del fiume. La notte era incantevole, la luna, le stelle, i lumi della collina, tutto si specchiava nell'acqua. Non so come gli parlai di me, della mia vita. Ero nata in un paese dove mia madre aveva una bella bottega di cartoleria e di merceria. Vivevamo tranquille, ma la passione del teatro, recitavo nella filodrammatica della parrocchia; un giorno era passata di lì una Compagnia di giro, l'attor giovane, venendo a comprare delle cartoline nella mia bottega mi aveva corteggiata, mi aveva preso la testa ed eco scappata con lui. Dopo ero tornata debitamente sposata e una bambina, Mariagrazia, che avevo affidata a mia madre. Noi due via a recitare e far la fame. Povero marito mio, era giovane, bello, ardente; chi avrebbe immaginato che, dopo poco, sarebbe morto in guerra? Proprio così, come un eroe, una pallottola in fronte, mentre entrava in Gorizia nel 1916. E io avevo seguitato a recitare, ma che avvenire poteva essere il mio? Ero una sperduta, una fallita...

Lui mi prese la mano, ma la strinse come volesse farmi una dichiarazione d'amore. Ero bella, ero brava, lui avrebbe scritto delle commedie dove io avrei avuto la prima parte, saremmo stati felici, liberi. Lui non lo era stato mai. Solo, senza salute, non aveva potuto andare in guerra, un'amica di famiglia molto ricca, si era presa cura di lui, l'aveva sposato, solo che non poteva soffrire il teatro, era gelosa delle attrici, voleva che stesse sempre chiuso in casa a scrivere romanzi e lui non amava che il teatro. Un giorno sarebbe stato celebre, libero!

A un tratto chinò il capo sul petto e mormorò piano, ma io l'udii distintamente: — Per ora la mia anima è divorata dalla malinconia...

L'autista dietro di noi tossicchiava. Bisognava tornare.

A casa, nella camera della pensione, sulla tavola, appoggiato al bricco del caffelatte, c'era un telegramma: «*Mamma deceduta improvvisamente torna subito*».

Questo accadeva nel 1921; adesso siamo nel 1965, quarantaquattro anni sono passati. Sono qui, seduta in un angolo della bottega che fu già di mia madre e che quel bravo uomo di mio genero abbellì, ingrandì, ne fece un bel negozio, con l'aggiunta della rivendita dei giornali quotidiani e illustrati. Io non mi alzo quasi mai a servire la gente, io vecchia, grigia, debole, me ne sto seduta in un angolo a sferruzzare, ben difesa dalle correnti d'aria, con uno scialle sulle ginocchia anche d'estate, perché soffro di reumatismi. In bottega c'è sempre chi va e chi viene. La commessa è abile nel servire e Mariagrazia pure. Dacché è rimasta vedova anche lei e ha sposato le sue due figliuole, due matrimoni, è diventata acida e severa, anche con me. Non può soffrire, ad esempio, ch'io sfogli giornali illustrati, dice che mi rovino gli occhi. Allora io ripiglio il lavoro a maglia: calzettine e magliette destinate ai pronipoti, quando verranno. E intanto penso e ricordo. Chi, fra i tanti che entrano in bottega, potrebbe sapere e neanche immaginare che un giorno ho recitato, sono stata un'attrice? I nostri ritratti, quelli del mio povero e adorato Giulio, sono in camera mia, nascosti agli occhi della gente. A Giulio penso spesso e prego per lui. Viveva per il teatro, è morto per la patria. Morto come un soldato qualunque e nessuno ricorda più il suo nome. Penso agli altri, a tutti. Ma più che ogni altro ricordo quel povero autore che mi procurò l'unico successo della mia vita. Che sarà stato di lui? Alla seconda guerra non avrà partecipato, era troppo malaticcio. Avrà scritto altre commedie? Sarà diventato celebre? Non mi ricordo il suo cognome, ma il nome sì, si chiamava Reginaldo. Nei giornali, negli illustrati che leggo, specie quando non c'è mia figlia, non ho mai letto il suo nome. Certo non è diventato celebre. Chissà, la vecchia moglie gelosa e ricca l'avrà rinchiuso in casa a scriver romanzi che non furono mai pubblicati. O sarà morto. Questo sarebbe il meglio di tutto. Era così squallido, così mite, debole, stanco, così triste in fondo. Morto, ma libero finalmente in qualche luogo celeste, dove non ci son teatri, ma solo canti divini che esaltano l'anima.

«La mia anima per ora è divorata dalla malinconia».

Ricordo quelle sue parole. Parole di un fallito, di uno schiavo. Le ripeto fra me e me, come se anch'io pensassi di essere fallita (però una madre non lo è mai) tuttavia... Fredde lacrime mi cadono fra le maglie del lavoro, ma nel mio cantuccio di vecchia non viene nessuno, nessuno le vede.

Carola Prosperi

Penoso colloquio a Budapest con la vedova di Bela Kun

Forse fra sei mesi sapremo tutta la verità sulla tragica fine del «Lenin ungherese»

Il rivoluzionario che fu per 33 giorni, nel 1919, il dittatore comunista dell'Ungheria venne fatto uccidere da Stalin in una delle sue grandi «purghe» nel 1937 - Ora la moglie sta scrivendo le sue memorie - E' il dolente racconto di una donna che ha scontato con penose sciagure l'amore che nutriva per il marito

Budapest, giugno.

Tra sei mesi usciranno le memorie della vedova di Bela Kun, il Lenin ungherese. Bela Kun fu fatto uccidere da Stalin. Non si sa ancora come e perché. Si sa che le accuse, quali che fossero, erano senza fondamento. Bela Kun fu riabilitato, post mortem, nel 1955. La sua vedova riceve oggi una pensione dal governo comunista ungherese.

Eccoci, sulle colline di Buda, in una villa affogata tra gli alberi, a contatto con la storia e con la tragedia. La vedova di Bela Kun è una donna piccola, dall'aria stanca. E' malata di cuore e in certi momenti parla con fatica. La fatica si accentua sotto il peso del dolore quando il discorso si sofferma sulla morte di Bela Kun. «Non vorrei parlare di questo — ci dice — E' troppo penoso per me».

Bela Kun uscì vivo dalla lotta contro i regimi che egli aveva combattuto e scampò alla repressione seguita alla caduta della sua «Repubblica dei Consigli» del 1919 e agli attentati di cui fu oggetto durante il periodo del suo internamento in Austria. Anche i russi «bianchi», contro i quali combatté nel 1920 e nel 1921, non riuscirono a ucciderlo. Ma lo uccise Stalin, simbolo e capo di quel comunismo al quale Kun aveva dedicato tutta la sua esistenza. Si disse, o meglio, corse voce, che Bela Kun fosse trotzkista. «Ma non era trotzkista», dice la vedova, trovando, per un momento, energia. Sparì un giorno del 1937. Il 30 novembre 1939 fu annunciata la sua morte. In quel periodo, nel '38 la sua vedova era in prigione. «Ci rimasi — essa dice — fino al 1946».

Una famiglia, dunque, spezzata, sconvolta dalla folle persecuzione staliniana. Il marito ucciso, la moglie detenuta, senza sapere quando e se avrebbe riavuto la libertà. I figli nel dolore e nell'incubo di svegliarsi la notte per un bussare concitato alla porta. «No, la prego — dice la signora Kun — non parliamo di questo. Non insista, per favore. Forse nel libro ne parlerò. Almeno nell'epilogo. Per la storia. Ora non mi sento di farlo».

Siamo nel salotto della villa. Assistono all'intervista la figlia della signora Kun, Agnes e suo marito Antal Hidas. Agnes traduce per case editrici sovietiche scrittori e poeti (soprattutto poeti) dell'Ungheria. E' ancora una bella donna. Porta i capelli raccolti sulla nuca, come molte russe. Suo marito, Antal Hidas, è un noto scrittore. E' un uomo di mezza età, robusto. Sorride spesso. Gli piace, come a molti ungheresi, la battuta di spirito. E' assente l'altro figlio della signora Kun, Niklos, il più giovane.

Quando Niklos nacque, nel 1920, la signora Kun era in Italia. Suo marito era internato in Austria, in un manicomio. Era in corso una delle tante tragedie che hanno accompagnato la vita di questa piccola donna. La prima repubblica sovietica ungherese — che Bela Kun aveva fondato il 21 marzo 1919 — era finita. Era durata solo 33 giorni e aveva lasciato dietro di sé un bagno di sangue e di lacrime. La repressione era stata tremenda. Diecimila persone erano state uccise e 40 mila erano state arrestate. Bela Kun e gli altri esponenti della «Repubblica dei Consigli» si erano salvati riparando in Austria sotto la scorta della Missione militare italiana comandata dal colonnello Romanelli.

Di Romanelli è uscito un libro poche settimane fa, in Italia. Nel libro si narra, tra l'altro, il drammatico viaggio dei profughi da Budapest a Vienna. I «bianchi», i controrivoluzionari, attaccavano continuamente i treni. Non volevano che Bela Kun, i suoi amici, la sua famiglia, arrivassero vivi in Austria. E in Austria il dramma continuò. Bela Kun e i suoi collaboratori furono internati nell'ex manicomio. Di più volte, i «bianchi» tentarono di uccidere il capo comunista ungherese, avvelenando il suo cibo.

Nel 1920 la signora Kun venne in Italia, ospite del partito socialista. «Fu un deputato del psi, Bucco, poi diventato comunista, a recarmi l'invito a Vienna», essa ricorda. Mentre Bela Kun restava internato nell'ex manicomio, sua moglie si trasferì nel nostro Paese, precisamente a Bologna. Aveva con sé Agnes, che allora aveva meno di 4 anni, e aspettava la nascita di Miklos. Quando la signora Kun ripartì dall'Italia, Miklos aveva otto mesi e Agnes cinque anni. Il Governo Nitti li aveva espulsi. Accadde nell'aprile 1921. La polizia accompagnò la donna e i due bambini alla frontiera austriaca. «Signora, ora lei è libera» le disse sulla linea di confine uno degli agenti.

Vennero finalmente tempi migliori. Fin dal novembre 1920, chiamato da Lenin, Bela Kun era riuscito a riparare nell'Urss. Aveva combattuto contro il generale Wrangel nella Russia meridionale ed era stato nominato capo del Consiglio rivoluzionario della Crimea. Finita la guerra civile, Bela Kun poté congiungersi di nuovo con la famiglia. Nel comunismo internazionale la sua era una delle stelle di maggiore grandezza. Più che un uomo egli era un mito. Dal 1921 al 1936 Bela Kun fu nella direzione del Comintern. Ebbe la presidenza dell'Ufficio di propaganda della organizzazione del comunismo internazionale. Fu dirigente della segreteria del settore balcanico e naturalmente rappresentante del partito comunista ungherese.

Quindici anni felici, quelli dal 1921 al 1936, per la famiglia Kun, anche se c'era la nostalgia per l'Ungheria lontana. I ragazzi crescevano. Agnes era ormai una giovane bella donna. Per marito e moglie c'era, finalmente, tempo per stare insieme. Erano sposati da tanto, dal 1913 («eravamo molto giovani nel 1913 — ci dice la vedova — lui aveva 27 anni, io 22. I miei, una famiglia piccolo-borghese, non volevano il matrimonio. Bela era già nella politica, era segretario della mutua operaia di Kolozsvar, una città della Transilvania che ora appartiene alla Romania, ed esponente del partito socialdemocratico. Io lo sposai lo stesso»).

Ma i giorni in cui avevano avuto la possibilità di stare vicini erano pochi. Nel '14 Bela era partito per la guerra (come soldato dell'esercito austro-ungarico). Nel 1916 era stato fatto prigioniero dai russi. Era rimasto in Russia fino al 1918 e aveva partecipato alla rivoluzione sovietica. Tornato in Ungheria aveva preso ad organizzare l'insurrezione ed era stato arrestato.

«I poliziotti — ci dice la signora Irén Kun — non avevano portato via solo lui. Avevano portato via anche le lettere, tutte le sue lettere; anche quelle che Bela mi aveva scritto dalla Russia durante la prigionia. Non le ho più riavute».

Quando Kun era tornato in libertà c'era stata la rivoluzione, poi la difficile e breve vita della «Repubblica dei Consigli», la controrivoluzione, l'intervento militare dei francesi, dei cechi, dei jugoslavi, dei romeni. Morte, sangue, sofferenze. La sconfitta. «Avremmo vinto noi — dice la signora Kun — se solo avessimo potuto disporre di qualche settimana di tempo. Qualche settimana di tempo sarebbe stata sufficiente perché gli eserciti rossi dell'Unione Sovietica e dell'Ungheria potessero unirsi». La fuga in Austria, l'internamento di Bela nell'ex manicomio, l'esilio di lei in Italia, l'espulsione. Quasi undici anni, dal 1911 al 1921, di ansie, di paure, di attese.

Poi, finalmente, il tempo felice. I quindici anni dal '21 al 1936. Ma ecco il 1937, l'inizio delle grandi «purghe» staliniane. Una notte la polizia bussò alla porta. Come era avvenuto diciannove anni prima, in Ungheria. Questa volta, però, Kun non tornò a casa. E' noto che del suo caso si occupò il Comintern. Non si sa quali furono gli elementi di accusa, non si sa se ci fu una vera e propria sentenza. Ci fu solo il laconico annuncio della morte; e a due anni di distanza, nel 1939.

Intanto la moglie di Bela Kun, che non si era mai occupata di politica, languiva in una prigione. Il mito dell'eroe della rivoluzione sovietica, del capo della «Repubblica ungherese dei Consigli», dell'intrepido combattente nella lotta contro i «bianchi» era stato cancellato da un ordine di Stalin.

Ora la sua memoria è di nuovo riabilitata. Nel salotto della famiglia Kun, a Buda, è appeso un ritratto. L'autore, il famoso pittore ungherese Bela Uitz, è riuscito a ridar luce al volto di Bela Kun. Ma non può essere restituita la sua potente carica umana. «Tra qualche mese — dice la vedova — l'Ungheria celebrerà l'ottantesimo anniversario della sua nascita». Non c'è dolore nella voce di questa piccola donna, solo una stanchezza profonda.

Nel giardino della villa ci sono cespugli di magnifiche rose rosse. E' una giornata di sole, una delle poche giornate di sole che Budapest abbia conosciuto in questo mese di giugno in cui la pioggia ha tanto gonfiato il Danubio da farlo uscire dal suo letto. «Le piacerebbe tornare in Italia?», chiediamo alla signora Kun. — «Sì, mi piacerebbe, ma chissà se sarà possibile. Sono vecchia, ho 75 anni». Per la prima volta dall'inizio dell'intervista, il viso della vedova del Lenin ungherese si illumina di un sorriso. «Arrivederci», ci dice in italiano mentre varchiamo il cancello della villa immersa nel verde.

Mario Pinzauti

La colazione offerta da Saragat

La principessa Astrid siede accanto a Saragat durante la colazione offerta dal Presidente della Repubblica al Grand Hôtel di Oslo e alla quale hanno partecipato i maggiori esponenti della società di Oslo e della collettività italiana (Telef.)

Inchiesta della Magistratura su un'agghiacciante vicenda

Sepolta viva una donna in catalessi in un piccolo centro dell'Aspromonte?

Gravissime circostanze segnalate nel rapporto dei carabinieri: la sepoltura avvenuta dopo appena due ore dal decesso ed i gemiti provenienti dalla tomba raccolti da alcuni contadini che passavano nei pressi del cimitero - A San Luca, il paese in cui si indaga sul crudele episodio, è difficile raccogliere testimonianze - Probabile la riesumazione ed una perizia medico-legale per stabilire se l'infelice (un'inferma cronica di 62 anni) era ancora in vita quando fu chiusa frettolosamente nel feretro e calata nella fossa

Nostro servizio particolare

Reggio Calabria, giov. sera.

Da ventiquattro ore la Procura della Repubblica di Locri (centro di tredicimila abitanti situato sul litorale jonico, proprio sotto la punta dello stivale) sta esaminando attentamente una agghiacciante segnalazione inoltrata dalla locale tenenza dei carabinieri. Nel rapporto si informa la Magistratura che secondo voci incontrollabili ma tuttavia insistenti, una donna, erroneamente creduta morta, sarebbe stata inumata ancora viva nel cimitero di San Luca, un comune dell'interno di quattromila abitanti, distante venti chilometri da Locri, alle falde dell'Aspromonte.

L'ipotesi — poiché, fortunatamente, soltanto di ipotesi per il momento si tratta — è terrificante; essa ha avuto il potere di suscitare un'ondata di orrore e di raccapriccio fra gli abitanti della cittadina calabrese i quali da una settimana non parlano d'altro se non della sventurata Elisabetta Pizzata e della sua allucinante fine dentro la bara che la imprigionava.

Elisabetta Pizzata aveva 62 anni e soffriva di un male inesorabile che la spegneva lentamente. Il giorno della sua morte, vera o apparente che fosse — per ora è un piccolo mistero — si sa di certo che la salma venne trasportata nella camera mortuaria del cimitero. Era il pomeriggio dello scorso mercoledì. Secondo taluni il decesso sarebbe avvenuto un paio d'ore appena prima dei funerali.

Questo inquietante particolare è stato oggetto di accertamenti da parte dei carabinieri i quali, a quanto pare, avrebbero effettivamente stabilito che vi fu un'eccessiva ed irregolare tempestività tra decesso ed esequie. Certo che, se le cose stanno veramente così, se è vero che i funerali della povera Elisabetta Pizzata si svolsero due ore dopo la morte la terribile ipotesi di una sepoltura prematura appare meno improbabile.

Due giorni dopo i funerali alcuni contadini, che però non è stato possibile per il momento identificare, passando dinanzi al cancello del cimitero sarebbero stati allarmati da strani lamenti. Pensando che qualche visitatore stesse male i contadini — si dice — entrarono nel camposanto e presero a ispezionare il terreno fra le tombe. Le loro ricerche furono infruttuose: in quella zona del cimitero non c'era anima viva. Ma a un tratto i gemiti ricominciarono: erano lamenti deboli ma distinti. Gli uomini, ad un certo punto, sbiancarono in viso e rimasero come paralizzati; poi se la diedero a gambe: i lamenti provenivano dalla tomba di Elisabetta Pizzata.

L'incredibile vicenda che sembra tolta di peso dalla poesia ossianesca o da un racconto di Poe fece presto a rimbalzare di casa in casa. Ad un certo punto tutti gli abitanti di San Luca furono colti dallo spavento. Ancora oggi, a distanza di otto giorni dall'agghiacciante episodio, nonostante che l'ipotesi d'una morte apparente rimanga estremamente fragile, i sanlucani vivono nel terrore e parlano sottovoce di lei.

Soltanto ieri queste sconcertanti voci sono pervenute a Locri. Il tenente Paolo Inserrà, comandante della locale tenenza dei carabinieri si affrettava a svolgere le dovute indagini. Pur attribuendo a quelle macabre dicerie il peso che merita un racconto di cui nessuno si assume la paternità, il giovane ufficiale si diede a controllarle con scrupolo. Certo pensava o sicuramente lo sperava in cuor suo, che in quella storia assurda e crudele non ci fosse niente di vero e che non gli sarebbe stato difficile accertarlo.

In effetti la cosa non è stata facile. Gli è bastato interrogare alcuni abitanti di San Luca per capirlo. Tutti hanno visto, tutti sanno ma nessuno ha saputo o voluto dire qualcosa sui misteriosi contadini che avrebbero udito i lamenti di Elisabetta Pizzata. D'altro canto la storia del funerale svoltosi a quanto pare, con notevole anticipo getta sulla vicenda un'ombra sinistra.

Forse verrà ordinata l'esumazione del cadavere e la conseguente autopsia per accertare se Elisabetta Pizzata è morta prima o dopo il suo seppellimento. Soltanto così sarà possibile diradare ogni dubbio e riportare la tranquillità in tutte le case di San Luca. Sicuramente il perito accerterà che la poveretta è stata uccisa dal suo spietato male, che durante i funerali era già morta, che le macabre dicerie sui suoi lamenti nella tomba sono tutte fantasie. E se invece non lo fossero?

Franco Sampognaro

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, trigono con Plutone e Urano, opposizione con Nettuno, sestile con Saturno e Mercurio. Nel calderone delle vostre cose si verificherà una ebollizione e verranno a galla certe cose inaspettate. Si dovrà operare l'epurazione completa della situazione affettiva. Lavoro bene impostato. Tipi: **Vergine, Toro e Capricorno.**

Vergine - *Lavoro:* sarà bene scendere su un piano più realistico ed equilibrato atto a sveltire e semplificare i vostri impegni. Non confondete amici con nemici, se volete camminare con più sicurezza. *Vita affettiva:* un messaggio provocherà la caduta di una maschera ipocrita e falsa. Traetele dell'esperienza da una visita imprevista. *Salute:* periodo buono per iniziare cure corroboranti.

Toro - *Lavoro:* la vostra ingegnosità servirà a porre fine ad alcune questioni spinose. Visite utili: non rendetevi uccel di bosco. *Vita affettiva:* rischio di prendere per realtà sogni e desideri poco idonei alla vita di ogni giorno. *Salute:* abbiate maggior cura dell'intestino.

Capricorno - *Lavoro:* arenamento del lavoro in corso, ma inizio di un altro che darà dei benefici in avvenire. Passi decisivi abbinati ad un uomo anziano di grande esperienza. *Vita affettiva:* spirito di contraddizione che appesantisce l'atmosfera affettiva. Curate maggiormente il vostro carattere pessimistico. *Salute:* reumi e pesantezza cerebrale. Stasera meglio la serata.

Previsioni collettive per i nati dell'**Ariete:** invito all'aperto, ma dovrete difendervi dall'esuberanza di una persona. **Gemelli:** le influenze saranno benigne e le difese approntate superflue. Impulsività che creerà un rapporto pericolante. **Cancro:** ribellione al valore divino. Appoggiatevi a chi ha lottato nella vita, e vinto. **Leone:** associazione che vi sarà utile in avvenire. Entrate economiche non attese solleveranno le sorti di un affare che si era arenato. **Bilancia:** sogni mattutini di buon augurio. Le imprese incerte prenderanno la piega voluta da voi. **Scorpione:** il coraggio e il buon senso vi permetteranno di trovare la via migliore e più sicura. **Sagittario:** i guadagni saranno modesti, ma sensibili in seguito. **Acquario:** idee ottime permetteranno di scegliere la strada migliore per far breccia sulla mentalità dei vostri avversari. **Pesci:** l'organismo ha bisogno di riposo e di cure. Non danneggiatelo il lavoro concedendovi qualche distrazione.

T. Palamidessi

i Garzanti
per tutti
questa settimana un grande successo

4 L. 350
il prete bello di Goffredo Parise
il vizio e i pettegolezzi della nostra vita di provincia
è uscita la ristampa del n. 1
La paga del soldato di Faulkner

dal 1900 INFORMAZIONI COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Concessionaria SIMCA
INTERNATIONAL CARS S.A.S.
CORSO SAN MAURIZIO, 50 - TELEF. 878.072 - TORINO
PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI - ASSISTENZA - RICAMBI

La moda

Il crespo di seta nera

Desiderate includere nel vostro guardaroba un abito da indossare sia in estate che in inverno? Allora prendete in considerazione quelli confezionati in crespo di seta nera, si tratta di indumenti che non conoscono stagioni e soprattutto sono indispensabili a quelle di voi che vivono in città. Un vestito del genere può essere portato dovunque e in qualunque ora a partire dalle 17, ossia a teatro, al cinema, a un ricevimento non troppo impegnativo, in occasione di un pranzo in casa o fuori casa; in tutte queste circostanze sarete sempre in perfetto ordine e per di più di un'eleganza tutta personale. Abbiamo già avuto occasione di dire che il nero, come il bianco, fa parte di quelle tinte «classiche» le quali non possono conoscere tramonto, il nero poi acquista sul crespo di seta una nota di particolare distinzione e femminilità in quanto pone in risalto, sia che la figura, la luminosità di una chioma bionda e di un volto ben truccato.

Detto ciò non è tutto; quest'anno in cui la moda d'estate s'ispira alla semplicità, il nero acquista anche un senso maggiore, particolarmente se chi indossa un abito di crespo di seta di tale tinta desidera distinguersi per una nota di eleganza «peculiar», come dicono gli inglesi, pur senza essere sofisticata.

Siamo certe di fare cosa gradita alle nostre gentili lettrici presentando loro questo modello disegnato da Chester Weinberg, per conto di Teal Traina.

Lo scollo in ovale, non molto pronunciato, è sottolineato da un nastro del medesimo tessuto che s'annoda sulla schiena. La casacca, senza maniche, copre interamente i fianchi, mentre la gonna, piuttosto svolazzante, non raggiunge il ginocchio.

La salute

Debbo operarmi o no?

«Da molti anni ho sulla spalla sinistra un'escrescenza di carne, ho paura che si tratti di un cancro, però non mi dà alcun disturbo e anche toccandola non mi fa male. Debbo farmi operare o no?».

— No, perché sottoporsi ai ferri del chirurgo se quella escrescenza non le dà fastidio e non aumenta col passare del tempo? Lasci le cose come sono, c'è sempre il tempo di intervenire se sarà necessario.

Fibroma uterino

Risposta a C. F.:

— Il fibroma uterino può essere causa di sterilità.

La bellezza

Mantenersi belle costa fatica

Col ritorno del caldo rifanno per certe donne capolino anche i complessi, e dovendo indossare il nuovo costume da bagno interrogano tacitamente lo specchio per chiedersi che cosa è peggiorato in loro dallo scorso anno: i fianchi leggermente ingrossati, il seno un po' più cascante o le cosce non più così

ben tornite? Molto spesso si tratta più di impressioni che di realtà, altre volte il peggioramento esiste veramente! Ma è proprio in questo delicato periodo dell'anno, quando cioè ci si guarda allo specchio e attraverso la sua immagine ci si vede con gli occhi degli altri che ci si dovrebbe porre una domanda più che legittima: «Che cosa ho fatto per evitare tutto ciò?». Purtroppo molto spesso la risposta è: «Nulla!» e l'errore sta proprio in questa inazione. Nei paesi europei, alcuni dei quali sono fra i più progrediti del mondo, la cura del corpo in entrambi i sessi è tenuta nella massima considerazione, basti pensare che in Inghilterra molta gente gioca a tennis fino alla bella età di 60 anni e oltre, per non parlare poi di altri che alla soglia dei 70 scendono ancora sui campi di golf e di cricket. Ciò spiega perché fra i popoli europei, gli anglosassoni siano quelli che insieme ai loro vicini, gli svedesi, meno soffrono i danni della cellulite; ma a parte la ginnastica e il moto che offrono degli indiscutibili vantaggi, è assolutamente necessario per una donna che desidera mantenersi bella rispettare certe norme anche se esse impongono dei sacrifici. Quindi, a parte i vantaggi che vengono dal moto, è necessario ridare giornalmente al fisico quel tanto di riposo indiretto che, unito al riposo notturno, contribuisce a svelenire il nostro organismo da quelle sostanze tossiche che esso produce nell'arco della giornata, di qui la necessità di rilassarsi: il «relax» non è un'invenzione del 20° secolo, è uno «status» connaturato con la nostra stessa natura le cui norme troppo spesso non vengono osservate. Basti pensare al ritmo della respirazione: i nostri polmoni che avrebbero la capacità di immagazzinare una quantità d'aria ben maggiore di quella che respiriamo normalmente s'abituano a un basso regime di ossigeno proprio perché abbiamo disimparato a respirare come dovremmo, di qui la necessità durante il «relax» di aumentare la quantità d'aria inspirata ed espirata, di chiudere gli occhi, di sforzarsi di dimenticare quanto è accaduto durante il giorno, di stendersi sul letto con le gambe leggermente piegate in modo da contrastare con la posizione che per motivi ovvi esse hanno dovuto tenere per molte ore. Se dopo cena dovete uscire con degli amici e desiderate essere bella per «qualcuno in particolare», non dimenticate che questo breve riposo vi è indispensabile, esso contribuirà perfino a vitalizzare la vostra epidermide se, ben inteso, vi sarete liberate del trucco che durante tutto il giorno ha ostacolato la respirazione della pelle. Un bagno tiepido prima di cena contribuirà a cancellare anche le ultime tracce di stanchezza e nel farvi bella avrete la certezza che egli non mancherà d'ammirarvi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18058 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica scelta e l'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possano eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siflor, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O612

ASCIOCCASIONISSIME trapani morse seghetti paranchi bilancieri ravvivamole, Tabucchi, Valeggio 4.

CONDIZIONATORI estivi «Coleman» per ristoranti negozi uffici alloggi perfetti massima convenienza. Siria, Vassalli Eandi 37, tel. 70-349.

INDUSTRIA cioccolato vende vera occasione mulino tre palmenti et presse Kustner olio tesi lavorazione cacao. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9738 — Torino». A68341

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vaira, Perugia 40, telefono 287-850. O608

OCCASIONE vendesi scaffalature metallica per negozio. Telef. 691-345 ore pasti. A68378

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fali, Moncalvo 226. Telefonare 331-591. O35

PRESSE, torni, fresatrici, trapani, limatrici, bilanciere, rettifiche, isolatrici, filettatrici, dentatrici, piallatrice, levigatrice. Via Ribet 16. O21

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-846

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, SPRAY, LACCHE, PRODOTTI PER ACCONCIATORI ESTETISTE. LAVORAZIONE ARTIGIANALE CONTO TERZI. COSMOL. TELEFONO 738-898. O28

AMMODERNATE vostri alloggi negozi criteri moderni. Richiedete preventivi. Telef. 882-440. A88308

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 62-575. Un operaio è a vostra disposizione.

ALPHA, il copriferro che le risparmiera molte tinteggiature. Via Cumiana 53. Tel. 331-450.

DECORIAMO ovunque case, ville, alloggi, negozi, camere ducotone 15 mila, tappezzeria 22.000. Telefonare 791-101. O588

IMPRESA esegue riparazioni costruzioni restauri pavimenti industriali strade fognature ecc. Telef. 324-333.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI, RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A. AFFARONE rarissimo cedo negozio alimentario frutta verdura garantendo incasso reddito, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O28

A. AFFIDEREI garanza cedesi avviatissima latteria gelateria alloggio 300.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFIA, Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, 3° piano. O10

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 542-634.

A Porta Nuova cede bar superalcoolici redditizio, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O29

AUTORIMESSA mq. 1500 modernamente attrezzata vera occasione affitto mite cedesi. Telefonare 597-387

CAVALLERA, Saluzzo 31. Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo litraggio rimettiamo. O190

CEDESI avviata drogheria con alloggio bella posizione. Telef. 273-344.

CEDESI avviata trafileria ferro ed acciai a ditta disposta a trasferirla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino». A05630

CEDESI avviatissima carrozzeria causa trasferimento. Telef. 342-736.

CEDESI bar superalcoolico volendo anche gestione per ritiro commercio. Telef. 768-931. O154

CEDESI lavasecco, reddito netto mensile dimostrabile 380.000. Telefonare 381-604. O453

CEDESI o vendesi autoriparazioni leveggio bottiglie per bombole. Telefonare 962-640. A66558

CEDO latteria litri 340 per causa salute, bellissima forte incasso. Telefono 283-864. A66069

CEDO ferramenta causa trasferimento. Corso Lombardia 154, Torino.

CEDO negozio barbiere zona Statuto ritiro attività. Telefonare 774-060 pasti. A68412

CEDO negozio ricami, confezioni. Mobili, zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino».

CEDO nuova e avviata drogheria zona Borgata Lesna. Telef. 373-053.

CENTRALISSIMO negozio 3 vani con ammezzati cedesi per qualsiasi commercio, miti pretese. Tel. 333-061.

CERCASI persona tipologia pratica macelleria salumeria nuova zona buon reddito. Telefonare 666-377 ore 7-10 13-16. A68603

CINEMA vendesi compreso gestione moderna particolari con proprietà alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8879 — Torino».

OCCASIONE cedesi licenza pasticcio dilazionando. Telef. 261-189.

OCCASIONISSIMA cedesi salute avendo subito negozio lini redditizio, retro abitabile. Telef. 353-197.

PALESTRAIA ben avviata con retro e bagno, abitabile. Tel. 383-867.

PICCOLA industria meccanica ben attrezzata possibilità sviluppo certo, cedo scoperto capitale con o senza collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8838 — Torino».

PRESTITI mutui lavoratori dipendenti cessione stipendio dipendenti Enti locali statali Abec, Ferrero, Pomba 11. Tel. 527-818. A65691

RISTORANTE Porta Nuova redditizio impossibilitando cede [illegible]. Crosetto, Saggino 10. A65379

SANREMO cedesi centralissimo negozio articoli regalo. Scrivere: Birone, Palermo 29 E, Sanremo.

SVENDO sartoria femminile ottima clientela buona posizione. Telefonare 667-383. O329

A.A.A.A.A. basso prezzo vendiamo villa ricostruzione tre piani fuori terra, 8 camere doppi servizi, volendo due alloggi indipendenti giardino, tre garages, 24 km. Torino zona Valle Lanzo. Affarone! Richieste 12 milioni 300.000, mutuo e dilazioni trattasi Anfaolo, Nizza 8. O308

A. ARREDAMENTI vendiamo privatamente alloggetto Torino, pagamento contanti. Tel. 318-154. O173

A. ALLOGGI signorili 1-3-4 camere servizi, centralissimi Rivoli, mutuo vendonsi. Telef. 290-474, 953-240.

A. CINZANO, vende lotti panoramici per villette, strada asfaltata, L. 700 mq. Telefonare 783-836 ore pasti.

A. PINO vendesi alloggi panoramici lussuosi. Telefon. mattino 681-876.

A. S. RITA alloggi nuovi, 1-2-3 camere tinello vendo 2.200.000 vero, forte dilazione. Tel. 779-831.

ABBIAMO ultimi signorili 4 camere doppi servizi camere tinello servizi, mutuo rateazioni. Via Lombriasco 19.

ACQUISTIAMO immediatamente contanti alloggetti in Torino, anche Moncalieri. Telefonare 541-418. O173

ADIACENZE piazza Carducci vendesi 4 piani assoluta concorrenza. Signorili appartamenti 2-3 camere tinello cucinino bagno, mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Tel. 328-621.

AERONAUTICA: signorile nuovo, tre camere, cucinotta 5.100.000, vero affare. Telefonare 341-418. O173

AFFARE eccezionale via Monginevro 128 recentissima costruzione, vendiamo alloggi due camere, cucinino servizi 4.000.000, alto reddito. Mutuo compreso. Visite pomeriggio. Telefono 533-483. O958

AFFARE vendo affitto signorile camere 8 servizi San Paolo ideale professionisti. Telefonare 339-886.

AFFARONE, Rossin svende Nichelino alloggi bellissimi camera tinello servizi garage 3.900.000. Tel. 487-055.

AFFARONE: svendesi 4.900.000 (Parella) due alloggi di due camere ingresso, servizi, termo centrale. Telefonare 515-318. O173

AFFARONE vendesi alloggio nuovo Nichelino centro, 2 camere tinello servizi. Piano secondo. Tel. 527-918.

AFFARONE vendo urgentemente muri negozio moderno 85 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8820 — Torino».

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Salvarino ang. via Cumberti 90 mutuo lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18. Telefonare 80-063. O794

AL Valentino, via Tiziano 48, impresa vende alloggi signorili, mutuo 50%. Telefonare 545-469.

ALLOGGETTO signorile, panoramico, zona Parella, abitabile subito, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, vendo L. 7.350.000. Telefonare 326-821.

ALLOGGI Nichelino nuova costruzione, due camere, cucina, servizi, 4 milioni. Telefonare 854-947.

ALLOGGI 2-3-4 camere servizi vendiamo in casa nuova. Mutuo. Zona corso Grosseto. Telefonare 515-234.

ALLOGGIO BELLISSIMO, SALONCINO, 4 CAMERE TRIPLI SERVIZI, CASA SIGNORILE, CORSO DANTE 114 VICINANZE PO, IMPRESA VENDE MUTUATO. TEL. 326-157.

ALLOGGIO due camere, cucina, termo bagno, privato vende 4.500.000. Telefonare 871-831 ore 18.

ALLOGGIO due camere tinello servizi libero subito vendesi con facilitazioni zona Nuovi Mercati. Telefonare 350-480. A65930

ALLOGGIO Santa Rita due camere, tinello, servizi, nuovo, ultimato, signorile, quinto piano, vendo convenientemente. Mutuo. Telef. 553-483.

ALLOGGIO signorile libero (corso Francia) tre camere, cucinotta, doppi servizi, 6.800.000. Tel. 515-318.

ALLOGGIO signorile libero, rialzato (via Cristalliera) camera tinello, terrazzo, 2.100.000 più 2.200.000 rateando. Torincasa, Cavour 7.

ALLOGGIO signorilissimo corso Traiano tre camere cucina servizi, ampi terrazzi, portineria vendo 10.700.000 dilazionando. Telefonare 604-180.

APPARTAMENTI in palazzina precollinare camere 3, salone, servizi 10.000.000 rimanenza mutuo visite 16-17,30 Quinicelli 11-9. O448

APPARTAMENTI nuovi signorilissimi via Gioberti 63, tre camere tinello servizi, tre camere tinello saloncino doppi servizi vendiamo da 12.000.000 a 18.500.000 meno mutuo. Tel. 779-831. O427

ATTENZIONE: svendesi 5.800.000 (corso Brunelleschi) signorili tre camere, cucina, servizi (due ascensori). Telefonare 515-318. O173

ATTICO alloggi pronti agosto zona Massaua vendonsi. Telef. 335-242.

ATTICO signorile salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico impresa vende Grugliasco, viale Gramsci 28, mutuato, dilazioni. Telefonare 331-756. O226

ATTICO via Madama Cristina nuovo tre camere letto salone doppi servizi ed ingressi, condizionamento vendesi 15.000.000 oltre mutuo. Telefonare 694.944. O232

AURORA villaggio residenziale precollinare, strada Rivoli - Rivalta, vendonsi lotti terreno tutti servizi, villette pronte. Telefonare 885-752.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq. 900 vendo. Telef. 853-575.

BARRIERA Milano alloggi liberi 3-4 camere vendo convenientemente. Via Brandizzo 75 ore 16-18. O73

BELLISSIMA villa 8 camere zona Alpignano (Brione) svendo. Telefonare 254-980. A65737

BOX auto nuovi vendiamo via Monfalcone 128. Visite pomeriggio. Telefono 547-502. O995

BOX: corso Francia 169 vendesi miglior offerente. Torincasa, Cavour 7.

BOX orientate, nuovi, vendonsi in blocco o a gruppi affittati reddito 8% zona Gran Madre. Tel. 894.844

CAMBIO casetta sei camere 16 km. Torino con alloggio. Tel. 516-556.

CAPANNONE mq. 350 oltre alloggio cortile vendesi mutuo Cascina Vica. Telefonare 877-223. A68364

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-859, 085-445. O937

CASA centralissima posizione bellissima su corso vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8891 — Torino».

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una due tre quattro cinque camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O088

CASA nuovissima 29 camere, impeccabile costruzione alto reddito. Mutuo. Venda reg. Sotragni, Cernaia 26.

CASA 30 camere nuova costruzione Cascina Vica (quasi corso Francia) alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, negozi vendesi L. 35.000.000 più mutuo. Telefonare 383-544 ore ufficio. O187

CASCINA 11 giornate irrigabile Ogliànico Canavese stalle civile libera San Martino richiesta 8.100.000. Per informazioni: Leone, Feletto Canavese, via Mario Castagno n. 23.

CASELETTE vendesi casa, 2 camere negozio cantina. Telef. 732-133.

CASETTA Madonna Campagna 5 camere vendesi 8.800.000. Massari, Bellaria 7. A68217

CASETTA quattro camere vendesi pergolati cortile. Telef. 684-515 ore serali. A66112

CASETTE nuove (porta Pinerolo) 2.500.000 - 3.000.000, oltre. Torincasa, Cavour 7. O173

CASTIGLIONE 15 km. Torino, vendo terreno panoramico adatto costruzione villetta. Telefonare 528-821.

CENTRALE vende liberi alloggi piani rialzati e 4° piano termo bagno nuova signorile 1.800.000, 2.200.000 per camera. Telefonare 655.349. O73

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna antiguerra. Facilitazioni pagamento. Palermo 14 ore 15-17. Tel. 384-424. O551

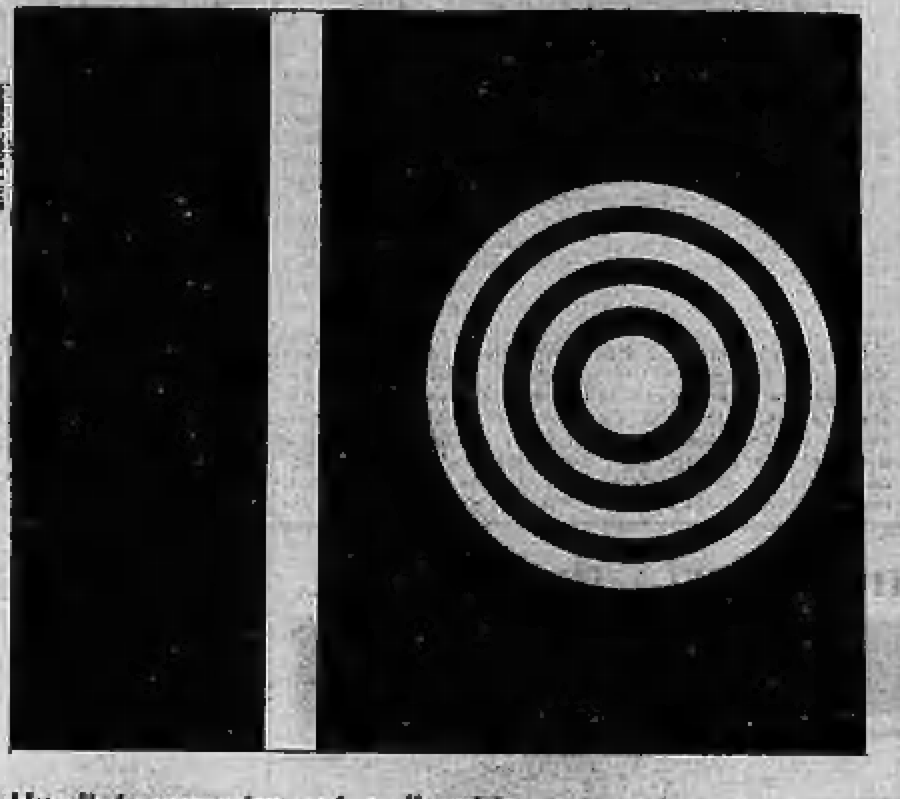
CENTRALISSIMO, via Po 24 angolo via Ozanam 9, vendo alloggio signorile quattro camere, cucina, servizi. Telefonare 547-502. O058

CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MEZZO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151.

CERCASI acquirenti costruendo villette unifamiliari, progetti a scelta. Zona residenziale periferia Arma Taggia km. 9 da Sanremo. Servizi, panoramica, comodità, vista mare. Allora: facilitazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8600 — Torino». A61651

CHIOMONTE piccolo condominio vendo 2 camere cucinetta garage, vicinissimo seggiovia. Telefon. 83-690.

(Continua a pag. 6)



Uff. Pubbl. Riello

Un diaframma tra voi e il caldo

E' uno solo il mezzo che la tecnica moderna mette a disposizione contro il malessere dell'afa estiva: il condizionamento dell'aria. Nelle giornate di caldo più intenso tra voi e il caldo ci sarà il condizionatore d'aria Riello che vi permetterà di lavorare e vivere in condizioni di completo benessere.
Vi sembrerà di respirare l'aria pura e fresca della montagna perchè tra voi e il caldo c'è il condizionatore d'aria Riello.

I nuovi condizionatori d'aria RIELLO mod. 10 F, particolarmente silenziosi e dotati di una eccezionale resa frigorifera, possono essere installati su finestra; in brevissimo tempo e senza necessità di opere murarie nè di modifiche ai serramenti. Mediante speciali accessori brevettati, forniti su richiesta, tali apparecchi possono essere agevolmente spostati da una stanza all'altra, consentendo così il condizionamento alternato di diversi locali.

condizionatori d'aria
RIELLO

Se desiderate ricevere, senza alcun impegno da parte vostra, la visita di un tecnico specializzato per un sopralluogo o per un preventivo di spesa, telefonate all'Agenzia Riello della vostra città; il Servizio Tecnico Riello è sempre a vostra disposizione.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

TORINO - Filiale: Via Nizza 98 - Telefoni: 675.455 - 694.556

Servizi Tecnici Autorizzati: Zona Ovest - Via Rubiana 3 - Tel. 774.700
Zona Nord - Corso Palermo 124 - Tel. 290.782
Zona Moncalieri - Via Stazione 12/A - Tel. 644.162
Zona Est - Piazza Fontanesi 2 - Tel. 871.847

ACQUI TERME - Corso Italia 39 - Tel. 42.80
ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 32.92
ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 32.35
AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 24.28
ARONA - Via Milano 92 - Tel. 23.50
ASTI - Corso Matteotti 58 - Tel. 51.851
BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27.432
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 92 - Tel. 22.303
CASALE MONFERRATO - P.zza Cesare Battisti 5/A Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Battisti 26 - Tel. 942.481
CHIVASSO - Stradale Torino 48 - Tel. 911.0[illegible]
CIRIE' - Via Vittorio Veneto 7 - Tel. 942.249
CUNEO - Corso Nizza 35 - Tel. 53.95
CUORGNE' - Via Ivrea 13 - Tel. 62.24
DOMODOSSOLA - Corso Moneta 57 - Tel. 34.51
IVREA - Via dell'Asilo 10 - Tel. 49.010
NOVARA - Via Dante Alighieri 3 - Tel. 29.988
NOVI LIGURE - Via G. Bosco 10 - Tel. 71.87
NOVI LIGURE - Via Marconi 15 - Tel. 38.87
OVADA - Via Cairoli 17 - Tel. 83.59
PINEROLO - Via Clemente Lequio 46 - Tel. 44.94
RIVOLI - Corso Susa 38 bis - Tel. 950.477
TORTONA - Via Roverato 19 - Tel. 62.075
VERCELLI - Corso De Gregori 38 - Tel. 61.786

RIELLO bruciatori - Via Principe Umberto, 40 - LEGNAGO (Verona)

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibile redditizio adatto persona sola. O453

DROGHERIA redditizia con alloggio cedesi. Cola, via Cavallermaggiore 10, telef. 382-307. A65785

FERRAMENTA vernici, alloggio, causa salute cedo zona industrie provincia. Telefonare 0124-7315.

FRUTTA verdura centralissimo permesso commestibili incasso 55.000 vendo 3.000.000. Telef. 535-713.

GERENTE pratica tintoria cercasi. Telef. 687-334. A66140

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto famigliare per affidare negozi alimentari e salumerie città di Cuneo, Saluzzo, Torino, Novara, Vercelli. Condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino». A67000

LATTERIA macchina caffè centralissima 90.000 giornaliere svende 7 milioni 400.000. Rossin, Principe Oddone 3. O371

LIBRERIA avviatissima posizione centrale, self service, cedesi. Tel 53-82 Cuneo. 34283

LUSSUOSA profumeria acconciature centro Torino cedo. Telef. 547-895.

MACELLERIA buon lavoro cedo affitto causa cambio attività. Telefonare 560-749. A65400

NEGOZIO dischi centrale arredatissimo forte lavoro cede 1.800.000. Telefonare 545-596. O80

OCCASIONE auto lavaggio riparazione cedo causa salute, Moncalieri. Tel. 642-737. A66258

SIAT. Re Umberto 42, cede bar superalcoolici centrale 35.000 giornaliere 4.800.000 dilazionando. Telefonare 545-596. O80

TABACCHERIA giornali cedesi 4 milioni 500 mila, oppure cambiasi con immobili. Telefonare 677-673.

TABACCHERIA redditizia, comodo alloggio, cedesi. Cola, via Cavallermaggiore 10. Telef. 382-507.

TINTORIA cedesi fornita macchinari [illegible] bianco. Telef. 687-334.

[illegible] autocarrozzeria. Via Scaparino n. 21, Torino. Tel. 793-808.

VENDESI AUTORIMESSA ATTREZZATA ED AVVIATA MQ. 900 ZONA SANTA RITA, TEL. 663-436 ORE PASTI. A67803

VENDESI o affittasi attrezzata officina stampaggio, zona Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino». A67437

750.000 svendo pescheria arredatissima zona Francia valore 3.500.000. Telefonare 543-598. O80

8.000.000 reddito netto annuo, cedesi nell'Astigiano bar ristorante albergo. Telefonare 515-234 per appuntamento. A65136

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telefonare 546-007.

A. IMPRESA vende ultimissimi alloggi signorili ultimati 1.900.000 per camera minimo anticipo mutuo dilazioni. Nichelino, via Sobrero 23. Visite 16-19. Tel. 677-223.

A. ZONA Statuto 2 camere tinello vuote 7.000.000. Telef. [illegible]-793.

A basso prezzo ville collinare 19 km. Torino, 2 piani, 8 camere, doppi servizi, 30 mq. terrazza, giardino, 2 garages, 12.000.000, Facilitazioni. Volendo 2 alloggi, anche separatamente 6.000.000. Telefonare 854-947.

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Fabrizi 26 ore 17. Telefonare 384-424. O551

A Torre del Mare (Savona) impareggiabile gamma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, mutui et particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62, tel. 332-190, 312-487.

ABITABILE barriera Nizza, tre camere servizi terrazzo, mansarda. Telefonare 518-738. O506

ACQUISTASI 10.000 metri terreno con capannone industriale; vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A67437

ACQUISTEREI, affitterei casetta 3-4 camere servizi, collinare o pieda montana massimo 30 chilometri Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino». A65721

ACQUISTEREI antica villa parco regolo 10 km. Torino verso Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8578 — Torino».

ADIACENZE Santa Rita vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, adatti reddito, prezzo assoluta concorrenza. Telefonare 327-495.

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

PICCOLI GIGANTI VIA MAZZINI 3

INSUPERABILI! IMBATTIBILI!

AI PREZZI PIU' ONESTI I MIGLIORI PRODOTTI IN UN VASTO ASSORTIMENTO DI TENDAGGI, TAPPETI, COPRILETTI, CRETONNE, TELERIE, DAMASCHI, COPERTE, STUOIE, PLAIDS, RASI

TOVAGLIOLI PURO COTONE	L. 90 cd.
ASCIUGAMANI SPUGNA PURO COTONE	» 125 »
GREMBIULI PURO COTONE	» 150 »
FEDERE PURO COTONE	» 185 »
POPELINE OLAND. NON STIRO	» 200 mt.
ASCIUGAMANI PURO COTONE SPUGNA 80 x 120	» 300 cd.
PLAID LANA «CAPRI»	» 600 »
TOVAGLIA PER 6 PERS. 180 x 150 P. C.	» 630 »
LENZUOLA 1 PZ. PURO COTONE CANDIDE	» 650 »
STUOIE «ALGERI»	» 1000 »
COPERTE LANA 1 PIAZZA	» 1100 »
LENZUOLA MATRIMONIALI	» 1100 »
COPRILETTI RASO RIGHE IN SCATOLA	» 1900 »
PARURE RICAMATA LENZUOLO-FEDERE	» 2800 »
COPERTE MATRIMONIALI BORDO VELLUTO	» 3950 »
TENDAGGI COTONE 75 CM.	L. 100 mt.
TERITAL 80 CM.	» 280 »
TERITAL 210 CM	» 750 »
CRETONNE STAMPATI PURO COTONE	» 290 »
TELA SOLE	» 300 »
STROFINACCI PURO COTONE	L. 100 mt.
TELE STAMPATE COTONE-MISTI	» 100 »
OSPITI SPUGNA GRANDI	» 100 cd.
TENDAGGI COTONE ALT. CM. 80	» 100 mt.
GREMBIULI PURO COTONE	» 100 cd.
PACCO CON N. 3 TOVAGLIOLI PURO COTONE	L. 250 cd.
PACCO N. 2 FEDERE PURO COT.	» 250 »
POPELINE OLANDESE ALT. CM. 90 NON STIRO	» 250 mt.
TRALICCIO PURO COTONE	» 250 »
TENDAGGI PURO COTONE ALT. CM. 150	» 250 »
PACCO CON N. 3 ASCIUGAMANI PURO COTONE	L. 500 cd.
PACCO CON N. 4 STROFINACCI STAMPATI PURO COTONE - COLORI SOL.	» 500 »
TOVAGLIA BAR 150 x 150 PURO COTONE DISEGNI DI ATTUALITA'	» 500 »
PACCO CON N. 2 FEDERE BORDATE PURO COTONE	» 500 »
ASCIUGAMANO MISTO LINO «ZUCCHI» 0,60 x 1	» 500 »
PLAID «TORINO» LANA 150 x 2	» 1000 »
STUOIA «MESSICO» COTONE	» 1000 »
LENZUOLO SPUGNA FANTASIA 150 x 180 PURO COTONE	» 1000 »
TOVAGLIA PER 6 PERS. 180 x 150 PURO COTONE	» 1000 »
TENDAGGI SVEDESI - CANAPA LINO - LEACRIL	» 1000 mt.

Con sentenza del
TRIBUNALE
di Vicenza è stato dichiarato il
FALLIMENTO
della Ditta MARBIC-CONFITAL s.r.l.
per autorizzazione del Giudice Delegato
Le merci sono poste in vendita in
TORINO - VIA DIGIONE 2
ANGOLO CORSO FRANCIA

Camicie popeline «Sanfor» Lire 1000
Calzone estivo uomo . . . . » 1000
Abiti fantasia donna . . . . » 1000

ABITI UOMO PETTINATI PURA LANA
ABITI UOMO FRESCHI PURA LANA
CALZONI - CAMICIE - CAMICIOTTI
E TANTI ALTRI ARTICOLI
PREZZI INCREDIBILI

TORINO - VIA DIGIONE 2
ANGOLO CORSO FRANCIA

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un «miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: «le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.
Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte e di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H o la Pomata Preparazione H con lo speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1080 del 23-12-1958

CONCESSIONARIA
AUTOGARAVINI
Vendita: c.so Reg. Margherita 168, t. 851 860
Assistenza: via Pizza 58 bis, telef. 276.548
MIGLIORI CONDIZIONI

NOTIZIE PER LE DONNE

Nastri a uncinetto

La voga del punto a uncinetto ha raggiunto anche quegli accessori minimi come quelli che ornano i capelli. Con poca spesa (100 gr. di cotone perlé n. 5 e un uncinetto n. 3/5) e un po' di fantasia si possono creare divertenti decorazioni che

possono rallegrare qualsiasi completo estivo. Per esempio il fiocco che orna i capelli raggruppati sulla sommità del capo avrà un aspetto inedito, così come la fascia che trattiene i capelli ondulati e che può anche essere realizzata in tinta coloratissima.

Acconciatura romantica

Cascata d'oro è intitolata questa acconciatura da sera, ideale per chi ha capelli biondi e fini. E' adatta per volti dai lineamenti minuti con occhi grandi e viso di forma leggermente triangolare. Per completare l'effetto di questa elegante pettinatura è consigliabile il «maquillage» «a lume di candela» di Elizabeth Arden, che dona al volto le delicate sfumature del cammeo.

Mughetti per la moda giovane

Un graziosissimo abito per il compleanno di una diciassettenne?

Ecco un'idea nuova, adattissima all'occasione. Si tratta di un abito semplice di «piqué» bianco, dalla linea appena svasata al fondo, che si avvale di un accostamento raffinato: le maniche corte realizzate con mughetti di tessuto talmente simili a quelli veri da essere scambiati per tali.

Testo e disegni di
Savina Roggero

Il costume traforato

Chi deve ancora scegliere il costume da bagno per le vacanze al mare, chi ha una figura slanciata, chi è sotto ai venti anni, non dimentichi la novità della stagione: il costume in maglia di cotone bianca lavorata all'uncinetto come un pizzo davanti, mentre dietro è in maglia elastica uguale al bikini che traspare.

Successo dei volants

«Volants», «ruches», mantelline ondulate sono il gran successo di quest'anno.

Dedicati soprattutto agli abiti di «chiffon» o di batista di cotone, questi romantici motivi donano un tocco assai femminile all'insieme. Molto spesso il motivo di «volants» forma solo carrè davanti mentre la scollatura denuda il dorso oppure tutto un bordo di volantini orna tutta la sagoma dello scollo.

Una giovane di Napoli ricoverata a Londra perché malata di tifo

Londra, giovedì sera.

(a. c.) Una giovane italiana di diciannove anni, di cui si tace il nome, giace da tre settimane in ospedale a Londra, colpita da tifo. La giovane è arrivata all'inizio del mese da Napoli: secondo le autorità mediche, essa era già ammalata. Il suo ricovero è stato finora tenuto nascosto per evitare che si diffondesse il panico nella capitale.

La ragazza si trova nell'ospedale di Coppetts Wood, a Muswell Hill, lo stesso quartiere dove, quindici giorni or sono, una ragazza si barricò in una casa e sparò contro alcuni poliziotti che si erano recati per arrestarla, sostenendo poi il loro assedio per circa due ore. L'ufficiale medico di Harringay, sotto la cui giurisdizione rientra Muswell Hill, il dottor Fallon ha dichiarato: «Qualsiasi allarme è assolutamente ingiustificato. La giovane è in via di guarigione. E anche per questo ne tacciamo il nome. Tutte le persone che erano state in contatto con lei, sia pure per brevissimo tempo, sono state rintracciate. Sono ancora sotto osservazione, ma nessuna di esse sembra avere contratto la malattia».

Il caso ha destato una certa sensazione a Londra, sia perché il tifo nella capitale è raro, sia perché una malattia del genere, in Inghilterra, ha molto spesso effetti letali. I casi di tifo nel Nord del Paese, specialmente tra le comunità degli immigrati di colore, sono frequenti. Due anni fa, ad Aberdeen, in Scozia, si registrarono oltre trecento casi di tifo, e morirono alcune persone.

Processo a Lisbona contro dodici persone

Lisbona, giovedì sera.

Dodici persone, tra cui nove studenti, sono comparsi davanti a un tribunale di Lisbona per rispondere delle accuse di appartenere al partito comunista e di avere svolto attività sovversive e, in alcuni casi, terroriste.

Secondo l'accusa i dodici imputati avrebbero stampato e distribuito grandi quantitativi di materiale propagandistico, nel quadro di una campagna intesa a preparare una sollevazione in tutto il Paese.

Due di essi, lo studente Artur Guveia e l'impiegato José Luis D'Espiney avrebbero costituito un gruppo «incaricato di rovesciare il governo con mezzi violenti».

I due uomini, prosegue l'atto di accusa, avrebbero studiato piani per una serie di atti di terrorismo, di sabotaggio e di assalti contro postazioni dell'esercito, nel quadro di azioni dell'organizzazione sovversiva «Frente de acao popular» (Fronte di azione popolare). Gouveia e D'Espiney sono infine accusati di aver provocato l'esplosione prematura di una bomba che ferì uno studente, il 5 ottobre scorso.

Il campione chiede l'annullamento del matrimonio

Clay ripudia la moglie: «non è una buona musulmana»

I due erano sposati da 10 mesi - All'atto delle nozze il pugile, convertito alla fede islamica, chiese alla giovane sposa di fare altrettanto - In un memoriale al giudice Cassius Clay spiega i curiosi motivi della sua richiesta

Miami Beach, giovedì sera.

Dopo appena dieci mesi di matrimonio, Cassius Clay ha chiesto l'annullamento del vincolo con Sonij Ray, la graziosa modella negra da lui sposata il 14 agosto scorso. Il campione del mondo dei pesi massimi sostiene che la bella Sonij non è una «buona musulmana» e, dal momento che all'atto del matrimonio si era impegnata di esserlo, il relativo contratto è privo di valore.

Le elaboratissime argomentazioni di Clay, noto anche, per la sua parlantina, come «il labbro di Louisville» e, dopo la sua conversione alla religione musulmana, con il nuovo nome di Muhammad Ali, sono contenute in una petizione presentata al tribunale distrettuale di Miami.

Clay sciorina quali sono le condizioni indispensabili perché una donna possa definirsi «buona musulmana»: non usare il trucco, non bere whisky o fumare tabacco, non frequentare bar o altri locali in cui si servono liquori, coprire il corpo con abiti semplici e lunghi fino ai piedi in occasione di cerimonie religiose, presenziare a riunioni e riti islamici, osservare le prescrizioni dietetiche della fede islamica.

«Al momento del matrimonio — scrive Clay — la sopra citata Sonij Ray non aveva intenzione di convertirsi alla fede islamica né di osservare le regole di detta fede. Ella nascose la predetta intenzione al sottoscritto il quale, di certo, non avrebbe consentito al matrimonio se lo avesse saputo».

L'annullamento del matrimonio impedirebbe alla moglie di Clay di chiedere gli alimenti o qualsiasi altro genere di accordo sui beni patrimoniali.

Dopo il matrimonio, Sonij era praticamente rimasta all'ombra del suo magniloquente marito. La sua nuova religione le imponeva di pregare cinque volte al giorno: «Non è chiedere poco», ha dichiarato la donna in una recente intervista.

Bellissima, con grandi occhi scuri e una figura affusolata, Sonij aveva fatto per un po' la modella, dedicandosi poi al giornalismo. Fu come giornalista che incontrò Clay. «Tutte le ragazze sperano di trovare un principe azzurro che abbia le qualità che esse sognano — disse Sonij in un'intervista concessa in gennaio —; un giorno sollevai lo sguardo e me lo trovai davanti, il mio principe azzurro».

Nella sua petizione, il pugile afferma che la crisi estrema è coincisa con una violenta discussione a proposito di abiti. Quindici giorni fa, i due si recarono assieme ad alcuni amici musulmani da un sarto di Chicago «per acquistare abiti adatti a una donna di fede islamica». Ne seguì una discussione e la donna — dice Clay — «informò espressamente il sottoscritto che non si era mai convertita alla fede islamica». *Il giorno dopo, l'11 giugno, Sonij e Cassius si separarono definitivamente.*

Amici di Sonij hanno riferito che, durante gli allenamenti di Clay per il recente combattimento con Sonny Liston, la donna cominciò a provare una crescente antipatia per gli amici musulmani del marito. Oltre all'incidente di Chicago, la petizione ne cita un altro verificatosi a Chicopee, il 22 maggio, in un bar. «Il sottoscritto — dice Clay — scoprì la citata vestita e atteggiata in modo contrario alla fede del sottoscritto e alle norme della fede islamica». *Dopo di allora, i due non si videro più fino al giorno in cui si recarono dal sarto di Chicago. Doveva essere l'ultimo tentativo, ma si risolse in un fallimento per lo aitante pugile.* «Quel giorno — *afferma il campione* — il sottoscritto ripudiò il matrimonio e da allora non ha più coabitato con la citata».

La petizione porta la firma: «Muhammad Ali, anche noto come Cassius Clay».

Clay è arrivato ieri sera in aereo a Los Angeles, per incidere un disco di rock 'n roll, che secondo il suo parere «sarà venduto per un incasso di un milione di dollari». *Gli hanno chiesto della sua istanza di annullamento del matrimonio. E il giovane pugile ha replicato semplicemente, con calma:* «Sono miei affari privati».

Parlando del disco che si appresta a incidere ha dichiarato che conterrà una canzone romantica, sia pure a ritmo di rock and roll. Ha anche affermato di possedere «una bella voce», ed ha stupito i giornalisti quando ha detto che quando si ritirerà dalla boxe sarà imbattuto e sarà l'ultimo dei campioni del mondo: «Dopo di me lo sport in genere sarà finito». Ha anche dichiarato che lo hanno invitato alla conferenza afroasiatica di Algeri come osservatore, ma che ha rinunciato all'occasione per l'impegno di Los Angeles.

A Chicago, la signora Clay ha detto di avere appreso la decisione del marito da un giornalista, ed ha affermato di amare il marito e di avere fatto del suo meglio per rispettare la fede musulmana di Clay. Non fumava, non beveva alcoolici e mangiava soltanto i cibi prescritti per i musulmani. La sola cosa che non poteva accettare era di indossare vestiti lunghi fino ai piedi.

Tommaso Boynton
dell'«Associated Press»

Cassius Clay in una foto con la moglie, la graziosa negra Sonij Ray (Telefoto)

Continua in tutta Italia una precoce ondata di caldo

Sulla penisola permane un campo di alte pressioni - La stagione balneare in pieno svolgimento in Liguria - Foschia sui centri del Lago Maggiore - Elevate temperature ovunque

Asti, giovedì sera.

Nell'Astigiano il caldo ha raggiunto ieri la punta massima della stagione: 32° all'ombra. Stamane il cielo è sereno e il termometro alle 7 segnava già 21 gradi.

Casale, giovedì sera.

Cielo completamente sereno e giornata calda. Alle 8 di stamane infatti, in città il termometro segnava già 22°.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo sereno, con sole e temperatura sempre afosa su tutto il territorio alessandrino. Il termometro è ormai stazionario, nelle ore del pomeriggio, sui 33°. Stamane alle 8 era a 24°. Leggero vento.

Acqui Terme, giovedì sera.

Un'altra giornata di sole e di caldo nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. La temperatura alle 8 di stamani era di 22 gradi.

Cuneo, giovedì sera.

Il cielo è stamani quasi interamente sereno. Stazionaria, su valori alti, la temperatura: alle 8 di stamani 24 gradi.

Sestriere, giovedì sera.

Cielo terso e sole splendente e assenza di vento al Sestriere e nelle valli prospicienti. La temperatura si aggira sui 19 gradi per tutta la giornata. Si prevede che molti gitanti, in maggioranza piemontesi, giungeranno al Colle per trascorrervi la festa di San Giovanni.

Aosta, giovedì sera.

Giornata splendida in Valle d'Aosta, con cielo completamente sereno e visibilità ottima sui massicci alpini. Le temperature nella tarda mattinata sono state: ad Aosta 25°, a St-Vincent 25°, a Courmayeur 18°, al Breuil 8°, al Rifugio Torino —1°.

Vercelli, giovedì sera.

Una leggera brezza ha stanotte mitigato il gran caldo nel Vercellese: stamani il termometro ha ripreso a salire. Alle 8 segnava già 25 gradi.

Verbania, giovedì sera.

Cielo in parte coperto e foschia diffusa stamani sulla zona del Lago Maggiore. Temperatura già elevata con termometro a 24 gradi alle 7,30 nei centri lacustri. Il Centro meteorologico prevede massime di 28-30 gradi per il pomeriggio.

La Pro-Cannero informa che sono stati costituiti dei servizi di motoscafi con partenza dalla spiaggetta denominata Gardanina, per consentire ai turisti l'effettuazione di visite ai castelli di Cannero.

Genova, giovedì sera.

Cielo sereno su Genova e le due Riviere. Mare calmo a ponente e leggermente mosso a levante. Venti deboli variabili. La tendenza barometrica è in aumento. Le temperature sono stazionarie: stamane alle 7 a Genova si registravano 21 gradi, a Rapallo 22, a Chiavari 21, a Capo Mele 20, nell'entroterra e al Passo dei Giovi 18.

Varazze, giovedì sera.

Le condizioni del tempo sono ottime. Splende il sole, non vi è vento e il mare è calmissimo. La temperatura alle ore 7,30 era di 26°.

Alassio, giovedì sera.

Le condizioni atmosferiche permangono ottime: oggi è una bella giornata di sole, con cielo sereno, mare calmo e leggera ventilazione per brezza da Est. La temperatura alle 8 era di 26°.

Sanremo, giovedì sera.

Anche stamane il cielo è azzurro. La perfetta visibilità consente di scorgere il profilo della Costa Azzurra. La temperatura si mantiene alta. Alle ore 8 di stamane 24 gradi.

Rovigo, giovedì sera.

Continua l'ondata di caldo afoso su tutto il Polesine. Anche stamane verso l'alba nebbia umida nel Delta. La minima di questa notte è stata di 18 gradi e verso le ore 8 di stamane la temperatura era di 25 gradi. Lo stato dei fiumi è normale. Il Po si mantiene ad oltre quattro metri sotto il segnale di guardia, mentre l'Adige è in leggero aumento.

Roma, giovedì sera.

Il Servizio Meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 6,30 e valide per 24 ore:

Sull'Italia permane un campo di alte pressioni quasi livellate. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Addensamenti locali accompagnati da manifestazioni temporalesche saranno possibili sulle Alpi e Prealpi.

Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli variabili a regime di brezza. Mari: calmi o leggermente mossi.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Aumentato a Genova il turismo extra-alberghiero

Genova, giovedì sera.

Il turismo alberghiero è in ribasso nella provincia di Genova; quello extra-alberghiero in aumento. Questo è il dato più interessante che si ricava dalla relazione che il presidente dell'Ept genovese, Beppe Croce, ha tenuto al consiglio di amministrazione. L'osservazione si riferisce al 1964 e si riassume nelle seguenti cifre: totale degli arrivi per Genova e provincia 880.334; totale delle presenze 2.987.756, con una flessione — rispetto al 1963 — di 22.828 arrivi e 62.102 presenze. Per contro, le presenze negli esercizi extra-alberghieri (camping, affittacamere, istituti religiosi) sono salite di 224.384 unità, con un aumento del 9,2 per cento.

Tale andamento del movimento turistico a Genova e provincia sottolinea ancora una volta — sono le parole del presidente dell'Ept — lo stato di carenza del capoluogo ligure per ciò che riguarda un'adeguata attrezzatura alberghiera e, specialmente, per ciò che riguarda i prezzi, che si presentano a Genova sensibilmente più alti di quelli praticati in altre zone balneari.

Truffò alcune famiglie per curare il figlio malato

Genova, giovedì sera.

(c. m.) - Per provvedere alle cure del suo bambino di 5 anni gravemente ammalato e in attesa di subire una seria operazione, Guido Gaglio, 30 anni, abitante in via Gigliotti, 23/4, stretto dal bisogno, truffava alcune famiglie a Quinto, a Prà e a Genova-centro. Avvalendosi della sua esperienza di elettrotecnico, già alle dipendenze delle Officine elettriche genovesi, si spacciava per ispettore dell'Azienda elettrica, controllava i contatori e con il pretesto della necessità di sostituirli, si faceva anticipare somme varianti dalle tre alle cinque mila lire: assicurava poi gli utenti che entro pochi giorni i contatori sarebbero stati sostituiti.

Una fruttivendola visitata dal Gaglio si insospettiva e informava la Mobile che arrestava il falso ispettore. Ieri il pretore lo ha condannato a 5 mesi di reclusione e 90 mila lire di multa. Il Pretore, facendo propria la tesi difensiva e tenendo conto degli aspetti umani della vicenda, ha concesso al Gaglio tutti i benefici di legge.

Ladri in un ristorante

Ovada, giovedì sera.

Questa notte ignoti ladri sono penetrati nel ristorante «Gepin» di Lerma, di proprietà del signor Antonio Baratto, e si sono impossessati di sigarette per un valore di centomila lire, una ventina di biglietti da mille in contanti e qualche bottiglia di liquore. Il furto è stato denunciato stamane ai carabinieri di Mornese, da cui Lerma dipende.

Stanotte a Frosinone

Arrestato il «cervello» della banda dei falsari

La polizia ha pure tratto in arresto la sua giovane segretaria - Nella tipografia, attrezzatissima, venivano stampati biglietti da diecimila lire e passaporti

Roma, giovedì sera.

Il «cervello» di una vasta organizzazione di falsari, Victoringe Ciangolini, di sessantasei anni, romano, e la sua giovane segretaria, Lucia Cimino di ventitré anni, sono stati arrestati questa notte; la loro attrezzata tipografia è stata scoperta a Frosinone.

I due, specializzati nella fabbricazione di banconote da 10 mila lire e di passaporti, sono al centro di un'organizzazione che aveva come piano d'azione Roma, Varese, Milano, Bologna, Vercelli ed alcune località minori del Piemonte.

Le indagini della polizia si iniziarono a Milano, non molto tempo fa, quando fu scoperta la banda internazionale dei passaporti falsi. Seguendo la traccia delle banconote false che man mano venivano individuate, le indagini, condotte dalle Squadre Mobili di Milano, Roma, Bologna, Vercelli, portavano alla fonte: una tipografia litografica di Roma, alla circonvallazione Aurelia. Ma ieri, quando la Mobile romana si è recata alla tipografia, apprendeva che il proprietario l'aveva trasferita a Frosinone. Proprio nella città del Lazio la polizia ha arrestato il Ciangolini e la segretaria. Nel laboratorio litografico sono stati sequestrati pantografi, presse, clichés per la fabbricazione di biglietti da 10.000 lire ed altre attrezzature.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
DURANDO: Via Roma 77, Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18, telefono 544.218
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.273

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.988

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIBI Via A. Doria 8/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR Cashmere shop: Via Roma 288

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORE LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18; t. 83.829, Corso Vitt. Emanuele 15, tel. 665.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 12, telefono 81.548

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: V. delle Orfane 2, t. 542.643

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA - Toupets: Via Mi-gliatti 4, tel. 487.721
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.988

LAVATRICI
NO RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41

CONDIZIONATORI YORK
ORIGINALI AMERICANI

SILENZIOSITA'
DURATA
ISTALLAZIONI
IMMEDIATE
OFFICINE DI SEVESO
Via Larga 16 - MILANO - Telefono 897.041
Ufficio ed esposizione: TORINO - Via Saluzzo 66 bis - Tel. 683.163
AGENTI E DEPOSITI NELLE PRINCIPALI CITTA'

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI	Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 553.979.
LAMPADARI	Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 3, tel. 553.979.
MOBILI	Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 521.107.
TELEVISORI	Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.979 - 531.677.

MONTE CARLO

LA VOSTRA FAVOLOSA ESTATE È MONTE-CARLO

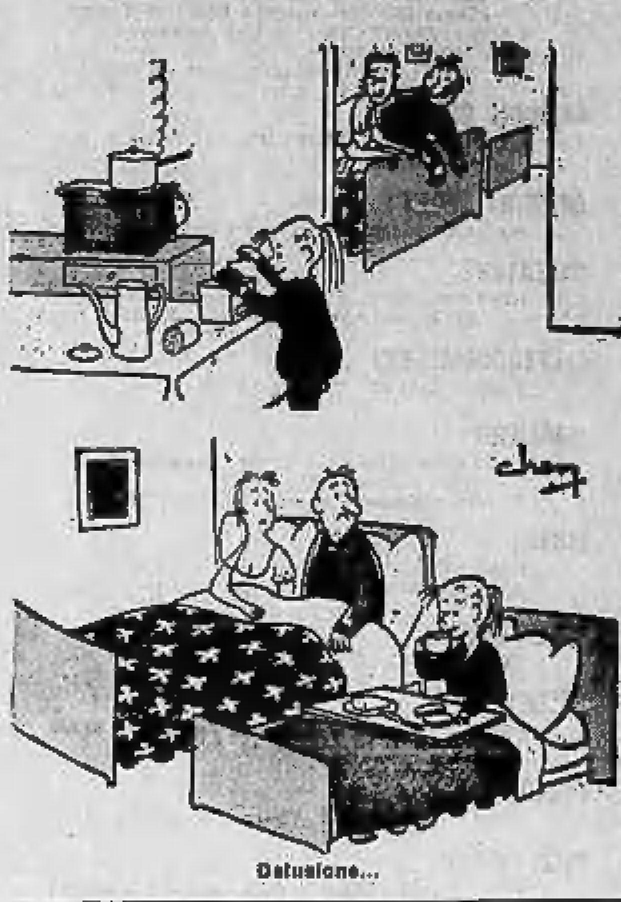
concerti nella corte d'onore del palazzo principesco dal 11 luglio all'11 agosto • sporting d'été: le migliori orchestre e vedettes internazionali - a partire dal 2 luglio, ogni venerdì pranzo di gala - venerdì 6 agosto: gran gala a favore della croce rossa monegasca • monte-carlo beach e larvotto: piscine e spiagge, solarium privati, cabine di lusso, etc. • night clubs all'aperto: "sea club" e "maona" • golf (18 buche) - tennis (20 campi) - yachting - vicino a monte-carlo: l'ippodromo della costa azzurra • alberghi di lusso hotel de paris - hotel hermitage - old beach hotel - new beach hotel

per ogni informazione rivolgersi a: Bureau de Renseignements de l'International Sporting Club de Monte-Carlo telefono 30.69.32

Gita di fine settimana in Svizzera
a MONTREUX - LOSANNA
Sabato e domenica con l'autoservizio di Gran Turismo Torino-Ginevra SADEM, escursione in battello sul Lago Lemano, sistemazione completa in albergo L. 12.900 tutto compreso.
Partenze da Torino - Ivrea - St. Vincent - Aosta
Prenotazioni presso tutte le Agenzie Viaggi e Turismo

SAIE
SOCIETA' AUTOMOBILI ITALIANE ED ESTERE
Salone dell'usato con completo assortimento di ogni tipo di vettura
Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento
Garanzia ed assistenza gratuita per sei mesi
PIAZZA ADRIANO, 11 - TORINO
Telefoni 759.924 - 779.647 - 761.086 - 750.932

BUONUMORE



Delusione...

— Mio marito si congratula molto coi cuochi...

— Sono in ritardo... il tempo di convincere mia moglie che dovevo uscire...

— Portala dove l'hai trovata!...

Attenzione...

Nel Medioevo...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA AGE. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

CESANA vendo 2 case rustiche centrali 30.000 m. terreno. Tel. 60-588.

CHIOMONTE [illegible] le villeggiature [illegible] invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore 30% anticipo rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-616. 0734

COAZZE [illegible] Selvaggio vendo bellissimo alloggio in palazzina di mq. 140 circa lire 6.000.000 più mutuo lire 2.000.000. Telefonare ore pasti 589-452. 0187

COMPAGNIA Assicurazioni acquisterebbe locali Torino, via Roma, per propria agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova».

CONFORTEVOLISSIMO originale panoramico appartamentino zona Francia vendesi affittasi. Tel. 659-843.

CORIO Bramante 41, [illegible] signorili, rateizzazioni quinquennale eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 683-576. 0108

COSTRUIAMO villette solide muratura minimo anticipo lunga rateizzazione. Studio tecnico tel. 682-440.

DIRETTAMENTE vendiamo in Cascina Vica, via Caldas 34, magnifici alloggi abitabili subito a L. 1.100.000 per camera più mutuo. Per informazioni tel. 383-344 visite in cantiere. 0147

ECCEZIONALE occasione vendo Belnasco alloggio signorile tre camere cucina bagno 6.400.000. Tel. 527-480

BREMO, Pecetto compro villino chalet. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A68452

EREDI vendono 2 casette con terreno frazione Testona (Moncalieri). Rivolgersi presso Raimondo, via Sanda 8 bis, Testona. Visibile giorni feriali 19-20, festivi tutto il giorno. Telefono 572-007.

GASSINO vendonsi bisintermediari alloggi in palazzina, due tre camere servizi volendo garage, 1.050.000 più mutuo, ideali alta rendita. Telefonare 900-835. 0165

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay asfalti, Marochetti 6, telefono 590-368. 0553

IMPIEGHEREI capitale acquistando muri negozi affittati in [illegible]. Telefonare 512-677. 080

LAIGUEGLIA attico panoramicissimo signorile arredato mq. 125 terrazzo mq. 70 vendesi mutuo. Tel. 60-653.

LIMONE condominio quote 1000 vendesi appartamento arredato, mutuo. Telefonare 661-307. A68354

LOANO vendesi alloggio nuovo tre camere cucina metri 110 finitissimo, ottima posizione, 7.800.000. Telefonare 721-117. A68814

LOTTO Villardora vendesi L. 3000 mq. Telefonare 760-434 ore serali.

MAGAZZINO ufficio laboratorio garage zona Borloghieri mq. 662 vendesi. Telefonare 543-775.

MONTAGNA estiva ed invernale, Sauze d'Oulx, condominio Sayonara, vendiamo appartamenti minimi anche con pagamento interamente dilazionato. Telefonare 489-009. 0443

MURI negozio alimentari affittato 35.000 mensili vendesi 3.800.000. Tel. 581-694. 0453

NEGOZIO latteria con retro ed alloggio soprastante vendiamo 8.900.000 reddito 7% circa. Telef. 527-486.

NICHELINO impresa vende alloggi signorili 3.100.000 caduno trattabili. Telefonare 635-513.

NICOLA Fabrizi angolo via Rosolo impresa vende negozi alloggi magazzini, box, mutuo 5. Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere 14,30-17,30. Telefonare 760-214. 0471

NOLI, impresa vende alloggi, piccoli, grandi, mutuo, dilazioni. Telefono 341-873. A68368

OCCASIONE [illegible] L. 3.750.000 moderno alloggetto via Malta, una camera, cucina, bagno, terrazzo panoramico, piano 5° non ascensore. Telefonare 528-821. 0275

PENSIONATO acquista casetta giardino comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino».

PIAZZA d'Armi vecchio palazzo signorilissimo panorama incantevole alloggio tripli servizi 310 mq. unibile, altro 110 mq. vendo. Tel. 535-601.

PRIVATO acquista alloggetto due camere servizi zona Tripoli Sebastopoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino». A67030

PRIVATO compera [illegible] contanti muri negozio bene avviato, recente costruzione. Tratto direttamente. Telefonare 524-284.

PRIVATO vende alloggetti liberi occupati, via Salbertrand 53, visite 15-20. A68523

PRIVATO vende alloggetto vuoto, soleggiato, camera tinello cucinino servizi centro. S. Rita, 4.000.000. Telefonare 387-486. A66537

PRIVATO vende alloggio, composto camera, tinello, cucinino, doppi servizi, zona Palazzo Sport. Telefonare 350-582. A66091

PRIVATO vende negozio frutta verdura con muri richiesta 0.000.000 per negozio. Telefonare 654-861 ore pasti. A65791

RAPALLO vendesi appartamento 3 vani più servizi vista mare. Scrivere: Bossani Dino, via Francesco Sforza 7, Vigevano. Tel. 51-71. Abit. 45-55.

REDDITO 6% lotto 13 box comprensi in unico locale, mq. 400, occasione vendesi. Telefonare 694.944.

RIDENTE località sportiva Pragelato-Ghigo altezza 1570 vendesi terreno Lire 3000 mq. Telefonare 770-780.

RIFINITISSIMI spaziosi ultimandi appartamenti vendonsi, affittansi, Benevagienna 20. Visite pomeriggio reg. Salragni, Cernaia 26. 0344

RIVOLI, costruzione primaria impresa, pregi eccezionali, vendiamo 1.700.000 - 1.850.000 camera, compreso mutuo. Visite cantiere Strada Antica Alpignano (100 metri corso Susa). Tel. 553-483. 0938

S. DAMIANO: casa rurale trasformabile per villeggiatura, adatta 2-3 famiglie, vendesi. Telefonare 515-318.

SANREMO occasione Agenzia Tirleni, Gioberti 25, vende proprietà muri bellissimo negozio bar latteria mq. 30, 4.000.000. A68321

SIGNORILI 4-5 camere doppi servizi vendonsi via Vidua 17.

SVENDESI terreno mq. 7000 strada Caselle-Leinì zona industriale anche divisibile 2 lotti. Telef. 537-918.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati, tutti servizi, estensioni diverse, vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telef. 271-939, 393-297.

TERRENO centrale, semicentrale, su strada, progetto approvato, primaria impresa acquisterebbe. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 286 — Torino». 0108

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada della Campagna, vendo permuto. Tel. 655.550. A67486

TERRENO precollinare mq. 40.000 costruzione ville, comodo tram, vendo convenientissimo. Telef. 500-070.

TERRENO collina Val S. Martino progetto approvato vendesi direttamente, facilitazioni. Telef. 271-839, 985-449. 0937

TERRENO precollinare bellissimo comodità adatto villette 5 km. Rivoli progetto approvato L. 1000 [illegible] vende. Telef. 792-[illegible]

TERRENO mq. 2100 [illegible] Orbassano Bruino 3.300.000. Telefonare 687-023. A65582

ULTIMI alloggi palazzo nuovo accuratissimo vendonsi [illegible] 300.000 più mutuo [illegible] Cernaia 26. 0344

VENDESI casa rimodernata 4 alloggi doppi servizi garage giardino, 23 km. da Torino. Rivolgersi: Bertolino, Frazione Colombaro S. Sebastiano Po, Torino. A65747

[illegible] investirei in locali uso negozi in costruzione o finiti. Telefonare 731-038. A65594

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

[illegible] Telefonare 980-759, 397-801.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-481. 0563

[illegible] 300-1000 [illegible] con annessi uffici. Telefonare 515-382. A65795

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi zona Cibrario, Statuto. Telefonare 257-863. A65645

ABBIAMO 1-2-3 camere. Marcaso, Arbarello 41, [illegible] 546-439.

AFFITTANSI alloggetti camera tinello cucinino, box. Corso Francia (Laumann). Telefonare 290-635.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere [illegible] nuova costruzione Pinelli 36, [illegible] 277.

AFFITTANSI [illegible] locali Matteotti 30 ufficio abitazione. Telefonare 524-107. A67434

AFFITTANSI in costruzione signorile Via San [illegible] 20, [illegible] servizi, negozio, magazzino. Telef. 547-502.

AFFITTANSI locali, uffici signorili centralissimi, posteggio. Tel. 531-846

AFFITTASI alloggetto ammobiliato pied-à-terre. Telefonare 396-085.

AFFITTASI locale ad uso laboratorio magazzino [illegible] Telefonare 390-839. A65401

AFFITTASI luglio alloggio Alassio. Via Leone XIII 20, [illegible]

AFFITTASI Madonna di Campagna alloggio [illegible] con annesso garage. Tel. 358-590, 293-982. A68955

AFFITTASI magazzino - box 3500 mensili capolinea 21 (Casale). Telefonare 772-630. A66143

AFFITTASI magazzino laboratorio via Breglio seminterrato riscaldato. Telefono 893-360. A67873

AFFITTASI MAGAZZINO MQ. 180 VIA MONTEBELLO 21, RIVOLGERSI CUSTODE. A67187

AFFITTASI MAGAZZINO SEMINTERRATO ACCESSO INDIPENDENTE 1000 MQ. DOTATO SERVIZI E LOCALE UFFICIO. ZONA SANTA RITA. TELEFONARE 534-021 ORE UFFICIO. A67196

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendite laboratorio generi diversi. Via S. Donato 38.

AFFITTASI seminterrato luminoso metriquadri 2300 adatto tutti usi, riscaldamento particolare, luce forza, antincendio, corso Unione Sovietica di fronte Fiat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino».

AFFITTASI tre camere mansardate centralissime bagno cucinino ascensore. Telef. 535-537.

AFFITTASI - VENDESI LOCALE INDUSTRIALE LUMINOSISSIMO FRONTE STRADA MQ. 900 PIU' ALLOGGIO UFFICIO ZONA SANTA RITA. TELEFONARE 853-455 ORE PASTI. A67802

AFFITTASI via Asiago 2 camere, tinello, cucinino, 30.000. Tel. 724-891

AFFITTASI Vico Canavese alloggetto ammobiliato due camere più servizi. Telefonare Novara 21-512.

AFFITTASI zona Bernini, referenziati 2 camere, cucina, Telef. 758-953, 774-990. A66222

AFFITTASI 1° luglio locale mq. 30 adatto laboratorio silenzioso, deposito, servizi, cortiletto indipendente, androne, volendo garage attiguo, Stradio. Telefonare 321-928.

AFFITTASI 4 camere servizi. Unione Sovietica fronte Fiat. Tel. 83-690.

AFFITTIAMO ALLOGGI SIGNORILI DI 2 CAMERE SALONE CUCINA TAPPEZZERIA. VIA VIGLIANI 17.

AFFITTO alloggi signorili due camere tinello servizi. Corso Toscana. Telefonare 730-237 ore 17-19.

AFFITTO Collegno (corso Francia) alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 845-193. A65873

AFFITTO oppure vendo permuto montagna collina appartamentino nuovo, oltre Mirafiori. Telef. 582-326.

AFFITTO zona Borloghieri alloggio due camere tinello servizi molto signorile. Tel. 510-264. A67427

AFFITTO 1° luglio alloggio tre camere cucina, visibile 14,30-16,30 Vespucci 9. A65741

ALLOGGI bellissimi Nichelino 1-2 camere servizi volendo garage affitta Rossin. Telefonare 487-055. 0371

ALLOGGI signorili 2 camere tinello cucinotto affitta impresa corso Traiano 64. Telefonare 334-931.

ALLOGGIO centralissimo affittasi Assarotti 1, sei camere doppi servizi garage. Telefonare 513-432.

ALLOGGIO in Milano, vicinanze Stazione Centrale, 4 camere, cucina, servizi, secondo piano, affitto 80,000 mensili. Gabetti, Torino, tel. 578-044

ALLOGGIO sotto San Donato due camere cucina accessori affittasi. Telefono 70-870 ore ufficio.

AMMOBILIATO appartamentino signorile, indipendente, pulitissimo, affittasi distinti coniugi. Tel. 591-349.

APPARTAMENTO libero subito due camere tinello cucinotto affittasi via Oberdan, ale Vigliani. Tel. 660-354.

AUTORIMESSA mq. 900 fronte a piano strada affittasi apertura novembre. Tel. 587-198. 0431

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefon. 372-556. Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Corino - Doria. 21480

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, [illegible], concorrenza preventivi. Telefonare 385-220 Mastrogiatto. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti personale specializzato 6000 per camera. Telef. 235-869 Grillo. A64943

BORGARO Torinese, affittasi locale industriale mq. 300, vasto cortile, 2 camere uso abitazione, adatto per deposito ed industria anche rumorosa. Telefonare 572-007.

BORGATA Lesna locale luminoso adatto lavorazione mq. 140 affittasi. Telefonare 237-931 ore pasti.

CAPANNONE industriale 200 mq. [illegible], cortile, [illegible]. Telefonare 271-959. 0537

CASCINE Vica affittasi alloggetto prossimi sposi piano rialzato. Telefonare 851-723. A65734

CERCO signorina impiegata, studentessa, per condividere alloggio, zona Marconi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino».

DA 40.000 A 46.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, affitta Nichelino capannone mq. 1000, corredato uffici, servizi. 0453

EQUO affitto zona Crocetta 4 camere servizi piano rialzato rimesso nuovo libero subito. Tel. 595-339.

GRUGLIASCO affittasi due camere tinello servizi confort moderni. Telefonare 596-133. A65509

LIBERA mansarda due camere cucina riscaldamento centrale acqua calda affittasi Pozzo Strada. Tel. 798-136.

LINGOTTO affittasi locali mq. 65-35 volendo alloggio. Telefonare 851-116.

LOCALE centralissimo, nuova costruzione interno cortile, ingresso carraio, riscaldamento, telefono, mq. 180 circa adatto laboratorio, esposizione, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4249 — Torino».

LOCALE indipendente uso officina mq. 100 oppure mq. 160 più cortile, forza affittasi. Telef. 354-457.

LOCALE luminoso piano terreno metri 1700 divisibile affittasi. Tel. 324-150.

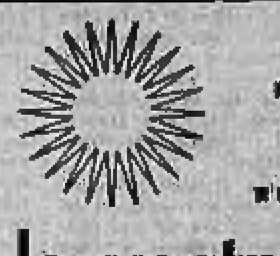
LOCALE piano terreno fronte corso Taranto con retro e servizi adatto negozio magazzino laboratorio libero

LOCALI affittasi vendonsi mq. 1500-1300-60 zona Mirafiori. Telefonare 385-589. A67432

MAGAZZINO affittasi 10.000. Via Silvio Pellico 12. Rivolgersi portinaia. A65913

MAGAZZINO Borgata Parella mq. 300 ingresso indipendente termo servizi affitto 130.000. Telef. 545-396.

(Continua a pag. 18)



...al mare ...ai monti ...per le vostre vacanze

LESAPHON mod. 440 e 460 a pile e transistori

i famosi fonografi

LESA

RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

VALPELLICE vendesi casa indipendente, due alloggi, giardinetto, garage. Libera subito. Odino, via Tegas 14, Luserna San Giovanni.

VENDESI Liguria alloggio nuovo libero 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vista mare. Telef. 758-365 ore 13-22. A65710

VENDESI vicinanze Asti villa panoramica, grande parco, camere 40, adatta pensionato, ristorante, collegio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8819 — Torino». A65862

VENDESI villetta S. Lorenzo Mare (Imperia) camere tinello cucinino servizi giardino. Telef. 253-607 pomeriggio. A65532

VENDESI villetta 5 camere cucina doppi servizi garage giardino terreno zona corso Montegrappa. Telefonare 787-847. A65536

VENDESI 2 soffitte mansardate indipendenti libere zona Municipio. Telefonare 591-473. A66264

VENDO casetta Laumann, via Almese 93, visibile giorni festivi.

VENDO permuto ampio soffitto, libero subito, via Orfane. Telefonare 293-667. A66968

CONIUGI piemontesi affitterebbero due camere cucina bagno. Telefonare 472-480 dopo 19. A68318

CONIUGI piemontesi cercano 2-3 camere servizi zona Sassi - corso Belgio. Telefonare 742-302. A68499

CONIUGI piemontesi marea alt cercano portineria oppure alloggio cambio pulizia scala. Telefonare ore pasti 774-339. A65450

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio. Tel. 760-880, 528-539. 0969

FAMIGLIA due persone cerca due-tre camere, cucina, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino».

FAMIGLIA torinese affitterebbe appartamento o casetta 3 camere più servizi, ottime referenze. Telefonare 654-131, 236-083. A63859

IMPIEGATA pensionata cerca alloggetto camera tinello servizi zona Francia. Telefonare 384-154.

PER attico su piazza-corso centrali 4-6 camere bisservizi bilingresi, anticipo lunga locazione. Telef. 520-862.

SPOSI cercano subito camera servizi Madonna Campagna. Telef. 582-033.

AFFITTANSI locale 42 mq. uso negozio, magazzino, laboratorio. Telefonare 390-433. A63614

AFFITTASI alloggetto dintorni Torino zona corso Francia, camera cucina e servizi. Telefonare 785-439.

AFFITTASI alloggi due tre camere corso Francia Laumann. Tel. 275-297.

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera cucina servizi. Via Paolo Ferrari 7. Telefonare 287-127. Visite ore 14-16. A65399

AFFITTASI alloggio centrale 8 vani, permesso subaffitto. Tel. 543-009.

AFFITTASI alloggio Callerotto Castelnuovo. Telefonare Municipio 68-12.

AFFITTASI alloggio due camere tinello cucinino servizi vicino cavalcavia corso Francia capone mils. Telef. 760-779. A66259

AFFITTASI alloggio mansardato 4° piano 3 camere cucina bagno entrata vicinanze Mauriziano. Telefonare 725-506 dopo ore 20.

AFFITTASI alloggio Nichelino due camere servizi. Tel. 667-600.

AFFITTASI alloggio via Avigliana tre camere servizi. Telefonare 777-832.

FATAM • FATAM • FATAM

FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO

Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite

VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

VENDITA diretta alloggi signorili 3-4 camere servizi ottici zona Cibrario, mutuo San Paolo, consegne Giugno. Visite cantiere. Telefonare 760-214.

VENDONSI alloggetti Barriera Milano facilitazione pagamento. Telefonare 761-605. A68574

VENDONSI alloggi da 1 a 3 camere più servizi causa trasferimento. Tel. 768-931. 0154

VILLA acquistasi collina Torino, eccezionale servizi, piano rialzato mq. 200 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino». A66937

VILLA lussuosa mq. 280 panoramica tripli servizi giardino vendo permuto. Telefonare 320-395. 0161

VILLETTA a 35 km. da Torino otto vani servizi cantina garage vende a privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4025 — Torino». A65429

3.000.000 CONTANTI, SALDO PREZZO 30.000 MENSILI, APPARTAMENTO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO QUARTO, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, TELEFONARE 511-356, 644-160.

PIEMONTESI referenziati cercano 3 camere tinello servizi. S. Rita, Bernini, Martinetto. Telef. 487-915.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. SETTIMO affittasi 2 camere servizi, 1 camera vicinanze Facis. Telefonare 273-571. 0416

A Leiny affittasi alloggi signorili trecinque camere servizi doppi servizi. Tel. 276-689. A65079

A Nichelino affittasi tre camere servizi, nuovo, venticinquemila. Telefonare 681-308. A68485

A pochi passi chiesa S. Rita affittiamo alloggio, tre camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

A S. Rita affittiamo alloggio due camere tinello cucinino servizi, rivolgersi portineria. C.so Sebastopoli 198 ore 15-17. 0290

A 32.000 via Bardonecchia, attico due camere tinello. Telef. 528-330.

ADATTO generi diversi affittasi negozio una vetrina. Digione 5, portineria. 0290

AFFITTASI alloggio Nizza 350 tre camere cucina bagno termosifone. Telefonare 501-758. A68802

AFFITTASI alloggio signorile tre camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio zona Stadio. Telefonare 590-575, 597-030. A65717

AFFITTASI alloggio volendo locale garage giardino periferia Sebastopoli. Telef. 369-373. A68144

AFFITTASI Barriera Milano due camere, tinello, servizi; altra camera cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

AFFITTASI camere vuote indipendente con gas e acqua zona barriera Nizza. Telefonare 591-707.

AFFITTASI due camere e servizi casa nuova collinare, provinciale Pino-Chieri. Telef. 848-481.

AFFITTASI due, cucina, termo, bagno, ascensore, via Barletta. Telefonare 968-235. A65720

AFFITTASI fonderia completa tutti impianti periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8833 — Torino».

AFFITTASI locale mq. 60 Strada Settimo 100/11. Telef. 794-972.

ZUCCA

è più di un aperitivo!

LAUZUN IL RUBACUORI

Nascita a Powanski

XXXVIII. — Perdutamente innamorato della principessa Czartoryska, il duca di Lauzun accetta il pericolo che questo amore comporta, la principessa è legata infatti più per gratitudine che per amore al principe russo Repnine il quale, a suo tempo, Lauzun salvata insieme alla famiglia. La Czartoryska non sa resistere al bel duca e ben presto cade fra le sue braccia, affranta dal rimorso di avere tradito il suo benefattore, s'avvelena. Disperato, Lauzun fa altrettanto, ma il pronto intervento di un medico scongiura una tragedia. Dopo questo grave incidente il principe Repnine parte per la Russia e la Czartoryska, che nel frattempo attende un bimbo di Lauzun, prende la strada per Varsavia. Il duca di Lauzun viene trasferito a Mouzun nel grado di colonnello, località da cui s'allontana poche settimane dopo per ricadere la donna amata. Fruendo di un permesso speciale, Lauzun giunge di notte nella sontuosa villa abitata dalla sua bellissima amante.

Alcuni minuti più tardi, Lauzun è fra le braccia della sua donna. Baciandola sulle labbra e accarezzandole i lunghi capelli, Armando sussurra alla Czartoryska dolci frasi d'amore; forse per la prima volta nella sua vita il duca di Lauzun ama veramente! «Tu sei la mia unica consolazione — sussurra all'orecchio della sua amante il duca di Lauzun con la voce rotta dall'emozione — vorrei che questi attimi durassero una vita!». Purtroppo, però, le 48 ore di permesso passano in fretta e Lauzun deve ripartire per raggiungere la guarnigione. Di ritorno a Mouzon, il duca, pur pensando con infinita dolcezza alla donna amata, trova una certa calma nello studio; egli si getta a corpo morto nella lettura di relazioni diplomatiche e nel giro di pochi mesi egli diviene uno degli ufficiali superiori dell'armata reale in grado di valutare con tutta chiarezza la situazione politica europea, in particolare dell'Europa settentrionale. E' proprio in questo periodo che Lauzun scrive alcune

interessanti «osservazioni» nelle quali si prospetta la necessità per la Francia di assicurarsi l'amicizia e l'appoggio della Russia. I principi del giovane colonnello non restano lettera morta e trovano una eco nelle opere di Diderot. Entrato in possesso di una copia di tali scritti, redatti da Lauzun in uno stile impeccabile, il principe Czartorysky ha l'occasione di sottoporli all'esame di Caterina II di Russia, la stessa cosa avviene con le autorità francesi: M. de Vergennes, ministro degli Esteri, non può non ammirare le idee del brillante colonnello Lauzun. Nel frattempo quest'ultimo si mantiene in continuo contatto con la principessa Czartoryska il cui parto è ormai prossimo. Ottenuta un'altra licenza, Lauzun parte alla volta di Varsavia, strada facendo, riceve una lettera della sua amante la quale lo prega di fermarsi a Powanski, ove sarà là ad attenderlo. Lauzun obbedisce, il lieto evento deve essere molto prossimo, e così è infatti. Giunto a Powanski, il duca

trova la principessa in preda alle doglie, essa ha affittato una casetta alla periferia della città, una costruzione assai graziosa circondata da un bel giardino. Il nuovo incontro fra i due amanti è assai affettuoso, ma la Czartoryska trascorre buona parte della giornata a letto a causa delle sue condizioni. Dopo due giorni di attesa snervante finalmente la principessa dà alla luce un bel maschietto. Lauzun ottiene una proroga della sua licenza e può seguire da vicino le condizioni di salute della creatura alla quale la madre ha imposto il nome di Armando. La cerimonia del battesimo si svolge con molta semplicità nella chiesa di Powanski alla presenza di un numero ristrettissimo di persone. E' la stessa principessa, che rimessasi in breve dai dolori della maternità, vuole a tutti i costi portare in braccio il figlioletto alla chiesa dove si celebra il rito. Lauzun è felice! Due giorni prima dello scadere della licenza, il duca riparte alla volta di Dresda e la Czartoryska prende la via di Varsavia.

SEGUE: A Dresda e a Berlino

Oggi a Londra

Premiato un italiano per un gesto coraggioso

Con l'aiuto della giovane moglie ha salvato due bimbi negri e due uomini inglesi da un incendio - Nella capitale britannica è sempre grave ed attuale il pericolo del fuoco

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Un italiano di 38 anni, Attilio Salvani, viene oggi premiato a Londra per un nobile e coraggioso gesto compiuto lo scorso dicembre, quando salvò da un incendio quattro persone, tra cui due bambini, in una casa del popoloso quartiere di Notting Hill. Attilio Salvani, cuoco di professione, sposato, riceverà insieme con la giovane consorte un certificato al merito. Alla cerimonia saranno presenti le autorità consolari italiane di Londra e le autorità di polizia inglesi. Attilio Salvani, residente in questa capitale da alcuni anni, si è dichiarato commosso del riconoscimento e ha protestato di avere compiuto soltanto il proprio dovere. «Non potevo lasciar morire quei poveri bambini tra le fiamme, senza correre in loro aiuto, anche a rischio della mia vita», ha detto.

I due bambini, due negretti, erano stati lasciati momentaneamente soli in casa dai loro genitori, i coniugi Lewis. Un guasto ad una stufa elettrica aveva provocato un incendio e l'edificio era rimasto avvolto dalle fiamme. Il giovane italiano era stato tra i primi soccorritori. Sfidando il fuoco, era penetrato nell'appartamento da cui sentiva provenire le grida dei piccoli e con l'aiuto della moglie li aveva portati all'aperto. Aveva poi guidato le altre persone sorprese dall'incendio ai piani superiori verso l'uscita. Il suo gesto l'ha reso molto popolare a Notting Hill, dove incidenti del genere sono frequenti.

Il conferimento del certificato al merito ad Attilio Salvani avviene in una giornata triste per Londra. La città piange infatti tre bambini, negretti anch'essi, periti ieri nell'incendio della loro casa nel quartiere di Harlesden. I tre, i fratelli Powell, Luewitnon, di 3 anni, Daniel, di 2 anni, e Aubrey, di nove mesi, erano rimasti soli in casa poco prima dell'ora di colazione, allorché la madre era uscita per fare la spesa. I tre si trovavano all'ultimo piano dell'edificio quando l'incendio, sembra anch'esso provocato da una stufa elettrica, è improvvisamente scoppiato. I vicini hanno dato subito l'allarme, e i pompieri sono accorsi. Uno di essi, salendo sulle scale e spaccando i vetri, era entrato nella camera da letto: aveva portato fuori due dei tre bambini ancora in vita, ma essi sono morti dopo pochi minuti. L'altro era già spirato. Nella casa c'erano anche due uomini, di trent'anni circa, che sono stati trasportati immediatamente all'ospedale.

La madre dei tre bambini, la signora Hilda Powell, aveva invano tentato, ritornando dalla spesa e vedendo di lontano le fiamme, di correre in aiuto dei suoi bambini. L'episodio illustra meglio di qualsiasi descrizione il valore di Attilio Salvani, e il pericolo degli incendi a Londra, che rimane gravissimo nonostante tutti i mezzi moderni di cui la città dispone per combatterli.

e. c.

Il fuoco, scoppiato stanotte all'una, non è ancora stato domato

Gravi danni per un incendio in una famosa chiesa di Rimini

Le fiamme si sono sviluppate in una falegnameria attigua alla chiesa di Sant'Agostino - Completamente distrutti la cantoria e l'organo, in pericolo alcuni preziosi affreschi del '300

Nostro servizio particolare

Rimini, giovedì sera.

La chiesa di Sant'Agostino a Rimini, già cattedrale della città e la più importante per la storia dell'arte dopo il celebre tempio malatestiano, è stata gravemente danneggiata la notte scorsa da un violento incendio scoppiato per cause non ancora accertate in una attigua falegnameria.

I danni sono molto ingenti, anche se gli affreschi della scuola riminese del '300 che, riscoperti dopo il terremoto del 1916, sono stati attribuiti a Giovanni da Rimini, Pietro da Rimini, Neri da Rimini, Giuliano da Rimini, Francesco da Rimini e Baronzio, pur trovandosi nella parte della chiesa più colpita dalle fiamme, sembra si siano salvati.

Un inventario preciso dei danni non può essere ancora compiuto poiché i vigili del fuoco di Rimini, Cesena, Forlì e della V aerobrigata di stanza a Miramare di Rimini stanno ancora lavorando per domare il fuoco nell'intercapedine fra il soffitto e il tetto della chiesa. Sul pavimento del tempio, invaso dal fumo e dall'acqua, sono caduti dal soffitto grossi blocchi di materiale incendiato. La cantoria e l'organo, sono andati completamente distrutti; il campanile è tutto annerito dal fumo.

L'incendio è divampato verso l'una nella falegnameria di Sergio Conti in via Isotta 3, nel fabbricato della sacrestia. Le fiamme si sono sviluppate subito altissime. L'opera dei vigili riminesi è stata in un primo tempo difficile per la mancanza di adeguati mezzi e di acqua.

Alle 4 il fuoco in basso era spento: la falegnameria, alcuni locali della sacrestia e della cantoria della chiesa e l'organo erano distrutti. Il fuoco si era tuttavia insinuato nel campanile e tra il soffitto e il tetto della chiesa mettendo in pericolo i preziosissimi dipinti trecenteschi dislocati tutti alla base del campanile e della attigua abside. Sembra tuttavia che gli affreschi, pur anneriti dal fumo, non abbiano subito, come abbiamo detto, danni irreparabili. Comunque solo gli esperti potranno stabilirne con esattezza l'entità.

La chiesa di Sant'Agostino fu costruita nel 1247 e vi furono compiute variazioni nel 1580 e nel 1776. Il suo campanile di particolare struttura, alto 55 metri, fu eretto verso la fine del tredicesimo secolo. Nel 1498 vi avvenne la congiura degli Adimari contro Pandolfaccio Malatesta. Nel 1581 vi furono scoperti, entro un'arca di marmo, i cadaveri di due persone che la voce popolare asserì essere quelli di Paolo e Francesca.

Gli affreschi trecenteschi rappresentano Cristo in trono, la Vergine col Bambino, Cristo e la Maddalena e tutto il ciclo della vita e apoteosi di San Giovanni Evangelista (a lui la chiesa è dedicata: prese il nome di Sant'Agostino perché eretta dagli eremiti di Sant'Agostino). In questo ciclo appaiono i celebri ritratti di Dante e Petrarca e la figura di un uomo con occhiali che gli storici ritengono la più antica testimonianza in pittura dell'esistenza degli occhiali.

s.

Gigliola in vacanza dopo la scuola

Finito di frequentare i corsi di architettura, la giovanissima Gigliola Cinquetti trascorre una vacanza al Lido di Venezia in attesa di riprendere le lunghe fatiche della sua attività artistica di cantante (Telefoto a «Stampa Sera»)

Occupata dagli operai la «Oerlikon» di Ispra

Ispra, giovedì sera.

(s. c.) Dalle 18 di ieri sera i 300 operai della «Oerlikon», la fabbrica che produce aghi per l'industria, occupano gli stabilimenti. Essi in questo modo vogliono tentare «in extremis» di impedire la chiusura dell'azienda, lo smantellamento di essa e il trasferimento di tutte le attrezzature in Belgio. Le ultime trattative si erano svolte nella mattinata di ieri, ma non avevano sortito esito di sorta. La direzione permaneva nelle sue decisioni: chiusura dell'azienda e licenziamento degli operai. I dipendenti hanno così trascorso la notte nello stabilimento.

Alla soluzione della delicata vertenza sono impegnati stamane anche i civici amministratori di Ispra.

La sentenza sullo «scandalo» di Cuneo

Forse il P.M. ricorre contro l'assessore assolto

Il magistrato requirente ha sostenuto al processo la colpevolezza dell'ing. Toselli, chiedendone la condanna per interesse privato in atti d'ufficio ed un suo appello non è improbabile

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Negli ambienti forensi viene ritenuto assai probabile il ricorso del P. M. dott. Loratore, contro la sentenza di assoluzione con formula ampia dell'ex-assessore ai lavori pubblici del comune di Cuneo, ing. Renzo Toselli, giudicato ieri in Tribunale sotto accusa di interesse privato in atti d'ufficio.

L'opposizione formale dovrebbe già essere presentata in giornata alla Cancelleria penale, anche se il magistrato, che aveva richiesto la condanna dell'accusato a nove mesi di reclusione, ha i rituali tre giorni di tempo per firmare il ricorso. Ovviamente soddisfatti del verdetto sono invece l'ing. Toselli ed i suoi difensori, avvocati Vittorio Chiusano di Torino e Faustino Dalmazzo di Cuneo.

Nessun commento ufficiale, invece, da parte delle opposizioni al Consiglio comunale dove la Giunta è tuttora democristiana, come all'epoca dei fatti contestati. Il giornale comunista definisce soltanto come «inattesa» la sentenza del Tribunale. L'eventuale ricorso della Pubblica Accusa avrà anche, come conseguenza, l'ulteriore sospensione della causa per diffamazione iniziata quattro anni fa dall'ing. Toselli contro il giornale socialista «Lotta Nuova», che lo aveva duramente attaccato per quegli stessi fatti che i magistrati hanno ora sentenziato non costituire reato.

Qualora invece il P. M. decidesse di non opporsi alla sentenza liberatoria del Tribunale, il processo per diffamazione verrà quanto prima rimesso a ruolo, semprechè, nel frattempo, le parti non raggiungano un compromesso attraverso ad una rettifica soddisfacente per l'ex-assessore.

g. d. m.

Un operaio valdostano folgorato dalla corrente

Aosta, giovedì sera.

(L. v.) Nella tarda mattinata un operaio di un cantiere edile della Valle d'Aosta, situato in località Cretaz, frazione di St. Christophe, è morto per folgorazione. Lo sventurato, Imerio Zanoni, di 31 anni, di Aosta, operava ad una bitumatrice quando improvvisamente un filo scoperto della luce elettrica veniva a contatto con il metallo, scaricando la corrente. Soccorso dallo stesso impresario, Silvio Pisana, veniva immediatamente trasportato al nostro ospedale Mauriziano, ma vi giungeva cadavere.

Si è spento a Mondovì il commendator Pellegrino

Cuneo, giovedì sera.

Stamane alle 7,30 si è spento a Mondovì il comm. Michelangelo Pellegrino, componente della giunta della Camera di commercio di Cuneo, consigliere dell'Ente provinciale per il turismo, presidente regionale e provinciale della commissione fra gli artigiani.

La notizia della scomparsa del comm. Pellegrino, che aveva 72 anni, ha destato vasto rimpianto. L'Associazione provinciale degli artigiani, nel dare stamane il ferale annuncio, sottolinea che il dott. Pellegrino ha dedicato tutta la sua vita all'artigianato, prima come apprezzato scultore e stuccatore, quindi, quando il trascorrere gli anni gli impose un limite all'impegno artistico, nel lavoro organizzativo del settore. I funerali si svolgeranno alle 17,30 di sabato

Travolta dall'auto su un piazzale di Savona

La donna accusa l'amico d'aver tentato di ucciderla

Dal nostro corrispondente

Savona, giovedì sera.

Il mistero che circonda il drammatico episodio avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì sul piazzale del Priamar, a Savona, non è stato ancora definitivamente chiarito. La signora Egle Daniel ved. Robello, di 44 anni, residente a Savona, dal suo letto d'ospedale, dove è ricoverata per le gravi ferite riportate continua ad accusare l'amico Giampaolo Elvizio, di 45 anni, residente ad Albisola-Mare, di aver tentato di ucciderla travolgendola con la macchina, mentre l'uomo, che è in stato di arresto per lesioni gravi, sostiene che si è trattato di un incidente casuale.

Tra le due versioni, la polizia ha scelto per ora una via di mezzo, in attesa di ulteriori accertamenti, che potrebbero portare anche ad una più grave imputazione nei confronti dell'Elvizio, se la denuncia della donna venisse suffragata da prove più concrete. I punti fermi raggiunti dalle indagini, per quanto ci risulta, sono per ora due: primo, l'episodio ha preso le mosse da un grave diverbio scoppiato tra i due per motivi di interesse; secondo, la donna è «finita» sotto la macchina dell'Elvizio ed è stata trascinata per alcuni metri.

Contro l'Elvizio pesano soprattutto l'accusa della donna ed il fatto che egli, subito dopo quello che definisce un «incidente», anziché portare la Daniel all'ospedale, abbia preso una direzione diametralmente opposta. Egli si giustifica affermando che alla vista della polizia ha cercato di allontanarsi per evitare uno scandalo e che comunque, portata la donna nella sua abitazione di Albisola, l'avrebbe fatta visitare da un medico privato.

Le indagini sul fatto, dirette personalmente dal questore e dal dirigente la squadra giudiziaria, dott. Bianchi, sono quindi tutt'altro che chiuse e tendono anche ad illuminare la figura ancora nebulosa dell'Elvizio, che vive diviso dalla moglie e si dichiara giornalista e interessato ad attività di compra-vendita di terreni. La sua macchina, che si trova tuttora nel cortile della questura, sarà sottoposta al vaglio della polizia scientifica, per il rilievo di eventuali elementi che potrebbero favorire le indagini. Frattanto le condizioni della Daniel sono leggermente migliorate e sembra ormai scongiurato ogni pericolo per la sua vita.

n. s.

Al processo Bottazzi parla la Parte Civile

Ultime battute della causa promossa al Tribunale di Alessandria contro i due fratelli industriali di Novi Ligure e il loro notaio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Con la deposizione del prof. Agostino Morea, di Novi Ligure, l'ultimo teste nella causa che ha suscitato notevole interesse data la notorietà delle persone implicate, si è ripreso stamane alla seconda Sezione del Tribunale di Alessandria il processo a carico dei fratelli Italo e Renzo Bottazzi, due possidenti e industriali di Novi e del notaio avv. Giuseppe Crespi, di 42 anni, da Genova, accusati, come è noto, di concorso in truffa e in falso ideologico in atto pubblico.

Il prof. Morea, citato dalla difesa, riferisce ai giudici su alcune questioni riguardanti l'attività dei fratelli Bottazzi. Quindi, sempre ad iniziativa della difesa rappresentata dagli avvocati Ballestrero di Alessandria, Fallia e Montaverde di Genova, vengono esibiti al Tribunale alcuni documenti.

Ha quindi inizio la parte dibattimentale del processo. La parola è agli avvocati Biffignandi e Fracchia, di parte civile, mentre nel pomeriggio pronuncerà la sua requisitoria il P. M. dott. Acquarone, che, trasferito da un paio di settimane a Genova, è tornato al nostro Tribunale allo scopo di continuare a rappresentare la pubblica accusa nel presente processo.

L'udienza odierna si concluderà con l'arringa, sempre di parte civile, dell'avv. Punzo, mentre domani la parola sarà al collegio di difesa. In serata si dovrebbe avere la sentenza.

La battaglia si presenta grossa. La difesa ritiene di poter vincere e la parte civile non intende perdere. Gli imputati hanno respinto tutti l'accusa di aver raggirato le sorelle Maria, Elena e Lucia Bottazzi, invitate a firmare un documento con il quale vendevano ai fratelli i beni immobili costituenti l'eredità materna, facendo credere loro che si trattava di una semplice ratifica della rinuncia alla suddetta eredità in precedenza sottoscritta dinanzi alla pretura di Novi per volere del padre, conte Carlo Bottazzi.

La Parte civile, impersonata dalla signora Lucia Bottazzi, la quale aveva denunciato i fratelli all'autorità giudiziaria per essere stata, a suo dire, da essi raggirata, non recede dalle sue accuse, anzi, ha fatto pervenire all'avv. Punzo documenti da cui risulterebbe che ella è stata sempre considerata la «cenerentola» della famiglia, a testimonianza del comportamento ingiusto dei fratelli nei suoi confronti.

L'avv. Biffignandi della P. C. che ha parlato stamane per circa due ore, ha sostenuto esclusivamente la tesi del falso, chiedendo la condanna di tutti gli imputati, lasciando ai suoi colleghi la trattazione del reato di truffa. A suo dire, Lucia Bottazzi non poteva assolutamente essere presente nello studio del notaio Crespi all'atto della firma del documento incriminato.

Prima dell'avv. Biffignandi il Tribunale aveva ascoltato brevemente la deposizione dell'ultimo testimone della causa, che peraltro ha riferito su circostanze marginali. Dopo l'avvocato Biffignandi ha preso la parola l'avv. Fracchia.

g. c.

Un «servizio urgente» da Torino alle città italiane più lontane

I ricambi Fiat trasportati per via aerea

Il carico dei materiali sui velivoli del «Servizio urgente ricambi Fiat» all'aeroporto di Torino-Caselle

La pronta disponibilità dei ricambi originali per auto anche dei tipi meno correnti, è condizione importantissima per servire nel modo più efficace le necessità della clientela. E questa esigenza diventa ancora più essenziale durante i mesi estivi, quando alla circolazione automobilistica normale si aggiunge quella dei turisti in transito.

La Fiat, per soddisfare con rapidità anche maggiore di quella consentita dai mezzi celeri tradizionali le richieste di pezzi di ricambio da parte delle proprie sedi più lontane, ha adesso rafforzato l'iniziativa, già attuata con successo negli anni scorsi, di un servizio di ricambi urgenti con l'aereo. L'aviotrasporto rapido di ricambi, che si è iniziato in questi giorni, comprende adesso le Filiali Fiat di Roma, Napoli, Catania, Palermo, Cagliari e Sassari.

I velivoli impiegati sono due: un bimotore Piaggio 166, della portata di 6 quintali, e un bimotore Bristol Freighter; quest'ultimo, che dispone della portata di ben 60 quintali, ha caratteristiche strutturali e dimensionali tali da renderlo idoneo al trasporto delle merci più voluminose, quali fiancate di vetture, padiglioni, pavimenti, telai, ecc.

Con la collaborazione della Società Aviotrasporti Torino (Satt), gli aerei del «servizio urgente ricambi Fiat» rifor-niranno due volte la settimana le sei suddette Filiali, percorrendo l'intero periplo in poco più di 10 ore di volo. Agli scali aerei delle diverse città, furgoni veloci delle rispettive Filiali rilevano immediatamente i materiali, che raggiungono i magazzini (e quindi i clienti) a poche ore dalla richiesta. Il servizio ricambi Fiat per via aerea si affianca al servizio ricambi urgenti su strada, in atto già da molto tempo.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

ENEL-EUROPA

6% 1965-1980

GARANTITO DALLO STATO ITALIANO

composto dalle seguenti «emissioni parallele»

LIRE ITALIANE	100 MILIARDI
FRANCHI BELGI	800 MILIONI
FRANCHI FRANCESI	125 MILIONI
FRANCHI LUSSEMBURGHESI	30 MILIONI
FIORINI OLANDESI	25 MILIONI
MARCHI TEDESCHI	100 MILIONI

OFFERTA AL PUBBLICO

DI L. 100 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI DELL'EMISSIONE ITALIANA

VALORE NOMINALE UNITARIO	L.	1000
PREZZO DI EMISSIONE	L.	960 (più interessi)
REDDITO NETTO EFFETTIVO		6,65% (oltre i premi)

Il prestito suddetto, ad «emissioni parallele» nei sei Paesi del Mercato Comune Europeo, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL) Ente di diritto pubblico con sede in Roma, in applicazione dell'art. 5 del D. P. R. 15 dicembre 1962, n. 1670, nella seduta del 25 maggio 1965.

Le obbligazioni della emissione italiana – n. 100.000.000 di obbligazioni per complessive L. 100 miliardi, raggruppate in 100 serie da 1.000.000 di obbligazioni caduna – sono offerte al pubblico con godimento 1° luglio 1965, al prezzo suindicato, da un Consorzio bancario diretto da MEDIOBANCA. Queste obbligazioni sono:

garantite dallo Stato per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi;

esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo presenti e futuri a favore dello Stato e degli Enti locali ivi comprese l'imposta di Ricchezza Mobile Cat. A sugli interessi e l'imposta sulle obbligazioni di cui agli artt. 86 e 156 del T. U. delle Leggi sulle Imposte Dirette approvato con D. P. R. 29 gennaio 1958, n. 645;

parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto: *comprese* fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; *ammesse* quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni; *comprese* fra i titoli nei quali gli Enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; *quotate* di diritto in tutte le Borse italiane,

e sono dotate dei seguenti:

PREMI IN CONTANTI

per ognuna delle serie di n. 1.000.000 di obbligazioni verranno estratti a sorte i seguenti premi:

il 12 aprile 1966, n. 1 premio da L. 5.000.000
il 10 » 1967, » 2 premi » » 2.000.000 ciascuno
l' 8 » 1968, » 3 » » » 1.000.000 »

complessivamente per tutte le 100 serie di obbligazioni verranno pertanto estratti:

n. 100 premi da L. 5.000.000 ciascuno per L. 500.000.000 nel 1966
» 200 » » » 2.000.000 » » » 400.000.000 » 1967
» 300 » » » 1.000.000 » » » 300.000.000 » 1968

e quindi in totale **L. 1.200.000.000** di premi.

Il reddito delle obbligazioni tenendo conto dei premi si eleva a circa il **6,80%**.

Le prenotazioni si ricevono dal **12 al 30 luglio 1965**, salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, presso le Banche e gli Istituti sottoindicati:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LECCO BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO AMBROSIANO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA BANCO DI SANTO SPIRITO - CREDITO COMMERCIALE - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - CREDITO VARESINO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCO LARIANO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCO DI SARDEGNA - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO - BANCA BELINZAGHI - BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA VONWILLER - BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA UNIONE - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA ROSENBERG COLORNI & CANDIANI - BANCA ANONIMA DI CREDITO - SOCIETÀ ITALIANA DI CREDITO - BANCA CESARE PONTI - BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI - BANCA DEI COMUNI VESUVIANI - BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCA SELLA - BANCA ALTO MILANESE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA SI APRE A SPOLETO IL «FESTIVAL DEI DUE MONDI»

Suspense in «Otello»

Alla prova generale i macchinisti minacciavano lo sciopero - Giancarlo Menotti compone la vertenza - Tito Del Bianco nella parte del moro; Peter Glossop sarà Jago

Nostro servizio particolare

Spoleto, giovedì sera.

Un doppio esordio contrassegna questa sera l'apertura dell'VIII Festival dei Due Mondi. Quello del tenore triestino Tito Del Bianco, che impersonerà Otello, il protagonista dell'omonimo dramma verdiano scelto per l'inaugurazione, e quello di Thomas Schippers. Il direttore d'orchestra americano si presenterà infatti per la prima volta anche quale regista.

L'altra sera intanto, alla prova generale, non sono mancati momenti di «suspense». I critici e gli invitati (mai vista tanta gente al Teatro Nuovo) erano stati caldamente pregati di essere puntualissimi perché si sarebbe cominciato alle 8. Alle 9,30 mentre s'intrecciavano le supposizioni e i commenti più diversi, è apparso alla ribalta Giancarlo Menotti per scusare il ritardo, senza tuttavia spiegarne i motivi. Pare che dietro le quinte fosse scoppiato all'ultimo momento uno sciopero dei macchinisti, composto appunto dalla diplomazia del dinamico organizzatore del Festival.

Alle 9 meno 10 il sipario si è aperto e i presenti hanno subito avuto modo di esprimere la loro ammirazione. La famosa tempesta è stata visualizzata da Schippers con una proiezione cinematografica di grande effetto spettacolare e di un tale verismo che sembra che la nave di Otello entri proprio dal palcoscenico nella platea.

Questa edizione del capolavoro verdiano non mancherà di suscitare polemiche e discussioni sui cantanti, secondo l'autentica tradizione italiana. Tito Del Bianco (Otello) ha tutte le qualità e i difetti per essere accettato o respinto in blocco. Sarà comunque molto interessante paragonare la sua interpretazione con quella di Nathan Boyd, un negro americano, che è stato per molto tempo il «doppio» di Mario Del Monaco. Boyd si alternerà con Del Bianco nel ruolo principale.

Jane Marsh (Desdemona) accoppia ad una buona scuola la limitatissima estensione della voce. Jago è Peter Glossop, il baritono inglese dal canto stupendo al quale tutti preconizzano una folgorante carriera. Glossop ha spogliato Jago dalla tradizionale, insinuante perfidia e lo offre tagliato con l'accetta, sempre tutto in luce o tutto in ombra.

Attilio Baldi

Si apre oggi il Festival della canzone francese

Juan-les-Pins, giovedì sera.

(m. r.) Si apre stasera, sotto i pini del Parco Gould, la seconda «Rosa d'oro della canzone francese».

Saranno presentate 32 canzoni inedite, 16 per sera, domani e venerdì. Giurie esterne e di Juan ne sceglieranno otto per sera; le 16 finaliste si ripresenteranno sabato, sempre accompagnate da una grande orchestra di 40 elementi. Alla canzone che otterrà il voto più alto sarà assegnata la «rosa d'oro». Anche i cantanti saranno 32, alcuni dei quali noti cantautori, come Francis Lemarque, Billy Nencioli, Alice Dona, J. J. Debout (vincitore della prima «rosa d'oro» nel 1964). Fra gli altri interpreti sono Franck Fernandel, Tiny Yong, Frida Boccara, J. Claude Pascal, Dario Moreno, Bob Asklof e la bionda Maria Vincent, attrice cinematografica.

Il «Decamerone» sullo schermo

ROMA, giovedì sera.

Il «Decamerone» di Boccaccio sarà portato sullo schermo. La riduzione cinematografica è stata curata dagli sceneggiatori Ettore Scola, Ruggero Maccari e Franco Solinas e verrà realizzata in coproduzione italo-franco-tedesca.

danze CLUB 84
ex PAGODA - telef. 50.3560
Ore 16 trattenimento - Ore 21
JOHN FOSTER
Sabato e domenica eccezionalmente la bisnfatrice di «UN DISCO PER L'ESTATE»
ORIETTA BERTI

«Maria Stuarda» sotto la Luna

Domani nei giardini di Palazzo Reale la Compagnia Proclemer-Albertazzi con Lilla Brignone mette in scena il dramma di Schiller - Si inizia la stagione dell'Ente Manifestazioni torinesi

Con il dramma di Schiller «Maria Stuarda» nell'interpretazione di Anna Proclemer, Lilla Brignone e Giorgio Albertazzi, avrà inizio domani sera nei Giardini di Palazzo Reale la stagione dell'Ente delle Manifestazioni torinesi, che per tutta l'estate allestirà spettacoli di richiamo internazionale. Nella foto: la Brignone in un ricco costume regale, e Albertazzi in una scena del dramma diretto dal regista Luigi Squarzina

PRIME VISIONI

In un film di fantascienza

Gli uomini sprofondano in un mare di fuoco

Esperimento J. S.: il mondo si frantuma con Dana Andrews

Janette Scott

ESPERIMENTO I. S.: IL MONDO SI FRANTUMA, di Andrew Marton, con Dana Andrews, Janette Scott e Kieron Moore. Americano, a colori. Genere, fantascienza. (Cinema: Ambrosio).

La macchina del mondo è solida, ma fino ad un certo punto. Un ambizioso scienziato americano ha in mente di perforare la crosta terrestre per trovare il magma ed utilizzarlo come fonte di energia; e all'uopo ottiene da una frettolosa commissione il permesso di usare un missile atomico per superare un sottile strato che ancora gli resiste. Invano un suo giovane assistente lo dissuade, rammentandogli che la terra, anche per colpa delle esplosioni atomiche, è piena di fessure che potrebbero mettersi d'accordo e diventare voragine; quel cocciuto, che vuole il Nobel (mentre non vuole figli, con grande cruccio della sua giovane e bella signora), manda il razzo, pensando che debba produrre un foro e nulla più. Invece avviene il disastro previsto dall'assistente.

Una immane spaccatura circuisce una grossa porzione della superficie terrestre, inabissando i viventi in un mare di fuoco. Dopodiché essa porzione si stacca ed entrando in orbita sparisce. Quel che rimane del nostro globo è giustamente occupato dalla signora dello scienziato, rimasta vedova, e dal giovane assistente, l'una innamorata dell'altro, oltreché da altri scettici che prudentemente si erano messi in salvo. Film di fantascienza ossia di spettacolo; e lo spettacolo, conseguito con buoni trucchi, è maestoso e conferisce attendibilità a questa nuova favola sulla superbia dell'uomo, distruggitrice del mondo. L'anziano Dana Andrews, con le sue pieghe amare, è lo scienziato monomaniaco che trascura la bella Janette Scott per i suoi dannati apparecchi di scandaglio terrestre. l. p.

L'AMORE E LA CHANCE, al Romano.

Film francese a sketches in bianco e nero. I quattro episodi così si articolano:

1) «*La chance del guerriero*», *di Claude Berri con Francis Blanche, Hubert Deschamps, Roger Dumas; avventura d'un soldato che in zona di operazioni perde lo schioppo;*

2) «*Lucky la Chance*», *di Charles Bitsch, con Raffaella Carrà, Michele Piccoli, Sophie Torkell, Sophie Desmarets: la storia di un concorso vinto dal dipendente del giornale che l'organizzò e che, col nome della fidanzata, vi aveva abusivamente partecipato;*

3) «*Una chance esplosiva*», *di Bernard Tavernier e Nicolas Vogel, con Michel Auclair, Bernard Blier: una macabra partita a poker fra assassini a tariffa;*

4) «*I fidanzati della chance*», *di Eva Schlumberger, con Stefania Sandrelli, Jacques Perrin: un padre che ha un figlio legittimo ed una figlia illegittima vede con terrore i due ragazzi, ignari della loro fratellanza, incestuosamente innamorati l'uno dell'altra.*

Con TOSCA al Covent Garden

Maria Callas ristabilita affronta il pubblico londinese

La cantante rientrata da una crociera con Onassis dopo la tempestosa serata all'Opéra di Parigi, ritorna sulle scene "Grazie al Cielo ci ha salvati" commenta il direttore del teatro

Maria Callas, dopo un breve periodo di riposo, sembra guarita dall'esaurimento nervoso e riprende la «Tosca»

LONDRA, giovedì sera.

Dopo un mese di polemiche e di amarezze causate dal suo clamoroso ritiro dall'Opéra di Parigi, Maria Callas compie la sua «rentrée» la prossima settimana, venerdì, a Londra. Al Covent Garden, che è stato testimone dei suoi massimi trionfi, la soprano canterà in «Tosca», il capolavoro di Puccini, che secondo i critici inglesi le si addice più di qualsiasi altra opera. Ne ha dato l'annuncio ieri il suo agente Sandor Gorlinsky, che l'aveva accompagnata all'inizio dell'anno in America, e che era ritornato con lei a Parigi. Il Covent Garden registrava già il tutto esaurito da due mesi. Gli amanti della musica lirica e i numerosi sostenitori della Callas avevano fatto coda tre giorni ad aprile per assicurarsi i biglietti. La notizia che la soprano soffriva di esaurimento e abbisognava di alcune settimane di riposo aveva gettato nel panico la direzione del celebre teatro e gli spettatori. E' perciò con grande sollievo che tutti hanno accolto l'annuncio del Gorlinsky.

«Grazie al cielo Maria Callas ci ha salvati», ha dichiarato un portavoce del Covent Garden. «Se mancasse la Callas nella "Tosca" chissà cosa succederebbe». Sandor Gorlinsky ha ieri dichiarato di avere avuto una lunga comunicazione telefonica con la Callas da Londra a Parigi. «La signora mi ha detto di essere guarita e di essere pronta a cantare a Londra. Essa partirà in aeroplano da Parigi lunedì e sosterrà la sua prima prova al Covent Garden il giorno successivo».

Maria Callas, com'è noto, è di recente rientrata a Parigi da una crociera nel Mediterraneo con Onassis. La soprano aveva abbandonato l'Opéra di Parigi in una tempestosa serata il 29 maggio. Un medico aveva subito dopo annunciato che essa non era in condizioni di proseguire la rappresentazione appena iniziata.

G. C.

Morandi primo al Cantagiro

Stamane la carovana si è mossa verso Trani dove darà il secondo spettacolo

BARI, giovedì sera.

Oltre quindicimila persone hanno assistito, ieri sera, allo Stadio della Vittoria, lo spettacolo del Cantagiro, riuscito agile ed entusiasmante. Continui applausi hanno punteggiato le esibizioni. Qualche dissenso c'è stato per le votazioni della giuria, specialmente per quanto riguarda i punteggi assegnati a Donaggio, Rita Pavone e Little Tony, tutti e tre accomunati nel ricevere molti più applausi che voti. Ha vinto con 51 punti Gianni Morandi, con «Se non avessi più te».

Secondi a pari merito, con 58 punti, i Ferial con «La casa del sole» — già portata al successo in America dagli Animals — e Fidenco con «L'uomo che non sapeva amare» — una bellissima canzone, ottimamente presentata — ed Edoardo Vianello con «Il peperone». Quinto, con 46 punti, Nicola Di Bari con «Piangerò». Con 46 punti, ossia, ma forse la più applaudita, Rita Pavone — bravissima nella canzone «Lui». Con lei, a pari merito, è Mario Abbate con «Amore piccerello», di stile prettamente partenopeo.

Oggi la carovana del Cantagiro ha lasciato Bari per portarsi a Trani stasera: secondo spettacolo.

Franco Piccinini

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
la «GELATI SANSON» ricorda che questa sera ore 21,15 inizia il 28° TORNEO BOCCISTICO NOTTURNO DEGLI «ASSI»

LE PERROQUET
Via Goito 15 - tel. 65-068
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
ore 23,30 - 1

Il frisodoro di TORINO,
sede di Via Nizza, 210
è lieto di comunicare alle sue gentili clienti che a partire dal 18 giugno, dimostratrici specializzate presentano la nuova serie di modelli «PERFECT FORM» nelle ultimissime creazioni di busti - guaine - reggiseno.
forme perfette con PERFECT FORM

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.73

Teatro Giardini Palazzo Reale: Venerdì 25 giugno ore 21,15 inaugurazione 4ª Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto: «Maria Stuarda» di F. Schiller. Compagnia Proclemer-Albertazzi-Brignone. Biglietti in vendita al salone de «La Stampa» e al botteghino del Teatro.

Ridotto del Romano: ore 16,30 e 22 il Teatro delle 10 in «Chi di buon senso ferisce...» di G. De Maria.

Alcione: Rivista M. Gray - E. Randi. Orario: 16 - 18 - 21,15.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Dal 25 al 29 giugno - ore 21,15
MARIA STUARDA
di F. Schiller
Comp. PROCLEMER - ALBERTAZZI
con la partecipazione di
LILLA BRIGNONE
Regia di Luigi Squarzina
Biglietti: Agenzie teatrali e botteghino del Teatro

Museo del Cinema: chiuso.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,45 corse al galoppo. Premio Banca America It. Cavalli d'oro.

Al Nuido Club (p. Solferino, telef. 542-622): ore 21-1 orch. Lanfranco, Caetano J. Corallo e F. Pracchi. Apollo Danze: ore 21 I Corcovados. Chalet Valentino: ore 21 Leo Bruni. Circolo Danze: 16-21 orch. Tonuccio. Club 84 (ex Pagoda - tel. 50-360): ore 16-21 Compl. Los Cocoina. Gay Eridano (corso Moncalieri 52): ore 16,30-21 «I Julius». Garden (Valsalice 2): 16-21 Borgione. Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side. Hollywood: ore 16-21 orch. Bevione. La Serenella: ore 21 I Califfi. Lutrario: ore 16-21 Gian Costello. Meeting Danze: 16-21 orch. Loris.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. Columbia Night Club: Attrazioni. Gran Bellu: ore 23 Compl. Jean Willy. Le Cascine: Ristorante Stupinigi. Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): I Lovers. San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alle Taverne del casinos».

Abatjour, Sacchi 28, 541-025: 16-21. Acapulco, Monc. 145, 683-686: 16-21. Bagatelle Babies - Whisky a Gogo Più (strada Cavoretto 7, tel. 678-578). Caprice, Sacchi 18, t. 521-528: 16-21. Crazy Club: chiusura estiva. El Patio (t. 633-151): 21 The Latins. Los Amigos Whisky (U. Soviet. 511). Piazza del Sole Occhi (t. 656-888). Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21. Vasto giardino. Locale panoramico. Whisky Club Gogo da Attilio - Ristorante Hotel, via Roma 36: Pino T.

LE CASCINE
RISTORANTE
Orch. LAS VEGAS
DANZE ore 21 - Festivi 16 e 21
Stupinigi - telefono 008.581

BLECHENDUAIT LUTRARIO
(Piazzale Stazione Dora)
Oggi ore 16 e 21
GIAN COSTELLO
Da sabato 26 giugno
LOUISELLE
Da giovedì 1° luglio
HENGHEL GUALDI
PIERO COTTO

Roof Garden Hollywood
Ore 16-21 successo orchestra
BEVIONE
Cantano
BOB SILVA e MARY GRAY

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Esperimento I.S. il mondo si frantuma» con Dana Andrews e Janette Scott, technicolor.
Adua: «Can-Can» con Frank Sinatra, Shirley MacLaine, M. Chevalier, L. Jourdan, technicolor.
Corso: «Per chi suona la campana?» con Gary Cooper e Ingrid Bergman, technicolor. Ultimo ore 22.
Cristallo: «Dolce violenza» Elke Sommer, Agnès Spaak. Vietato minori 18. Apertura estiva ore 15.
Doria: «La strana guerra del Cap. Grant» con Cary Grant.
Ideal: «La rana del mare» con Richard Widmark.
Lux: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Nazionale: «Club di gangsters» Sean Connery. Vietato minori anni 18.
Rapaeli: «Passaggio di notte» con James Stewart e Audie Murphy, technirama, techn. Apert. estiva ore 15.
Romano: «L'amore e la fortuna» con Stefania Sandrelli. Segue comiche di Charlie Chaplin. Inizio film: 14, 16,10, 18,20, 20,20, 22,30.
Vittoria: «Sfida infernale» Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature.

Alfieri: «Intrigo a Los Angeles» con Carrol Walker.
Ariston: «Agente 007 licenza di uccidere» Sean Connery, Ursula Andress, technicolor.
Arlecchino: «Là dove scende il fiume» Rock Hudson, James Stewart, tec. sc.

[illegible]

Massaua: «Il ribelle di Algeri» con Alain Delon e Lea Massari.
Odeon: «Quella nostra estate» techn. panavision. H. Fonda, M. O'Hara.
Stan: «Gli evangelisti» Roberto Rossellini, P. Graziosi. Vietato minori 18.

Adua: «Uomo della valle maledetta» colori, Peter Lorry, J. Borg.
Aurora: «I sacrificati di Bataan» con John Wayne e Donna Reed.
Braschi: «Capitan Newman» Gregory Peck, C. Kaufmann, technicolor.
Chiabrera: 2 film «Ultimo vendicatore» L. J. Cobb, technicolor e «Ignoto».
Lamarm: «Urlo di battaglia» techn.
Mellon: «Una nave tutta matta» tec., Robert Walker, Burl Ives.
Nord: «Il marmittone» Lewis e «Fuorilegge di Tombstone» Montgomery.
Palermo: «Giglio e Creta» colori.
Sedale: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» colori, G. Madison.
Smith: «La valle della vendetta» Burt Lancaster, technicolor, scope.

Baretti: «Figlio del circo» Lualdi.
Cabiria: «I 3 da Ashiya» Y. Brynner, R. Widmark, G. Chakiris, techn.
Colosseo: «Una nave tutta matta» Robert Walker, Burl Ives, colori, scope.
Continental: «Le sfide viene da Bangkok» Harris, Hold, col. sc. Ap. 14,30.
Flora: «Cavalca e uccidi» technicolor, Alex Nicol, Robert Hunder.
Italia: «Le voci bianche» S. Milo, P. Ferrari, techn. scope. Vietato 18.
Madama: «Fuoco nella stiva» e «Una pallottola per un fuorilegge» Audie Murphy, technicolor.
Piemonte: «Gli invincibili 10 gladiatori» D. Vadis, J. Marton, col., sc.
S. Cuore (Ivitas 56): «Operazione Cicero» James Mason. Apert. ore 13.
S. Carlo: «Non passeranno» Peter Van Eyck, D. Levi, R. Lesaitre.
Spezia: «Johnny Guitar» techn., Sterlyn Hayden, Joan Crawford.

Bianca: «5 mogli dello scapolo» col.
Rosa: «Cortile» in appunto.
Rocca: «La tardona»
Umbria: «Figlia del Sole» Montiel.

Alba: «Tempesta su Ceylon» techn., Lex Barker, Eleonora Rossi Drago.
Ambra: «Il ribelle d'Irlanda» Rock Hudson, technicolor.

[illegible]

AUGUSTUS
IN GRANDE «PRIMA» UN FILM DI «SUSPENSE»
JEAN GABIN
APPUNTAMENTO AL Km. 424
VIETATO AI MINORI ANNI 18

ARISTON
LA PRIMA AVVENTURA di JAMES BOND
AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE
SEAN CONNERY
JAMES BOND

CAPITOL
MONTGOMERY WOOD
una pistola per Ringo
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

daVAGNINO c'è e costa meno

Lino da QUATTROCOLO
VIA MERCANTI, 18 - TORINO

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.486, 651.087 servizio celere a domicilio. Oggi il servizio è sospeso.

Mari - monti - sport

Per le vostre vacanze da Maioni grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media - Avviamento - Ragionieri - Geometri. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino. Telefono 540.383 - 543.720.

A sole 3900 lire !!!

Pantaloni elasticizzati.

Eleganti gonne gabardine non stiro, foderate, in colori moda per propaganda a L. 3900. Da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in c. Garibaldi 4.

Perforatrici meccanografiche I.B.M.

Iniziansi fine giugno nuovi corsi estivi diurni. Al termine del corso le migliori allieve saranno presentate ai Centri Meccanografici torinesi per l'eventuale assunzione. Esami in sede. Impianti modernissimi. Aria condizionata. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 11, telefono 888.988.

Estate 1965

Per l'abbigliamento dei Vostri bambini Anni Verdi, via Lagrange 13 vi offre: assortimento, qualità, prezzo.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Carte geografiche

dell'Istit. Geografico Militare, scala 1/25.000, lire 400. Guide e carte turistiche di ogni genere Zanaboni, corso Vittorio Emanuele 41, telefono 688.115.

Al mobilificio ORAP

Vendita propaganda camere da 119.000 alle famose pollestere 368.000 tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Carte da parati

Per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina n. 185 angolo corso Dante.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 533.753; Alessandria, v. Migliara 12, tel. 21.37.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Oggi i BEATLES cantano a Milano (domani in Liguria)

Venti milioni per 80 minuti di Ye Ye!

Domani sera al «Maggio fiorentino»

«Euridice» si risveglia nel giardino di Boboli

FIRENZE, giovedì sera.

Domani sera, nel giardino di Boboli, andrà in scena «L'Euridice» di Jacopo Peri, con la regia e scene di Franco Zeffirelli, direttore di orchestra Bruno Rigacci, coreografia di Aurel Radeschi, costumi di Piero Tosi. Ne saranno interpreti principali Laura Londi, Giuliana Maitaini, Jolanda Meneguzzi, Piero Bafanelli, Giuseppe Baratti, Angelo Rossi, Marco Stecchi, Agostino Ferrin e Paola Washington.

La rappresentazione durante il Maggio fiorentino di due fra i primissimi melodrammi, *L'Euridice* di Jacopo Peri, 1600, e *La Dafne* del Da Gagliano, 1608, fa riandare il pensiero a quel passo della *Nascita della tragedia* in cui Federico Nietzsche considerò la sostanza e l'avvento appunto del melodramma. Le sue divagazioni storiche e critiche, fra [illegible] intuizioni e immagini, son tuttora da ricordare e discutere.

Il melodramma? Gli pareva che soltanto una collettiva aberrazione aveva potuto indurre la società fiorentina nel primo Seicento, subito obliosa della santità e delle cristiane armonie di Palestrina, ad accogliere fanaticamente la musica operistica, areligiosa, del tutto commerciale, semimusicale. [illegible] semimusicale? Perchè, spiegava, il modo recitativo, inverosimile, innaturale, cedè alla parola ogni diritto musicale. Usandone, i fiorentini si erano illusi di restaurare la vocalità praticata dagli antichi Greci: in realtà avevano celebrato l'ottimistica glorificazione dell'uomo in quanto uomo. Classificava [illegible] gli ascoltatori che avevano ammesso il primato della parola sulla musica, come dell'anima sul corpo. Soggiungeva: «L'opera in musica è il parto dell'uomo teoretico, del laico critico, non già dell'artista», è il [illegible] dilettoso e semplicistico di chi si rifà all'uomo primitivo, che «nella passione canta e verseggia». Contro il melodramma, cagione di [illegible] cattivo gusto, era finalmente sorta la «musica tedesca», nella sua gagliarda ascesa da Bach a Beethoven, a Wagner, unica e alta spiritualità, fuoco puro e purificatore».

Tacque i nomi degli accusati, ma è ovvio riconoscerli, grazie alla comune rubrica del loro reato: l'attuazione dello «stile rappresentativo», cioè il cantar solistico, il solo addicevole all'istituzione ed espressione di personaggi. Nel biasimare «i primi esperimenti, negli alti circoli laici di Firenze, dei poeti e cantanti ammirati e protetti», si riferiva evidentemente ai più zelanti umanisti, a Jacopo Peri, a Giulio Caccini, ad Emilio De' Cavalieri, e al Rinuccini, poeta anche teatrale. Nel libro nero si dovrebbe inscrivere il nome di un complice insigne, quello del grandissimo Claudio Monteverdi, che nel primo decennio del secolo XVII e più tardi non esitò per le necessità della sua mirabile espressione, a ricorrere alla più [illegible] e più finita maniera di cinquecento sonoro: il «parlar cantando».

Non si manca di rispetto al geniale filologo e filosofo se si nota che in questo come in altri casi s'avventurò a discorrere di opere d'arte musicale, di cui non ebbe conoscenza. Sia il fatto che neppur la vasta cultura e l'editoria tedesca, verso il 1870, offrivano agli studiosi l'agio di consultare musiche teatrali del primo Seicento.

Nuovissima, inaudita, fu l'ingegnosità del Peri nel cogliere le proposte del Rinuccini e nel dare alla loro creatura organi ed aspetti logici e vitali. Istituì il monologo, il dialogo, esplicativi o dell'azione o degli stati d'animo dei singoli personaggi; promosse l'intervento d'una moltitudine, il coro; distinse i momenti drammatici meno o più passionali, e la relativa risoluzione, in un modo cioè di favellare sobriamente liricizzante, oppure di esprimere cantando con fervore l'intimità degli affetti; e si giovò dell'armonia strumentale o corale.

Tutti questi musicali mezzi, il cantare sillabico e quello arioso e quello corale, l'armonizzare più parti e via dicendo, avevano già da parecchi secoli servito l'arte in forme affini o lontane da quelle del melodramma, e non occorre ricordare la varietà della cantilena monodica chiesastica o mondana, la canzone e la canzone ed il Lied, la polivocalità semplicissima e intricatissima, e il [illegible] di una voce dal complesso corale e il trasferimento delle altre parti a uno o più strumenti, e la danze, eccetera. Ma nessun esperto aveva congiunto tali mezzi in un molteplice componimento «rappresentativo». *L'Euridice* ha tutti gli organi del [illegible] melodramma.

E, detto ciò, subito s'aggiunge con franchezza che, eccettuate alcune pagine o soavi o fosche, la potenza lirica del Peri, la facoltà di metaforizzare in immagini musicali quelle verbali, di commuoversi e cantare, esprimersi, appare esigua, tanto nei propri risultati, quanto nel ragguaglio dell'altezza e dell'intensità [illegible] grandeggiano i più preclari contemporanei. Inopportuno citare, [illegible] piacque a Nietzsche, Palestrina; più converrebbe menzionare se mai Gesualdo, Marenzio, il Vecchi. Ma non più, o non molto più, del Peri riuscirono nella vigoria [illegible] rica il Caccini ed altri sperimentatori, chiusi, inceppati, nel meccanismo delle nuove forme da essi stessi delineate. Ed in verità l'impresa era grande e grave.

Trascorsi sette od otto anni dall'iniziativa, che è memoranda, del Peri, sorsero, contesti con gli stessi mezzi, *L'Orfeo*, *L'Arianna*. Ma erano di Claudio Monteverdi.

A. Della Corte

Forze imponenti a Genova proteggeranno domani i «quattro dell'apocalisse»

Agenti, vigili, pompieri, carabinieri mobilitati contro l'assalto dei "fans"

MILANO, giovedì sera.

I Beatles sono giunti a Milano questa notte, ma fin dalle 22 di ieri alla stazione centrale della nostra città una folla di ragazzi e ragazze si era accalcata nella galleria di testa, premendo contro le transenne e minacciando di infrangere la barriera costituita dalle guardie di pubblica sicurezza e dai carabinieri. Erano centinaia e centinaia che scoppiavano in continue e fragorose gazzarre, inalberando bandiere inneggianti ai favolosi «Scarafaggi».

I lampi dei fotografi illuminavano a sprazzi la marea, che si scalmanava; gli obiettivi dei cineoperatori riprendevano i poliziotti che tentavano di arginare le improvvise fughe verso i binari, le braccia che si levavano al grido di «Urrah!». E' bastato un attimo, forse il lampeggiare di un flash, e il fiume ha rotto gli argini ed è dilagato lungo i marciapiedi della stazione, sommergendo la forza pubblica, che nulla ha potuto.

Ma ecco la delusione: dopo tanta attesa, dopo tanta fatica, l'altoparlante annunciava: «Il Transeuropa Express proveniente da Lione, invece che al binario 16, è arrivato al binario 3». Una corsa sfrenata, vociante: ma i Beatles erano già sgattaiolati da via Ferrante Aporti, custoditi dalla polizia. Poi sul piazzale della stazione la corsa di alcune centinaia di giovani si è tramutata dinanzi al rosso dei semafori e al traffico.

I Beatles iniziano da Milano la loro prima tournée italiana, che li porterà poi a Genova ed a Roma.

c. b.

... E poi in Liguria

Genova, giovedì sera.

Questa notte i Beatles saranno a Genova: partiranno da Milano in macchina subito dopo lo spettacolo al Vigorelli e domani si esibiranno in due spettacoli alle 17 e alle 21 — quaranta minuti e dodici canzoni — nel grande padiglione del Teatro della Fiera.

Il programma del loro soggiorno genovese è stato sottoposto a una commissione appositamente formata per l'ordine pubblico e presieduta dal vice questore dott. Anchise. I posti nel Teatro della Fiera sono stati limitati a [illegible] per spettacolo anche se la capienza è di 25 mila persone. Ieri sera le biglietterie avevano già venduto 15 mila posti; la grossa vendita è prevista per oggi e domattina. L'impresario Leo Wachter ha assicurato [illegible] fino ieri mattina lo spettacolo genovese per 900 milioni in caso di incendio o responsabilità verso terzi. La forza pubblica sarà formata da 800 uomini: 400 tra carabinieri e agenti di P. S., 150 vigili urbani e [illegible] vigili del fuoco, quattrocento persone reclutate in città sono addette [illegible]. L'albergo da domani [illegible] sarà presidiato da agenti di P. S. per evitare ingorghi al traffico o eventuali incidenti.

Insomma, l'arrivo e la permanenza a Genova dei quattro «adorabili» è diventato un grosso impegno cittadino, forse il più colossale dopo quello degli anni trenta che vide la spontanea mobilitazione di tutta Genova per acclamare Primo Carnera campione del mondo di pugilato.

I «Beatles» domani mattina andranno in Riviera a fare il bagno sotto buona scorta di militi della Stradale e di carabinieri motociclisti.

c. m.

Ma sono davvero loro i pazzi?

Con un viso e con atteggiamenti che si direbbero la negazione dell'intelligenza, questi quattro ragazzi zazzeruti hanno accumulato la fortuna di una intera assise di scienziati, sono quotati alla Borsa di Londra, sono ammirati da milioni di giovani. Il perchè di tanta beatitudine rimane ancora un mistero e questo mistero è forse racchiuso nella magica formula «Ye Ye», il grido che per primi i Beatles lanciarono nel mondo. Sinora il «messaggio» era giunto da noi nella maniera più innocua ed economica: sotto la specie di un disco. Oggi invece i quattro profeti cantano a Milano in carne ed ossa. Per la prima volta dunque, impresari italiani, usciti di fresco dal clima congiunturale, pagano a cuor leggero 20 milioni per 80 minuti di «Ye Ye».

STASERA ALLA TV — Sposereste una straniera?

Quando la moglie dice "I love you,,

La rubrica «Cordialmente» sul Secondo Canale si occuperà dei matrimoni tra italiani e ragazze di altre nazionalità - Sul Primo Canale: «Le cansson d'la piola» in «Anteprima» - Per gli sportivi: calcio con Finlandia-Italia

Cordialmente, la rubrica di corrispondenza con il pubblico tratterà stasera alle 21,15 sul Secondo Canale, un argomento di attualità che è divenuto un fenomeno sociale. Sposereste una straniera? Molti sono dubbiosi eppure i matrimoni tra italiani e ragazze di nazionalità diversa sono sempre più frequenti da noi. Lo spunto della trattazione è offerto dalla lettera di una straniera che mostra qualche perplessità a sposare il fidanzato italiano. Esperti e coniugi che contano una lunga esperienza matrimoniale ci illustreranno il problema.

Il numero di questa sera del settimanale dello spettacolo Anteprima, che andrà in onda, come di consueto, sul Primo Canale, alle 21,35 — dopo «Tribuna politica», riservato all'on. Giovanni Malagodi, segretario del pli — dovrebbe contenere: un servizio sulla inaugurazione del Festival dei due mondi di Spoleto e una parte dello spettacolo torinese: «Le cansson d'la piola».

Per gli sportivi, alle 22,15 sarà trasmessa la cronaca filmata dell'incontro di calcio Finlandia-Italia.

Vengono, stasera alle ore 22, riprese sul Secondo Canale le trasmissioni di «Tutto il mondo è un teatro», rubrica dedicata — com'è noto — a temi e personaggi shakespeariani, a cura di Gerardo Guerrieri, con la collaborazione di Giacomo Colli, regista, e di Carlo D'Angelo.

Enza Sampò presenta «Cordialmente»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Il tuo domani, rubrica per i giovani.
18 —: La tv dei ragazzi: Giramondo, cinegiornale.
19 —: Telegiornale - 1ª edizione della sera.
19,15: Quattro stagioni, settimanale.
19,50: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - 2ª edizione della sera.
21 —: Tribuna politica (parla l'on. Malagodi del pli)
21,35: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
22,15: Cronaca filmata incontro Finlandia-Italia. Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cordialmente, corrispondenza con il pubblico.
22 —: (Temi e personaggi shakespeariani) La notte di re Lear.
23 —: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Gli indigeni della cerbottana, documentario - 20,45: «I miei tre figli», racconto sceneggiato - 21,10: Telemondo - 22: Jazz (Sestetto di Julian Cannonball Adderley) - 22,25: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Concerto sinfonico - 19,30: Tempo libero - 19,55: Sport, Cronache italiane, In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: «La frana», racconto di Dessì - 22,35: La foresta sconosciuta - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: L'Europa verso il 2000 - 22: Spettacolo folcloristico internazionale - 23: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Tribuna politica, alle 21 sul Nazionale
Ciak, alle 20 sul Secondo Programma

GIOVEDI' 24 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Libertà va cercando - 16,30: Il topo in discoteca - 17: Giornale - Rassegna della stampa estera.

Ore 17,25: Canzoni - 18: La commedia umana - 18,10: Musiche di compositori italiani - 18,50: Piccolo concerto - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Gente del nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone e Radiosport - 20,30: Da cosa nasce cosa.

Ore 21: Tribuna politica. Venti domande al segretario generale del Pli, on. Giovanni Malagodi - 21,30: Orchestra diretta da Lucio Maranca - 21,45: Musica leggera - 22,15: Concerto de «I virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,7, Torino m.f. II). — Ore 15: Arriva il Cantagiro - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Notizie - 15,35: Ritmi e melodie - 15,45: 52° Tour de France - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Il parodista.

Ore 17,15: Canzoni italiane - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: La pietra della luna, romanzo di Wilkie William Collins con Franco Luzzi, Nella Bonora, Adalberto Maria Merli ed altri - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52° Tour de France.

Ore 20,05: Ciak - 21: Divagazioni sul teatro - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Johann Cristian Bach - 19: La luce - 19,30: Concerto di ogni sera: Michel Bjovat, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Jan Sibelius - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Giovanni Paisiello - 21: Giornale - 21,20: Ernest Bloch - 21,50: La non violenza: principi e tecniche - 22,30: Alban Berg - 22,45: La donna nel medioevo.

VENERDI' 25 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8,35: Corso di lingua inglese - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Interradio - 9,05: La musica della settimana - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Carta Verde - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Facce marittime - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per archi - 13,25: Due voci e un microfono - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Relax a 45 giri - 15,45: Quadrante economico - 16: Libertà va cercando - 16,30: Musica sinfonica - 17,25: Discoteche private: incontri con collezionisti - 18: Il primo amore - 19,10: La voce dei lavoratori - 20,30: Fiodor Dostojevskij - 21: Concerto sinfonico - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 11,05: Buonumore in musica - 11,35: Il favolista - 11,40: Il portacanzoni - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Aria di casa nostra - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ridentinete - 17,05: La cenerentola - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 20: La trottola - 21: Documentario - 21,40: Musica nella sera - 22: L'angolo del jazz.

DA OGGI

IN TUTTE LE EDICOLE, LIBRERIE E CARTOLIBRERIE

I CAPOLAVORI SANSONI

Una nuova grande iniziativa a carattere periodico che metterà in grado il pubblico più vasto di formarsi con una minima spesa una biblioteca comprendente i capolavori della letteratura mondiale, tutti quei libri che costituiscono la base di una solida e moderna formazione culturale.

Il primo volume: DOSTOEVSKIJ DELITTO E CASTIGO

Il prossimo volume: STENDHAL IL ROSSO E IL NERO

OGNI DUE SETTIMANE UN VOLUME A 450 LIRE

PREMAMAN

TUTTO PER LA FUTURA MADRE E IL NEONATO

TORINO - VIA GRAMSCI, 9 - TEL. 543.702 — Richiedete il catalogo gratis

Avere capelli folti è possibile e costa poco

Prima di prendere qualunque iniziativa per i vostri capelli, confrontatela con il trattamento ICI, il più moderno ed efficace degli ultimi due anni! - Laboratori ad alta produzione ed attrezzature essenziali consentono all'ICI l'applicazione di tariffe accessibili e risultati tangibili e positivi - La consultazione è privata e gratuita

Torino, 22 giugno.

Il vostro problema dei capelli può essere risolto con successo. E non c'è bisogno d'essere milionario per poterlo risolvere. Il trattamento ICI infatti, giovandosi di laboratori ad alta produzione e di attrezzature essenziali, ne riflette il vantaggio sulle tariffe, imbattibili in Europa, e sui risultati, veramente tangibili e positivi.

I Tricologi ICI [illegible] gratuitamente i vostri capelli ed il vostro cuoio capelluto. Quindi vi indicano il trattamento più appropriato per ridare alla vostra capigliatura il vigore e la perfetta condizione che il trattamento ICI ha già ridato a migliaia di altre persone. Il trattamento ICI varia realmente da individuo ad individuo. I Tricologi ICI vi [illegible], nel corso di questa prima consultazione, quali risultati potete aspettarvi dal trattamento «personalizzato» del vostro caso di calvizie prematura, e quanto esso può costarvi.

C'è tanta gente che non ha potuto finora intraprendere un trattamento per evitare la calvizie a causa di motivi economici: tanti altri si sono affidati ad istituti senza alcuna base scientifica, sorti negli ultimi due anni con scopi unicamente commerciali, non rimanendo, naturalmente, soddisfatti dei risultati. L'ICI — Institut Capillaire International — ha aperto la sua sede a Torino, in via Roma 254 (tel. 518.810) proprio per tutte queste persone. Infatti il trattamento ICI è, senza dubbio alcuno, il più vantaggioso economicamente, e lo dice anche il suo motto «non c'è bisogno di essere milionario per mantenere capelli folti e sani»; inoltre, il trattamento ICI, che è già forte del successo

Questa è la sezione di un capello, visto nel follicolo, che ne rappresenta la culla. La ghiandola sebacea, che presiede alla secrezione del sebo, ha una importantissima parte sulla corretta condizione del capello. Infatti l'eccessiva untuosità o l'aridità sono i primi stadi della calvizie prematura.

ottenuto in migliaia di casi nelle otto maggiori città di Francia (Parigi, Bordeaux, Tolosa, Lilla, Rouen, Nizza, Marsiglia e Lione) ed in Italia a Torino e Roma, vanta formule e metodi che sono il risultato della ricerca più moderna ed approfondita possibile oggi, e rappresenta dunque una garanzia sotto il profilo scientifico per chi è angustiato dal problema della calvizie prematura.

Per questo la prima cosa da fare, prima di prendere qualunque iniziativa per i propri capelli, è quella di confrontarla con la validità ed il costo del trattamento ICI!

Le formule ed i preparati [illegible] dell'Institut Capillaire International sono le più indicate per l'eliminazione di quelle affezioni locali (forfora, seborrea, devitalizzazione) che pregiudicano la regolare crescita del capello fino a provocarne la caduta ed il mancato rinnovo. Se nei vostri capelli voi avete notato da qualche tempo una di queste affezioni, e ne soffrite di un sempre maggiore stempiamento o diradamento, fissate l'appuntamento, recandovi direttamente all'ICI di via Roma 254 o telefonando al 518-810 per una consultazione gratuita e privata con i Tricologi ICI! Sia che voi siate uomini o donne il problema della calvizie prematura si pone per voi come una angustia da eliminare, e l'ICI è in grado di ottenere per voi risultati tangibili e positivi, senza che questo comporti eccezionali sacrifici economici. E ricordate, se avete in mente qualcosa per i vostri capelli, confrontatela prima con la validità ed il costo del trattamento ICI! Non vi costa niente, e sarete lieti di averlo fatto!

Institut Capillaire International

ICI

TORINO: VIA ROMA 254 - TEL 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO 52 - TEL 674.129
MILANO: VIA DANTE 7 - TEL. 867.326

SPORT

La Finlandia eliminata nel girone dei campionati del mondo

Decisione in autunno tra Italia-Scozia

Ad Helsinki soltanto la prova di Mazzola è esente da critiche - Negativa prestazione di Mora e Pascutti
Anche la difesa è apparsa incerta con Facchetti fuori condizione - La vigorosa resistenza dei finnici

DAL NOSTRO INVIATO

Helsinki, giovedì sera.

Bisogna riportarsi per le impressioni su questa partita di Helsinki alle osservazioni sgorgate immediatamente dopo la fine dell'incontro. La cosa più lieta e più soddisfacente della giornata per noi è stato il risultato a fornirla. Il merito della vittoria esiste tutto, è opportuno ripeterlo in termini ben chiari, ma è il modo in cui la squadra nostra ha giocato che lascia più o meno perplessi tutti quanti.

Senza voler infierire su nessuno non si può fare a meno di constatare che qualche nostro elemento si è portato in modo tutt'altro che chiaro. Individualmente qualcuno dei nostri giocatori è riuscito anche a salvarsi, collettivamente invece poco o nulla di veramente lodevole si è visto. La migliore, perché la più chiara e veramente irresistibile di tutte le azioni, è stata secondo noi quella che ha condotto alla seconda rete di Mazzola, verso il termine della ripresa. Quella è stata una bella azione: bella la preparazione e bella la conclusione, cioè il tocco finale. Se «tocco finale» può essere definita la stangata solenne che ha spedito la palla violentemente in fondo alla rete dei finnici. Mazzola è stato anche il migliore sotto l'aspetto dell'intraprendenza e dell'impegno.

Chi decisamente ha avuto invece una giornata nera è stata l'ala destra Mora. L'uomo aveva le idee confuse, non vedeva chiaro nel gioco. Quando poi — come gli è successo parecchie volte nel secondo tempo della partita — giungeva davanti alla rete, si aveva l'impressione che una fitta cortina gli calasse sugli occhi e non gli permettesse più di vedere chiaramente quello che succedeva. Due reti mancate all'inizio della ripresa sono dovute senz'altro a errori di mira ed a svarioni suoi. All'altro lato del campo Pascutti ha incominciato bene e ha finito come addormentandosi poco per volta. Anche lui ha sbagliato la sua parte di occasioni.

Minor peso si può dire che gravi sulle spalle delle due mezze ali. Ciò per il lavoro di metà campo e di appoggio della difesa dovuto esperire nel corso dell'intera partita. Ma Bulgarelli è stato egregio nel traversone al centro che ha portato alla nostra seconda rete.

Salvadore si è portato bene e non merita critiche speciali. Il portiere Negri non è stato chiamato a una intensa e difficile quantità di lavoro. Ma egli si è prodotto, nel secondo tempo, in una parata che è stata senz'altro di ottimo stile. Fra i difensori estremi una osservazione particolare merita il lavoro del terzino Facchetti. Questi, che è pure sempre un uomo di valore, ha mostrato ad Helsinki, precisamente come aveva già fatto la settimana prima a Malmoe, che lontano dal suo ambiente abituale di campionato egli va soggetto a momenti di incertezza e di nebulosità. Nell'ambiente suo consuetudinario egli si comporta in un modo, e fuori di esso in un altro. Cosa che è del resto spiegabile anche questa. In genere la intera difesa italiana ha attraversato dei periodi alquanto confusi. A tratti la difesa nostra ha addirittura «ballato», come si dice in gergo calcistico, ma l'intera squadra si è comportata in modo inspiegabile. Pareva che ognuno dei giocatori avesse ingoiato qualche sostanza che avesse la capacità di intorpidirne la facoltà. Forse la cosa è dovuta alla difficoltà di respirazione, dovuta all'atmosfera nordica di questi paesi.

Nel finale, dalla Finlandia, l'uomo migliore è stato senza alcun dubbio il portiere, il quale ha parato tutto il possibile e ha fatto delle cose di cui non lo si credeva semplicemente capace. Ha brillato pure la mezz'ala sinistra Peltonen, il giocatore che milita in un grande club della Germania del Nord.

Concludendo non bisogna dimenticare la soddisfazione che, malgrado tutto, ha dato all'intera comitiva degli italiani il fatto di essere ancora in lotta, a parità di punti, con la Scozia nel torneo eliminatorio per il campionato del mondo che vedrà le sue finali l'anno prossimo in Inghilterra. A sentire le opinioni dei critici di quassù vi è da ritenere che l'Italia si sia portata oggi meglio di quanto non abbia fatto la Scozia alcune settimane or sono. Come già dicevamo prima che l'incontro si svolgesse, la definizione della lotta avverrà fra gli azzurri e gli scozzesi nella stagione prossima.

Vittorio Pozzo

Mazzola, autore dei due goals, impegna il difensore finlandese Kanerva (Telef.)

Entusiasti i tifosi

Sandrino in trionfo

Nostro servizio particolare

HELSINKI, giovedì sera.

I tifosi italiani, esasperati da un gioco al rallentatore, stretto al centro e che raramente puntava sulle ali come sarebbe stato logico, hanno disapprovato il sistema impostato da Fabbri che aveva ordinato a Lodetti di stare in difesa privando così l'attacco italiano di una delle sue punte migliori.

Il commissario tecnico finlandese Laaksonen, ha detto ieri sera in occasione dell'improvvisata conferenza-stampa negli spogliatoi, che i giocatori bianco-blu che più gli sono piaciuti sono il portiere Naeman e il terzino sinistro Nummila, compiacendosi soprattutto del fatto che quest'ultimo ha saputo bloccare a perfezione l'ala destra italiana Mora. In effetti Mora non ha svolto il gioco brillante che si attendeva da lui e il pubblico lo ha beccato più d'una volta, l'azzurro nel tentativo di liberarsi del terzino finlandese ha scorrazzato un po' dappertutto senza mai trovare la via della rete e fare passaggi efficaci.

L'eroe della partita di Helsinki è stato Mazzola, definito da tutti, anche dagli avversari, il miglior uomo in campo; il centravanti italiano è apparso molto soddisfatto della sua prova ed ha ricordato che lui, contro la Finlandia, ha realizzato complessivamente quattro reti: due a Genova e due nella capitale della Finlandia. Mazzola ha anche spiegato come ha fatto a segnare ieri, la prima delle sue due reti: si trattava di una punizione e non appena gli avversari hanno formato il muro, ha fatto cenno a Rosato di avanzare: il portiere finlandese ha girato la testa per controllare l'azione del nostro mediano destro e Mazzola ha sparato d'improvviso, fortissimo e con un tiro a parabola tagliando sulla destra del portiere che è rimasto completamente sorpreso.

La seconda rete di Mazzola in ogni caso ha placato l'animo e ha calmato i bollenti spiriti dei connazionali presenti che a un dato momento del secondo tempo si erano messi a inveire contro Fabbri malgrado Pasquale dalla panchina facesse ripetuti cenni affinché essi smettessero.

Alla fine della partita i tifosi italiani presenti hanno invaso il campo e hanno cercato di togliere a Mazzola la maglia per averla come ricordo: il nostro centrattacco ha preferito rifugiarsi di corsa negli spogliatoi. Quando il torpedone azzurro ha lasciato lo stadio qualcuno ha scandito il nome di Mazzola e tutti si sono uniti in un solo grande applauso.

v. r.

Il Varese pareggia nel torneo di New York

NEW YORK, giovedì sera.

Il Varese ha pareggiato (1-1) contro il West Ham e ha lasciato da parte ogni speranza di affermazione nel primo girone del torneo internazionale di New York. Le reti del Varese sono state realizzate da Marcolini e da Bagatti.

A Città del Messico, in un incontro amichevole, il Milan ha pareggiato (0-0) contro la squadra del Necaxa.

Robotti prosegue la tournée: diciannove atleti a Budapest

HELSINKI, giovedì sera.

Negli ambienti della Nazionale di calcio si è appreso questa sera che il giocatore Robotti, il quale sarebbe dovuto rientrare domani in Italia insieme con Guarneri e Corso, ha chiesto ed ottenuto di poter proseguire la «tournée» della squadra che si concluderà a Budapest. Saranno diciannove così i giocatori a disposizione del c. u. Fabbri per l'incontro di domenica con i magiari.

La Coppa delle Fiere al Ferencvaros

Una Juventus stanca per la gara d'addio

Conclusa ieri sera la stagione dei bianconeri - I tifosi insoddisfatti
Lamentele di Sivori con i dirigenti - Ma Omar non ha tutte le ragioni

Il Ferencvaros ha vinto la «Coppa Città delle Fiere», ed alla Juventus è rimasto l'amarezza di una sconfitta che susciterà molte discussioni. I tifosi bianconeri dopo la gara di ieri hanno clamorosamente dimostrato la loro insoddisfazione, e i fischi, pressoché generali, che hanno «salutato» giocatori e tecnici mentre rientravano negli spogliatoi, vanno intesi come espressione di protesta contro tutti e contro tutto; contro gli atleti che non avevano saputo chiudere con una vittoria la stagione, contro Heriberto Herrera, accusato di eccessivo difensivismo tattico e specialmente d'aver rinunciato a Sivori, ed anche contro la direzione, che proprio il giorno prima, nell'assemblea dei soci, aveva preannunciato una campagna acquisti modesta o forse addirittura rinunciataria. I tifosi agiscono per passione, ed i loro giudizi sono troppo spontanei per essere validi, ma bisogna ammettere che il giudizio sull'attuale Juventus è in parte giusto anche se incompleto. Perché nella critica conviene accomunare anche qualcun altro...

Gli assenti hanno ragione quando le cose vanno male, ma è troppo comodo sostenere la tesi che Sivori in campo avrebbe modificato la situazione. Sivori ormai si è dato al cinema... e si comporta come un attore anche nella vita di tutti i giorni. Ieri sera si è lamentato con il dott. Agnelli, con l'ing. Ontella d'essere stato «dimenticato» da Heriberto Herrera. D'accordo che la classe di Sivori non ha paragone, d'accordo che Sivori può rendere meglio e più di Mazzia o di Da Costa, ma è altrettanto vero che se Sivori non gioca in «questa» Juventus la colpa non è solo dell'allenatore ma anche dello stesso atleta per certi suoi atteggiamenti illogici e per una personale condotta tattica. Herrera vuole giocatori che completino l'entità «squadra», Sivori vuole una squadra che valorizzi le sue indubbie doti tecniche. Il contrasto è evidente, anzi è addirittura... vecchio. Strano che se ne debba riparlare dopo un'intera stagione di discussioni e di scontri. Quindi la colpa dei recenti insuccessi della Juventus non va ascritta solamente a Herrera ed al suo sistema, ma anche a Sivori che non ha voluto accettare la disciplina tattica.

Pertanto non è giusto dire che la Juventus con Sivori avrebbe potuto far meglio contro il Ferencvaros. I magiari giocano un buon calcio e per giunta sono in perfetta efficienza atletica perché l'attività calcistica in Ungheria è in pieno e continuo svolgimento. Purtroppo i bianconeri hanno accusato, proprio nella prova decisiva, la stanchezza di un'intera stagione troppo tirata. Perciò sarà bene ridimensionare i giudizi sulla sconfitta di ieri (0 a 1), perché il Ferencvaros è forte e perché la Juventus è stanca.

Ora il calcio attivo entra in ferie, ma rimangono in attività i dirigenti per il difficile lavoro della campagna acquisti e vendite. Che succederà alla Juventus? La crisi economica generale è in atto, nonostante le dichiarazioni ottimistiche di personaggi politicamente importanti, e quando c'è crisi nell'industria e nel commercio le spese voluttuarie devono essere contratte. Per questo alla Juventus non si possono attendere grosse novità. Forse il regime di austerità verrà addolcito con il rientro di alcuni giovani dai prestiti (Roveglino II e Zigoni ad esempio) e forse con qualche cambio fortunato. Però sarà bene fin da ora ricordare che la Juventus del prossimo anno sarà ancora una squadra modesta, senza pretese di primato, senza grossi impegni di classifica. Ma i tifosi (che pure contano qualcosa) avranno la pazienza di attendere tempi migliori senza rivolgere le loro passioni verso altri obiettivi? Il tifoso che modifica le sue abitudini potrebbe essere perso per sempre.

Giulio Accatino

Matrai esulta: la Coppa delle Fiere è dei magiari

Il giocatore del Padova schierato con i granata a Verona

Torino: buona prova di Pestrin

L'amichevole con i gialloblù vinta grazie ad una rete di Meroni - Anche Rogora fra i torinesi

Dal nostro corrispondente

Verona, giovedì sera.

La partita che il Torino ha disputato ieri sera allo stadio Bentegodi contro il Verona e che i granata hanno vinto per una rete a zero non ha offerto molti spunti in vista della campagna acquisti e cessioni per il prossimo campionato. Sembra soltanto definitivamente sfumato il progetto di trasferimento del portiere torinese Reginato alla società gialloblù. I dirigenti veronesi infatti avrebbero già deciso, indipendentemente dalla prestazione di ieri sera del giocatore granata, di riprendere Ghizzardi, che ha già militato nella squadra del Verona ed è attualmente in forza al Mantova.

La gara comunque ha soddisfatto nel complesso i circa settemila spettatori per il notevole livello tecnico posto in evidenza dal Torino, che tuttavia ha giocato senza forzare troppo, limitandosi a controllare le rapide ma disordinate incursioni dei gialloblù e intessendo qualche buona manovra di attacco. Tra i granata è emerso su tutti Meroni, che ha realizzato la rete con un ottimo spunto ed è stato inoltre l'animatore di parecchie trame offensive. S'è messo in luce Moschino, mentre Ferrini e Crippa (quest'ultimo sarebbe in predicato per passare al Verona) si sono inseriti raramente nelle fasi offensive, limitandosi al controllo degli avversari.

Convincente è apparsa poi la prova offerta da Pestrin, che ha svolto una considerevole mole di lavoro a centro-campo in appoggio alla prima linea. Il giocatore del Padova interessa i dirigenti granata e non è escluso che, dopo la positiva prestazione, si intavolino concrete trattative. L'altro atleta in osservazione, il terzino Rogora, messo in campo nel secondo tempo, è stato scarsamente impegnato, ma ha comunque assolto il suo compito senza incertezze.

La partita non ha fornito altre indicazioni di particolare rilievo. Il Verona fra l'altro ha avuto modo di rendersi conto delle possibilità di rendimento di alcuni giovani provenienti dalle divisioni inferiori come Cappelli, Scala e la mezz'ala Ive. Per quanto riguarda la squadra granata in sostanza il blocco difensivo e il centro-campo sono risultati i punti di maggiore forza.

La partita s'è giocata con una temperatura piuttosto afosa e inoltre in alcuni atleti s'è fatta sentire la stanchezza accumulata nel corso del campionato. Al termine del primo tempo s'è avuto un simpatico intermezzo: i tifosi del Club granata di Monteforte d'Alpone, un paese in collina a pochi chilometri da Verona, hanno voluto festeggiare i dirigenti del Torino consegnando loro una medaglia d'oro.

g. m.

Battuto l'australiano Ron Clarke

Jazy: due records!

MELUN, giovedì sera.

Il fantastico duello tra Michel Jazy e l'australiano Ron Clarke si è svolto ieri sera, nella riunione internazionale di Melun; ed ha confermato magnificamente le speranze degli sportivi francesi. Si è imposto chiaramente infatti Jazy, il quale non si è accontentato di battere il rivale ma è riuscito a migliorare anche due primati «mondiali», quello delle due miglia (detenuto da Bob Schul) nel tempo di 8'22"6, e, di passaggio, quello dei 3000 metri (da lui stesso detenuto) in 7'49".

La gara si è svolta su un livello eccezionale. Clarke, pur se battuto, ha a sua volta realizzato sulle due miglia un tempo di estremo valore (8'24"2), che è migliore del precedente limite mondiale di Schul.

Pronostici ippici

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio Foligno (galoppo; L. 840 mila, m. 2200; 9 partenti). Modesta categoria e corsa equilibrata, in cui una leggera preferenza può andare a Pizzadoia (gr. 1) e Handy Road (gr. 2).

2-1. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Theme Song (trotto; L. 810.000, m. 1700; 10 partenti). Buccon (gr. 2) e Lipia (gr. 1), in favorevole posizione di partenza, si dovrebbero contendere il successo.

1-1. ROMA (Tor di Valle), Premio Venere (trotto; L. 710 mila, m. 1660; 9 partenti). Olmedo (gr. 1) dovrebbe riuscire a prevalere su Moldavia (gr. 2).

1-x. TRIESTE (Montebello), Premio Fiera di Trieste (trotto; L. 710.000, m. 2060; 9 partenti). Desaix (gr. 2) sembra avere ancora una discreta «chance»; bene in corsa anche Dutonio (gr. x).

1-1. FIRENZE (Mulina), Premio Valigondoli (trotto; L. 610.000, m. 2060; 9 partenti). Toreador (gr. 1) è il favorito della corsa in cui può ben figurare anche Colentana (gr. 2).

1-x. PALERMO (Favorita), Premio Yemen (trotto; L. 510 mila, m. 1660; 10 partenti). Adonis (gr. 1) sembra il cavallo da battere; fra gli altri noteremo Allah (gr. x).

Vittoria di Stefano Angioni nel concorso di Barcellona

BARCELLONA, giovedì sera.

Il tenente Angioni ha vinto oggi la Coppa della associazione equestre spagnola al concorso ippico internazionale di Barcellona.

Il vincitore, in sella a Aberali, ha superato gli undici ostacoli del percorso in 56"2 senza incorrere in penalità, ed ha preceduto lo spagnolo Montenegro, su Grande De Espana, in 1'0"2 e il francese Beltrand De Balanda su Naika in 1'01".

Oggi alle ore 16

Ippica a Vinovo

Pur senza il concorso di cavalli da base a Milano, ove perdura l'epidemia di tosse ed influenza che ha già contagiato 400 purosangue, la riunione di oggi pomeriggio a Torino si annuncia di buon interesse ed abbastanza nutrita di concorrenti.

Prova di centro il Premio Banca d'America e d'Italia (L. 700.000, m. 1100), in cui correranno: Rousette (58 U. Ubaldi), Troublemont (47 S. Russo), Bellini II (53 C. Colamarino), Radetzky (54 S. Agrifoni). Il concorso dei gettoni d'oro riprende oggi da quota 300 mila lire.

Al Premio Pozzuolo del Friuli (L. 300.000, m. 2500), un «cross country» riservato agli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, parteciperanno: Berna (81 s. ten. A. De Malpret), Parma (71½ s. ten. A. Unali), War Court (73½ ten. G. Gemma), Sagami (79 s. ten. G. Sommariva), Persiana (70 cap. G. Fassone).

La riunione avrà inizio alle 16 e comprende sette corse; duplice accoppiata sui Premi Pozzuolo del Friuli e Bernina (5ª e 7ª corsa). I favoriti: Premio Cuorgnè (4 part.): Oleis-L'Aguedal; Premio Banca d'America e d'Italia (4 part.): Radetzky-Bellini II; Premio Pozzuolo del Friuli (5 part.): Parma-Sagami; Premio Borgata Parella (4 part.): Maderno-Brisson; Premio Bernina (7 part.): Tirpitz-Companiel; Premio Falchero (5 part.): Lolly-Terra Creta; Premio Tuttosport (gentlemen; 4 part.): Piper-Bodhi.

IN EDICOLA IL 1° FASCICOLO

GLI ULTIMI VENTI ANNI

STORIA DEL MONDO DAL 1945 AL 1965

Sadea Editore — Direttore: Luciano Doddoli

Il Consiglio di Amministrazione, il Preside, il Collegio dei professori ed il Personale dell'Istituto Tecnico Industriale di Stato «G. Baldracco» si prendono parte al dolore del Presidente Conte Ernesto Bocca e famiglia, per l'immatura scomparsa della sorella

CONTESSA
Laura Arborio Mella nata Bocca
— Torino, 22 giugno 1965.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Personale tutto della Società Editrice Internazionale partecipano commossi al lutto del Consigliere d'Amministrazione N. H. Conte Dott. Alberto Arborio Mella per la perdita della diletta Consorte

CONTESSA
Laura Arborio Mella nata Bocca
— Torino, 23 giugno 1965.

Le Famiglie Albesio - Arisino - Ardui - Bella - Bride - Chappelon - David - Displanta - Dolza - Monga - Martara - Tomasso prendono viva parte al grande dolore dei cari amici Bulla, Davite, Fevero, per la morte del Signor
Francesco Bulla
— Torino, 24 giugno 1965.

Dirigenti e Personale della Soc. COM.IN.FER. Sede di Torino e Filiale di Rivarolo si uniscono al dolore dei famigliari per la morte dello suocero amatissimo del Signor Cesare Fevero, Signor
Francesco Bulla
— Torino, 24 giugno 1965.

Sono uniti ai famigliari nel dolore e nel ricordo del carissimo amico
Francesco Bulla
Elda e Mario Fevero
Annamaria e Amerigo Dala
Liliana e Arnaldo Fevero.
— Rivarolo, 23 giugno 1965.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro, si è unito in Cielo alla sua adorata Amalia
Luigi Dalbosco
Industriale
di anni 80
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Carlo con la moglie Vera Schiavone e figli, Anna Maria col marito Felice Marelli, Pier Luigi, Aldo con la moglie Rina Bosa e figlio Massimo, l'affezionata Delfina Colombo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Sesia 3.
— Gattinara, 23 giugno 1965.

La Comunità dei Fratelli dell'Istituto Arti e Mestieri di corso Trapani 25, comunica che alle ore 5,30 di mercoledì 23 giugno, dopo breve malattia sofferta con edificante virtù religiosa, il
Fr. Martino (Stefano Rota)
è salito in Paradiso alla età di 84 anni. I funerali avranno luogo giovedì 24 giugno alle ore 10 a Grugliasco, nella Casa di riposo dei Fratelli, e poi la Salma sarà tumulata nel Cimitero di Torino.
— Torino, 24 giugno 1965.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione si è spento
Oreste Massa Bacin
Con profondo dolore ne danno l'annuncio: la moglie Rita Miglietti, i figli Giuseppe e famiglia, Eva e famiglia e Marialuisa, sorella, fratello, cognati e nipoti. Un ringraziamento alla signora Esterina per la premurosa assistenza. I funerali avverranno a Carmagnola oggi ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1965.

A Genzano di Roma è mancata improvvisamente ai suoi cari l'anima buona e generosa della Signora
Alba Botto Spreafico
Con profondo dolore lo annunciano il marito Giovanni Battista, la sorella Maria Quaglia e Famiglia, il fratello Gino e Famiglia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La benedizione della cara Salma avverrà venerdì 25 alle ore 10,30 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino ove verrà inumata.
— Roma-Torino, 23 giugno 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Sorra
L'annunciano addolorati la moglie Rosa Audisio, la figlia Edvige col marito Giuseppe Colamarino e l'adorata Donatella, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 25 corrente, alle 10,30 da strada Mirafiori 32. La Salma verrà tumulata nel Cimitero di Stupinigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Paolucci
di anni 52
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, parenti tutti. Dopo la benedizione che avrà luogo all'Ospedale Molinette alle ore 8 di sabato, la cara Salma verrà trasportata a Città di Castello.
— Torino, 23 giugno 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Carlo Perino
Anziano F I A T
Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipotini, fratello, sorelle, suocera, parenti tutti. I funerali venerdì alle 10,30 da corso Grosseto 348. Indi la Cara Salma proseguirà per Front Canavese. Servizio Pullman.
— Torino, 23 giugno 1965.

Cristianamente è mancata
Maria Bessone n. Becchio
L'annunciano addolorati i figli, nuore, generi, nipotini Silvia e Marco, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle 9 da via Vittis 1.
— Torino, 24 giugno 1965.

La S.I.T.I.A. S.r.l. partecipa al dolore della famiglia Fila per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Luigi Fila
— Polignano, 21 giugno 1965.

Nel 1° anniversario i parenti ricordano con affetto e rimpianto
Maddalena Mocco nata Torrielli
Una Messa in memoria domenica 11 luglio ore 9, chiesa delle Suore Sacramentine, via Nizza 47.
— Torino, 23 giugno 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Clemente Veronesi
la moglie coi figli lo ricordano e quanti lo conobbero. Santa Messa 25 giugno ore 7, Chiesa S. Alfonso.
— Torino, 24 giugno 1965.

1960 — 1965
Geom. Mario Perino
Anni 22
Con eterno dolore la Mamma angosciata.
— Torino, 24 giugno 1965.

Nel decimo anniversario della scomparsa del compianto
Giuseppe Semmo
lo ricordano con immutato dolore, i fratelli, sorelle e parenti tutti.
— Torino, 24 giugno 1965.

24-6-1960 — 24-6-1965
Comm. Luigi Brigoni
La Famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Messa 27 giugno ore 8.30, Santa Giulia.
— Torino, 24 giugno 1965.

1951 — 1965
Alessandro Cordoni
Vive indimenticabile nel cuore della moglie e famiglia.
— Torino, 24 giugno 1965.

RINGRAZIAMENTO
Profondamente commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla sua cara
Rita
la famiglia Visaldo, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia quanti con scritti, fiori e presenze ai funerali, hanno partecipato al suo immenso dolore.
— Alba, 23 giugno 1965.

Continua a pagina 13

SPORT

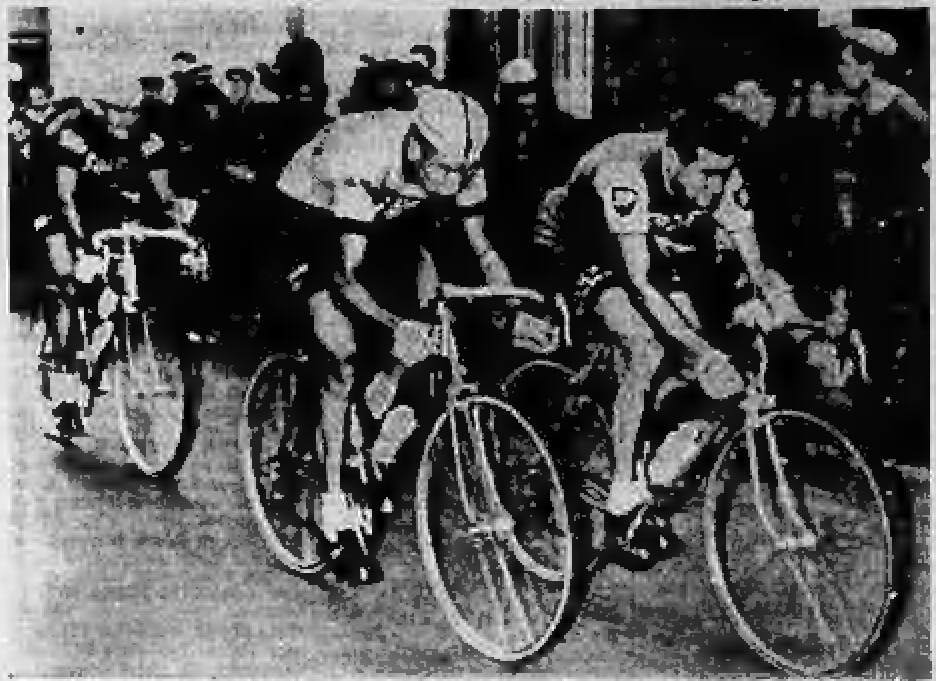
Gimondi al secondo posto della classifica generale

Al Tour ci sono anche gli italiani...

In ogni tappa, lotta sino all'ultimo chilometro

I "Geminiani boys,, spaventano i grandi

La squadra francese, senza Anquetil, fa il diavolo a quattro e si diverte a mettere in imbarazzo i favoriti - Ma ci sono due tipi da guardare a vista, Den Hartog e Aimar



Van de Kerkhove, Gimondi e Van Schil durante la fuga verso Roubaix (Telef.)

Da uno dei nostri inviati

Roubaix, giovedì sera.

La lotta continua a coltello e, con tanta gente che ancora è convinta di essere in grado di trionfare nel Tour, vi assicuriamo che si tratta di lotta spasmodica, che, in ogni tappa, dura dal primo all'ultimo chilometro. La sorte del Giro di Francia va in altalena; il primo giorno, facendo le somme, ci è andata abbastanza male, ieri invece, grazie a Gimondi ed Adorni, ci è andata abbastanza bene, le nostre chances insomma sono assolutamente intatte e non preoccupano certo i tre minuti di ritardo che Motta lamenta nei confronti dei «grandi». Qui, al Tour, basta indovinare una fuga buona e si è a posto, quei tre minuti al passivo, in altre parole, possono scomparire quando meno lo si aspetta. Così come altri se ne possono trovare sul groppone, poiché erano anni che tante rivalità non venivano ad esercitare così prepotente influenza nella bagarre dei campioni favoriti.

E questi favoriti hanno un compito duro; noi, ad esser sinceri, capiamo benissimo Van Looy e Poulidor, quando stamane ripetevano, pensando alla conclusione della Liegi-Roubaix: «E che volete farci? Mica possiamo dar sempre la caccia a tutti ». Noi capiamo la guerra dei nervi alla quale sono sottoposti i personaggi della corsa, poiché, nell'edizione 1965 del Giro di Francia, non si sa ancora da dove provengano i veri pericoli ed in proposito ci torna comodo ricordare una squadra, una squadra che alla partenza sembrava destinata al ruolo di comparsa e che invece adesso si è trasformata in una specie di autentico spauracchio. Parliamo, naturalmente, della squadra abitualmente capitanata da Anquetil e che, in assenza del tradizionale «comandante», sta facendo il diavolo a quattro, sotto la guida di un Geminiani che dà sul serio l'impressione di divertirsi.

Si sa, la presenza nei ranghi di un fuoriclasse del tono di Anquetil obbliga ad una determinata tattica di gara, i gregari si vedono costretti ad un lavoro da cane, un lavoro snervante, spesso ignorato e non sempre pagato come sarebbe giusto. Ed anche il direttore sportivo deve misurar le parole, il grande campione ha un carattere particolare, qual è contrariarlo, si [illegible] con l'esser ritenuti responsabili della sconfitta, se, per caso, la sconfitta si profilasse all'orizzonte. D'accordo, con Anquetil in corsa, la sua formazione molto probabilmente avrebbe raggiunto il trionfo finale. Ma Anquetil non c'è e, per i ragazzi (ed anche per Geminiani) il Tour sembra una specie di vacanza, ciascuno, a turno, è in grado di ritenersi il capitano, ciascuno è libero, se lo ritiene e naturalmente in determinati limiti, di giocar la sua carta.

Ebbene, nulla di meglio che il morale alle stelle. La équipe di Geminiani, che, ai tempi di Anquetil, mai era riuscita ad imporsi in una prova a cronometro a squadre, ha cominciato a vincere ieri l'altro a Liegi e, in tal modo, ben otto dei ciclisti agli ordini di «Gem» si sono trovati ai [illegible] posto della classifica generale, staccati di meno di un minuto dal leader Van Looy. Quale miglior occasione di rompere le scatole al prossimo per una formazione che ha in programma proprio il rompimento di scatole? E, non appena si è abbassata a Liegi la bandiera del via, i Geminiani boys si sono proiettati in avanti costringendo il malcapitato campione belga a sudar caldo e freddo nella difesa della sua maglia gialla eternamente in grave pericolo.

E' vero, picchia e ripicchia, se Van Looy ha perso il primato della graduatoria può consolarsi affermando di avere semplicemente passato la mano ad uno dei suoi, ma l'impegno che Rik, l'empereur ha profuso con tanta generosità, gli ha appannato le idee al momento buono, allorché, a quindici chilometri dal traguardo, se ne sono andati in dieci, con Adorni, Janssen e Den Hartog. E Van Looy, allora, si è arreso con un sospiro, la pattuglia dei dieci, in uno spazio tanto breve di tempo, gli ha strappato 1'05".

I Geminiani boys, insomma, anche se non hanno raggiunto l'obiettivo della maglia gialla, pure sono stati gli artefici principali della sconfitta di Van Looy ed il particolare soddisferà di sicuro lo spirito garibaldino che li anima. Non bisogna però lasciarsi trarre in inganno da questo conclamato atteggiamento di ragazzini a briglia sciolta che si tolgono il gusto di combinare dispetti, accontentandosi magari di qualche successo di tappa o d'una maglia conquistata alla [illegible] e poi persa subito il giorno dopo o quasi. No, Geminiani è volpe vecchia e le sue mire nascoste, almeno per ora, sono ben più ambiziose di quel che pare a un primo sguardo. Nella squadra ci sono due tipi da seguire con molta attenzione, uno si chiama Den Hartog e l'altro si chiama Aimar. Den Hartog è l'olandese che ha trionfato nella Milano-Sanremo [illegible] fama che sia un atleta cui le montagne non incutano poi fame paura, mentre Aimar, lo scorso anno, ha perso d'un soffio il Tour dell'Avvenire e per colpa esclusiva di un minuto di penalizzazione inflittogli dalla giuria per una scorrettezza in volata.

Den Hartog, in classifica generale, è terzo a 1'05" da Van De Kerkhove, Aimar è [illegible] a 1'12". I favoriti del Tour faranno bene a estrarre i loro taccuini ed a segnare i nomi di Den Hartog e di Aimar nella lista dei «clienti» pericolosi. Ci si potrebbe pentire un giorno di aver loro concesso eccessiva libertà.

Gigi Boccacini

Circa tremila atleti alle Universiadi estive

Il lavoro organizzativo per le ormai prossime Universiadi estive è giunto alla fase finale. Ne hanno dato conferma il dott. Primo Nebiolo presidente della Fisu, ed il sig. Otto Benn, segretario generale del Comitato Organizzatore dei Giochi universitari, nel corso di una conferenza-stampa tenutasi ieri a Torino, durante la quale si sono avute anche alcune precisazioni in merito alla partecipazione. In totale a Budapest, dal 20 al 30 agosto, saranno presenti circa tremila atleti in rappresentanza di quaranta Paesi, un record in fatto di partecipazione che fa della manifestazione il massimo avvenimento sportivo dell'annata.

Per quanto riguarda la formazione italiana, infine, è da temersi una ingiustificata assenza della squadra di pallanuoto. La Fin avrebbe annunciato che lo svolgimento dei Giochi Universitari metterebbe in difficoltà la fase di preparazione al Trofeo Italia, in programma ancora a Budapest nel mese di settembre. Gli ungheresi per agevolare la partecipazione dei pallanotisti italiani hanno deciso di spostare alla fine di settembre tale manifestazione in modo che lo svolgimento delle partite del Torneo universitario non incidano in alcun modo sugli allenamenti che la nazionale azzurra dovrà sostenere successivamente.

L'asso normanno tra gli spettatori a Roubaix

Anquetil: «Gimondi può diventare il terzo uomo»

Tutti elogiano la bella impresa dell'italiano - Giornata positiva anche per Adorni - Motta aspetta il momento per la rivincita - Van Looy ha ceduto la maglia gialla

Da uno dei nostri inviati

Roubaix, giovedì sera.

I suiveurs del Giro di Francia hanno scoperto da ieri Felice Gimondi. Evidentemente non era bastata la presentazione nel Tour dell'Avvenire dello scorso anno, che il bergamasco aveva pur vinto davanti ad Aimar. Stamane, al raduno di partenza, tutti sono attorno al ragazzo di Pezzi, dopo che Anquetil ha detto di lui: «Gimondi diventerà il terzo uomo della corsa, con Poulidor ed Adorni». Tutti gli chiedono come è nato lo spunto per la sua bella impresa di ieri, che l'ha portato secondo, e davanti a tutti gli assi, sul traguardo di Roubaix, ma Gimondi non può dire nulla di nuovo, non fa che ripetere le dichiarazioni rilasciate ieri sera sul prato del velodromo.

«C'erano quattro davanti — racconta — ovvero Joseph Groussard, uno dei Desmet, Van Schil e Van De Kerkhove, e poiché mi sentivo in buona giornata ho provato a rincorrerli. Mi si è agganciato Foucher, ma non tirava un metro. Siamo arrivati sui primi, ed allora sono stati i tre belgi a rifiutare di dare i cambi, ed il peso della fuga è rimasto sulle spalle mie e dei due francesi. Poi mi sono accorto che Foucher era un uomo da classifica, ed allora ho provato a scattare. Mi sono rimasti dietro Van Schil e Van De Kerkhove, e per gli ultimi venti chilometri non mi hanno dato il minimo aiuto. In volata ho fatto il possibile, ma ero stanco. Sempre secondo [illegible] a vincere...». Qualcuno gli chiede come si è trovato sul pavé, e lui ribatte: «Quando sto bene, vado anche per i prati!». Poi ha paura di essere preso per uno spaccone ed aggiunge: «No, non è vero. E' stata una giornata fortunata, e gli altri della squadra mi hanno aiutato».

Lo conferma Adorni, quando Gimondi è scattato per agganciarsi ai primi, dietro c'è stata una vivace reazione. «Siamo riusciti a frenare un po' il gruppo — spiega Vittorio — e dopo ha fatto tutto lui, era davvero in giornata. Poi, nelle ultime fasi, ha cercato di andare via Janssen, mi sono accodato, e così assieme a qualche altro abbiamo staccato Poulidor e Van Looy. In complesso, una giornata positiva. Sono soprattutto contento che il ginocchio sbattuto nella caduta della prima tappa non mi abbia dato fastidio».

Tutto bene quindi per la squadra di Luciano Pezzi, sempre male invece per la formazione mista di Baldini ed Albani. Ambrogio Colombo, caduto verso Liegi e feritosi seriamente sopra l'occhio sinistro, si è presentato stamane al ritrovo con un altro vistoso cerotto, dietro la [illegible]. Per fortuna che il ragazzo ha il morale di ferro.

Oggi per Radio

La cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo a Rouen della terza tappa del Tour de France, la Roubaix-Rouen di 230 km., verrà trasmessa sul secondo programma radiofonico tra le ore 15,45 e le 17,30.

Giro d'onore per Van de Kerkhove, nuova maglia gialla

«Non riesco a stare in piedi — dice sorridendo — e debbono aver ragione gli amici quando mi danno del suonato. Sono volato a terra il primo giorno; ieri è caduto Fezzardi ed io dentro a far mucchio, come un principiante. Ed ora sono qui, aspetto la terza botta...».

Anche Motta aspetta qualcosa, forse di cominciare a vederci chiaro in questo Tour, il cui inizio veloce l'ha un poco sorpreso. Ieri il corridore milanese era nel gruppo dei migliori quando Janssen è scattato, ma non è stato pronto come Adorni ad agganciarsi al campione del mondo. A sua parziale scusante c'è il fatto che anche Van Looy e Poulidor si sono lasciati sorprendere, ma il mal comune non lo consola molto. «Mi sento abbastanza bene — assicura — ma non riesco a rendere come correi. Sto pagando il noviziato, almeno così credo, e spero di potermi presto prendere la rivincita».

De Rosso, come Motta, è rimasto nel gruppone, ma per il trevigiano non ci sono scuse: «E' stata una tappa durissima, con continui scatti. Gimondi prima ed Adorni poi li abbiamo visti andare via, e se nessuno di noi è stato capace di affiancarsi a loro vuol dire che sono scattati molto forte. Sinceramente l'autorità dell'Adorni di ieri mi ha stupito, mi è parso quello del Giro d'Italia. Corre sempre in testa, per questo ha potuto accodarsi a Janssen. Anche l'olandese è stato un fulmine; era appena rientrato in gruppo dopo una caduta, ed invece di essere provato dell'inseguimento, è partito all'attacco. Al Tour accadono anche i miracoli».

Quasi a chiudere i commenti alla tappa di ieri, interviene Sorgeloos, il fedele gregario di Van Looy, il quale è del parere di De Rosso: «Avremmo voluto riprendere Adorni e Janssen, ma il loro attacco è stato improvviso, ed una volta fatto il vuoto ci è stato impossibile ritornare su di loro. Non è che li abbiamo lasciati andare, molto semplicemente eravamo un po' stanchi, mentre loro non sembravano sentire il peso dei chilometri precedenti.

Bruno Perucca

Classifica generale

1. Van De Kerkhove, ore 10,3'4"; 2. Gimondi a 48"; 3. Den Hartog a 1'5"; 4. Stevens a 1'14"; 5. Van Looy a 1'15"; 6. Janssen a 1'22"; 7. Haast a 1'27"; 8. Adorni a 1'37"; 9. Desmet Gilbert I a 1'02"; 10. Aimar a 2'15"; 38. Fambianco a 3' e 42"; 41. Wolfshohl a 3'44"; 42. Poulidor id.; 47. Partesotti a 3'48"; 51. Bahamontes a 4'15"; 52. Motta a 4'21"; 53. De Rosso id.; 54. Fontana a 4'44"; 55. Minieri a 5'11"; 56. Gabica e Bloggeli in 10.08'15"; 60. Durante a 5'16"; 101. Stefanoni a 6'17"; 105. Fezzardi a 7'46"; 110. Mazzacurati a 9'55"; 111. Vendemmiati a 10'25"; 114. Bonchini a 11'34"; 125. Varnoni a 17'28"; 128. Colombo a 20'22"; 129. Portalupi a 23'.

PARLANO GLI SCONFITTI DI IERI

Poulidor «Maledetto pavé: ma ero stanco...»

Raymond Poulidor ieri è rimasto staccato (Telefoto)

ROUBAIX, giovedì sera.

Raymond Poulidor è arrivato sul traguardo di Roubaix con lo sigomo destro gonfio ed una gran rabbia addosso. E' pur vero che lo scatto di Adorni (per non parlare di quello ancora precedente di Gimondi) aveva sorpreso anche Van Looy e Motta, tuttavia il grande Rik poteva almeno consolarsi con il fatto che la Maglia gialla era rimasta in famiglia, mentre l'italiano è ancora in fase di rodaggio in questo Tour. Solo Poulidor non aveva scusanti, salvo la caduta al rifornimento di Saint Ghislain, a 85 chilometri dall'arrivo. Raymond era finito a terra con la «musette» ancora in mano, forse perché gli era stata porta in modo maldestro; dopo l'anno scorso, quando un meccanico lo buttò nel fosso per spingerlo dopo una sosta per cambiare la ruota, c'è da dire che Poulidor non ha degli aiutanti troppo... prudenti.

Per colmare la misura, il buon Raymond ha trovato ad accoglierlo, sul prato del Velodromo, un Anquetil in eccellenti condizioni, reduce dall'aver vinto una prova in pista e dall'aver incassato un buon piccolo di franchi quasi senza sudare. Jacquot si è fatto incontro al rivale, gli ha stretto la mano, lo ha guardato in viso e gli ha chiesto cosa gli era accaduto.

«Niente — ha risposto Poulidor, un po' seccato —, non è niente. Sono scivolato sul pavé di quella cittadina dove era fissato il rifornimento. Una cosa da dilettante...».

«Ma dopo, come mai — ha insistito Jacquot, sempre sorridendo — vi siete lasciati sfuggire Adorni?».

«Brutta faccenda anche questa. Sono scattati uno per volta, prima Janssen, poi lui. C'era anche Van Looy, ma evidentemente eravamo anche stanchi. E' andata così...».

E' arrivato in quel momento Van Looy, l'incontro è proseguito a tre voci. Il belga si è trincerato dietro il «paravento» Van De Kerkhove: «Avevo un compagno davanti, sapevo che in volata nessuno lo avrebbe battuto, che il minuto d'abbuono sarebbe andato a lui. Non toccava soltanto a me di inseguire...».

b. p.

ROUBAIX, giovedì sera.

Il Tour è in cammino verso Rouen, il suo terzo traguardo. La campagna francese, verde e ben curata, l'acqua chiara dei fiumi e dei canali, sono una vera benedizione dopo la tappa di ieri, che ha portato la carovana da Liegi a Roubaix. Duecento chilometri fra il polverone, su tratti di pavé, fra montagne di scarti di carbone che sono diventate colline e sulle quali, non si sa come, è cresciuta un'erba rada, malaticcia, dal colore verde sporco.

* *

Per tutta la zona delle miniere lo spettacolo è quello. Le case sono annerite dalla polvere che è nell'aria, e che il vento — per quanto non cessi mai di soffiare — non riesce a dissolvere. La corsa è passata da Marcinelle, e quel nome scritto sui cartelli segnalatori lungo la strada è stato come un pugno allo stomaco, ha ricordato la tremenda sciagura nella quale perirono molti minatori italiani. E di connazionali ce ne sono ancora moltissimi, bastava tener conto dei «forza Adorni» scritti sui muri, sull'asfalto, su molti cartelli.

* *

Dopo Marcinelle, ad Anderlues, ci siamo fermati per attendere i corridori, c'erano notizie di una certa vivacità nel gruppo. Si è avvicinato alla macchina un uomo, ha domandato se eravamo italiani, e ci si aspettava chiedesse notizie dei nostri corridori, della loro posizione. «Chiedo scusa — ha mormorato —, ditemi come è la situazione in Italia, se c'è lavoro, se ci sono speranze di tornare. Da casa mi scrivono, ma non sanno molto, ed io non ne posso più di stare fra questa polvere...».

Siamo rimasti mortificati, per quel nostro primo pensiero, che volesse avere informazioni sulla corsa. Ce ne siamo ricordati all'arrivo, quando il vincitore Van De Kerkhove ha raccontato che desiderava vincere perché la tappa era passata quasi da casa sua, da Mouscron. «Sapete — ha raccontato — vengo da una famiglia di contadini e di minatori, è una vita dura, io sono considerato un signore...».

b. p.

Un belga in possesso di pastiglie sospette

Al Tour dell'Avvenire di turno l'antidoping

Nostro servizio particolare

Bethune, giovedì sera.

Dopo appena cinque chilometri di corsa, ieri, la radio di bordo ha annunciato che il belga Van Vreckom aveva abbandonato per dolori addominali. La cosa ha piuttosto stupito perché il fiammingo era stato tra i protagonisti della tappa di martedì e a Liegi aveva insidiato fino all'ultimo il successo del nostro Monti piazzandosi secondo. Evidentemente l'annuncio aveva stupito anche il dott. Boncourt, medico del Tour dell'Avvenire, il quale si arrestava, montava sulla Giroclinica, visitava sommariamente il belga non riuscendo a fare una diagnosi precisa: ma qualcosa trovava. Lo trovava... nelle tasche della maglia. Trovava alcune pillole di natura sospetta. E si riservava di aprire un'inchiesta.

L'anti-doping ha così fatto ufficialmente il suo ingresso ieri al Tour dell'Avvenire. E non soltanto per il caso del belga. Infatti, da ieri sera, i primi tre arrivati più altri due sorteggiati tra i restanti corridori saranno sottoposti dopo il traguardo e alla partenza della tappa successiva a controllo anti-doping. Dovranno riempire alla presenza del dott. Boncourt una provetta di liquido organico che sarà spedito per l'analisi all'Istituto di medicina legale di Parigi; i risultati delle analisi saranno trasmessi alla federazione francese, la quale, a sua volta, li rimetterà all'Uci per i provvedimenti. Qualcosa di analogo fu fatto l'anno passato: ma non si seppe più nulla. Quest'anno in Francia sta per essere varata (è in ritardo soltanto per alcuni emendamenti) una legge per la lotta al doping. Sarà dunque la federazione francese ad anticiparla.

Gli italiani affermano di non avere nulla da temere dalla lotta anti-doping, ma pretendono garanzie di assoluta sicurezza. In effetti Rimedio è un tecnico troppo intelligente e umano per rischiare di fare del male ai ragazzi. Egli, anche in quei giorni in cui gli azzurri presero la batosta, diceva: «Quando i piedi verranno ai pattini, salteranno fuori anche i nostri ragazzi»; e ieri con il secondo posto di Albonetti, nonostante la tappa dal terribile pavé che nessuno dei nostri giovani conosceva, ha così commentato: «Siamo in ripresa. Vedrete che gli azzurri ci daranno altre soddisfazioni. E' meglio continuare a minimizzarci: ma chissà che qualche fuga buona non permetta a uno dei nostri di portarsi in testa!».

Oggi il Tour dell'Avvenire darà vita alla quinta tappa da Bethune a Rouen

c. v.

Classifica generale

1. Paffgen in 14 ore 01'30"; 2. De Lecht a 13"; 3. Claude Guyot a 15"; 4. Groenkest a 30"; 5. Lopez Rodriguez, 6. Ferreretta, 7. Heber a 45"; 8. Berger a 1'4"; 9. Bayssière, 10. Furlan a 1'31"; 35. Cavradini 14.41'25"; 41. Anni 14.43' e 56"; 42. Albonetti 14.43'07"; 45. Michelotto 14.44'31"; 53. Monti 14.46'05"; 61. Grasselli 14.48'07"; 73. Capodivento 14 h 48'48".

L'azzurro Albonetti (a destra) guida il gruppetto in fuga nella tappa di ieri (Tel.)

EXPO
la famosa camicia
non stiro
presenta
extel
la prima camicia
in
"terital"
elasticizzato
In vendita da:
AUDISIO
TORINO
Via Garibaldi, 33

CALLI
ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO
Basta con i [illegible] impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli fino alla radice. Contiene piccoli ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

ALL'ELETTRICA
COSTA MENO

ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

LOCALE mq. 1600 completo impianti e carriponte affittasi periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8823 — Torino». A65934

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo agevolazioni, Via Signorini 14, telef. 271-959.

NEGOZI semicentrali nuova costruzione ultimati zona commerciale, affitto. Telef. 593-483. O958

NEGOZI vecchia costruzione adatti elettrauto, gommista, deposito corrieri, affitto. Telefonare 553-860.

NUOVO centro residenziale «L'Hermitage», Borgata Sestriere, affittansi alloggi vuoti 1-2 vani servizi e ammobiliati (mobilia anche per brevi periodi). Nuove sole pinete tranquillità assoluta. Telefono 760-759.

PAESE collinare affittasi per due adulti alloggio villa signorile giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8594 — Torino». A65611

PIANO rialzato 3 camere cucina casa signorile affitto impresa 35.000, Treleno 64/A. O367

PINO Torinese affitto panoramico alloggio 3 camere cucina doppi servizi terrazzo garage. Telefonare 374-030.

PRECOLLINARE alloggio signorile salone, due camere, cucina, biservizi, garage, affittasi 80.000 mensili. Telefonare 591-694. O453

PRECOLLINARE splendida posizione affittasi appartamento mq. 230 tripli servizi giardino privato box. Viale Curreno 57/1. A65753

RIVOLI bellissimo panoramico due camere tinello servizi 21.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino». A66300

RIVOLI centro zona panoramica affittasi alloggio signorile 5 vani salone doppi servizi. Telef. 390-297 pasti. A57986

SALONE al piano terreno mq. 135, servizi igienici, riscaldamento, per attività scolastiche culturali affittasi. Telefonare 80-371 pomeriggio.

SANTA Rita affittasi alloggio tre camere tinello servizi. Tel. 581-624.

SEMINTERRATO Crocetta luminoso zona adatto qualsiasi attività affitto. Telefonare 535-601. O191

SIGNORILISSIMO appartamento 5 stanze 2° piano fittasi corso Sommeiller 33. A65403

STAZIONE Dora camera cucinotta bagno senza termo 15.000. Telefonare 289-743. A66490

UFFICIO magazzino centrale affittasi. Telefonare mattinata 578-792.

ZONA Porta Nuova affittasi alloggetto ammobiliato due camere. Telefonare 569-507. A66465

ZONA Statuto Benefica appena ultimati primo piano due al servizi, altro quarto piano tre al servizi, senza ascensore, riscaldamento centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4036 — Torino». A65780

33.000 spese comprese affittasi adulti zona Tesoriera, 3 camere cucina termo bagno, quarto piano senza ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4025 — Torino». A65432

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI. ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEFONARE 511-356.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A.A.A. AFFITTIAMO centro Ciriè alloggetti ammobiliati modernamente arredati camera tinello servizi terrazzo panoramico 30.000 mensili più spese. Rivolgersi via Roma 78, Ciriè, ore ufficio. O309

AFFITTANSI due alloggi ammobiliati periodo estivo. Telef. 33-05 Agliè.

AFFITTASI alloggettino mezza montagna. Tel. 366-412. A65494

AFFITTASI alloggio ammobiliato Noli (Savona). Telef. 368-491.

AFFITTASI alloggio signorile con doppi servizi Rapallo. Telef. 769-859 Cellino Anna, Torino. A68375

AFFITTO 3 camere 30 chilometri Torino mezza montagna, bellissima posizione, boschi, giardino. Telefonare 596-934. A65566

AFFITTO 45 km. Torino. camera cucina comodità tranquillità. Telefonare 471-942. A66131

AGOSTO permuterei Cuneese mille metri cinque letti vicinissimo mare. Fracchia, Hambury 120, Alassio.

ALA di Stura affittasi camera cucina piano terreno. Telefonare 347-431.

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato quattro camere zona tranquilla ampia vista mare ogni camera. Telef. ore pasti 367-585.

ALICE Superiore m. 700 affittasi tre camere servizi ammobiliati luglio agosto. Telefonare 257-048.

ALLOGGI fronte mare proseguimento Loano vendiamo direttamente. Geom. Meliano, piazza Domeà, tel. 60-878, Fassano. 24247

BOGLIASCO, via Aurelia 132, posizione panoramica vendonsi appartamenti signorili 5-6 vani facilitazioni pagamento. Telef. 296-481, 895-520 Genova. 24229

CERIALE vicino mare ammobiliato 5 letti nuovo soleggiato. Telefonare 310-950. [illegible]

CHIOMONTE adiacente stazione alloggi ampi signorili garages affittansi. Telefonare 535-350 Torino.

COLDINAVA affittasi grande villa splendido parco. Telef. 585-322.

DIANO Marina alloggetto accogliente vicino mare, luglio settembre. Telefonare 750-703 pasti.

LAIGUEGLIA affittasi luglio-agosto ammobiliato due camere cucina, trigo. Telefono 688-572. O239

LAIGUEGLIA arredato camera tinello servizi, luglio agosto. Tel. 331-612

LIMONE Piemonte, Condominio Terrazzo affittasi tutto anno o stagione alloggio posti letto cinque, triportiero termosifone centrale. Per informazioni telef. ore pasti Saluzzo 23-72.

MEZZENILE affittasi alloggio due camere cucina bagno. Telefonare Torino 872-097. A66231

PIETRALIGURE affitto luglio alloggio confortevole 5 letti. Telefonare 514-789. A57981

PINO, affittansi quattro camere, terrazzo, garage, giardino; stagione estiva. Telef. 861-134. A68301

RAPALLO villa padronale, superpanoramica, ampio giardino, vicinanze centro-spiaggia, 10 camere, servizi, termosifone, vendesi, Tigullio, Cavour 22, Rapallo. A51721

RUBIANA affittasi alloggio villa. Telefonare 935-510. A64025

SANREMO affittasi alloggio signorile ammobiliato tre letti vicino spiaggia. Scrivere: Cipro, Moncalvo, Asti.

SAUZE d'Oulx, Ciao Pais, affittasi casetta 9 letti. Telefonare 655-538.

S. BARTOLOMEO Cervo alloggetto ogni conforto, 4 posti letto affittasi luglio 80.000 settembre ottobre 30 mila. Telefonare ore pasti 584-372.

SAN Remo affitto mobiliato 2 camere e servizi moderne luglio settembre centomila mensili. Rivolgersi Perrio, Torre Pellice. A66139

SANREMO causa trasferimento urge vendere lussuosi 5 vani grande terrazzo laterale nuova costruzione. Scrivere: Rina Coppola, Str. Timoteo Palazzo Gelli 39/11, Sanremo.

SESTRIERE agosto affittasi appartamento 4 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8590 — Torino».

SOGGIORNO estivo invernale tutte comodità alloggio panoramico affittasi Lanzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino».

SPOTORNO affittasi luglio e mesi invernali ammobiliato signorile 4 posti letto. Telef. 322-328.

CONCORSO 99 SPOSI 99 JAZ

Un viaggio di nozze a Parigi!

Un matrimonio in vista? State cercando un regalo originale, al quale avete pensato soltanto voi? Con un po' di fortuna ne avverete due!
Offritevi anzitutto, o fatevi offrire, od offrite voi stesso una meravigliosa sveglia JAZISTOR, che durerà tutta la vita.
Il vostro orologiaio l'accompagnerà con uno speciale «Buono del Tesoro JAZ», il quale parteciperà gratuitamente al sorteggio che, ogni mese, designa la coppia di sposi che Parigi riceverà festosamente.
JAZISTOR è, contemporaneamente, la sveglia più bella e la più bella speranza. Ecco il dono per voi e per le persone che vi stanno a cuore.
Afferrate la fortuna! Regalatevi e regalate JAZ! Partecipate subito al concorso degli «SPOSI» JAZ.

Lit. 18.000.— JAZ
Sveglie Jaz a transistor da... Lit. 13.200.—

due cuori — una Jazistor

ST. VINCENT via Stazione 15 affittasi stagione estiva villetta panoramica tre camere letto più pranzo più cucina tripli servizi giardino soggiorno confortevolissimo. Lire 250.000.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ANTEY, Fiernaz 1100 (Aosta). Hotel Bellevue. Pensione famigliare. Luglio prezzi eccezionali. 23854

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici. Gestione propria. Interpellateci.

CATTOLICA, Hotel Carlton, moderno, al mare. Bassa stagione 2100. Alta 3200. 23070

CATTOLICA, Hotel La Rosa, telefono 61-754. Modernissimo. Direttamente mare. Camera, bagno. Ascensore. Autoparco. 24463

CATTOLICA, Hotel Nautilus, tutte camere bagno-doccia, WC. privati, balcone vista mare, ascensore, giardino, parcheggio. Richiedere prospetti. Direzione Mora Giorgio Palazzo.

CESENATICO, Pensione Ariston fronte mare, 1ª quindicina luglio 1800, 2ª quindicina agosto 1800, settembre 1500. A51735

DIANO Sambartolomeo, Pensione Mimma, Molle 11, completa luglio 1800. A51737

FINALE Ligure Pensione Stella Maris, piazza Vittorio Emanuele. Giugno 2000, luglio 2400. A57002

IOSAMARINA, Hotel Degliangeli, telefono 44-213, vicinissimo mare, autoparco, prezzi convenienti.

MONTAGNA Peveragno Albergo ristorante Tre Re ottimo trattamento. Tennis, pineta propria.

PENSIONE Rosalba, Bellaria (Forlì) direttamente mare, ogni confort, trattamento ottimo, prezzi modici. Interpellateci. 24343

RICCIONE, Hotel Camay, tel. 42-243. Modernissimo. Sul mare. Camere con doccia. Autoparco. 24283

RICCIONE, Hotel Feldberg, via Fucini. luglio 2300, agosto 2800 complessive. 24087

RICCIONE, Vittoria Hotel, 1 categoria, tra i migliori per posizione, confort. Luglio 4500 tutto compreso. Tel. 41-159. 24463

RIMINI, Albergo Frater, vicino mare. Giugno 1400, luglio 2000 complessive. 24056

RIMINI Marebello, Pensione Gemelli, tel. 30-531. Luglio 1700-2000 complessive. 24404

RIMINI, Miramare, Hotel Butterfly. camere con servizio privato, pensione completa prima quindicina luglio [illegible]. Interpellateci. 24180

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare. Giugno 1500 tutto compreso. 22870

RIMINI, Pensione Fiorella. bassa stagione 1400, alta 1800-2300 complessive. 24087

RIMINI, Pensione Moroni 30 mt. mare famigliare giardino luglio, prezzi modici. Tel. 26-870. 24463

RIMINI, Pensione Sabrina, giugno lire 1800 tutto compreso. Interpellateci. 22678

RIMINI, Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare, famigliare, prezzi convenientissimi. 24390

RIMINI, Pensione Villavera, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1600. Informazioni telefono 366-349, 884-483, Torino. A30458

RIMINI Rivabella, Hotel Pensione Chez Vous, vicinissimo spiaggia, convenientissimo. Interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Alcion tutti confort luglio 2300. Telef. 30.934

RIMINI, Villa Innocenti, moderna, tranquilla, luglio 1600, gestione propria. Interpellateci. 24245

RIVAZZURRA, Rimini, Hotel San Remo, fronte mare, gestione propria, scelta cucina, prezzi ottimi.

RUBIANA 700 vacanze riposo salutari, prezzi d'eccezione. Tel. 935-985 Albergo Nazionale. A68231

VARAZZE, Hotel Derby, 97-670. Centralissimo, confortevole. Giugno 2200, luglio 2900. 24404

VISERBA, Pensione Deluigi, telefono 38-569, vicinissima mare, ottimo trattamento. Interpellateci.

VISERBA, Villa Nini, tel. 38-981; vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci. 24463

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consortiale. Via Nizza 9. O26

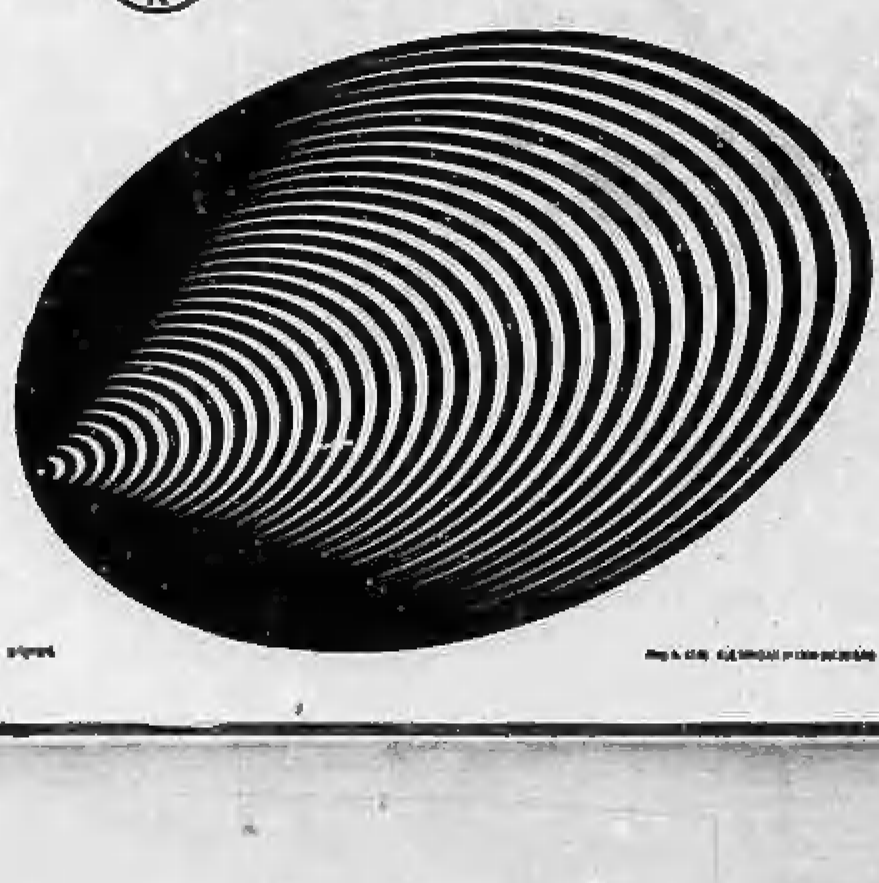
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura. Impieghi assicurati, scuola autorizzata consorzio Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-008. Corsi diurni, serali.

ALASSIO «Alma Mater», Mameli 14 ospita studenti, famiglie. Giugno 1800. Ripetizioni, corsi ricupero. Telefono 40-801. O337

ALL'ISTITUTO «Cima» imparano corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, comptometria, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, paghe, contributi. Lezioni individuali riparazione esami. Via Roma 254. Telefono 510-254. O12

EDIDOCI, Nizza 27, tel. [illegible] corsi celeri preparazione impieghi. Specializzazioni nuove. A64162

PREPARAZIONE collettiva e individuale esami di riparazione di qualsiasi materia. Istituto San Domenico, via Cesare Battisti 15, tel. 527-008.



Igiene interna con le compresse di

ELMITOLO®

BAYER

disinfettante delle vie urinarie
e dell'intestino

ACCONCIATORI da tecnico Orsi Zanil, specializzata scuola acconciature femminile, piega, taglio, ondulazione aria. Corsi diurni, serali. Diploma consortiale. Telef. 488-363, piazza Statuto 24, Torino.

CORSI estivi di preparazione agli esami autunnali di scuola media, [illegible], liceo classico, scientifico, magistrale, periti industriali. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34, telefono 872-275. O479

ISTITUTO Vegnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori meccanici, elettrici. O45

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

PROFESSORE materie giuridiche economiche dà lezioni accuratissime, prezzi modici. Telefonare 564-443.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 27527

AFFITTASI ammobiliata acqua corrente 2 letti 11.000 persona. Telefonare 340-802. A65632

AMMOBILIATA confort volendo uso cucina affittasi signorina 10.000. Telefonare 757-709. A68467

AMMOBILIATA per donna uso cucina L. 8000. Tel. 799-788.

MEDICO cerca luglio camera ammobiliata con servizi completamente indipendente, possibilmente zona Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9188 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. DICIOTTENNE stenodattilo, perfetto spagnolo, ordinata, volenterosa, occuperebbesi seria Ditta, lavori ufficio, telefonista, corrispondente. Telefonare 251-879. A68294

A. DINAMICO 25enne personalità, auto propria, esperienza trattative clienti et ufficio vendite offresi importante ditta. Telefonare 322-981.

ABILE commessa o cassiera offresi stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4379 — Torino».

ABILE ELEMENTO COMMERCIALE TRENTADUENNE OFFRESI. EFFETTIVA ESPERIENZA TRATTATIVE ALTO LIVELLO ACQUISTI, VENDITE RAPPORTI INTERNAZIONALI PUBBLICITA' PUBBLICHE RELAZIONI. CONOSCENZA FRANCESE INGLESE. ATTUALMENTE ASSISTENTE DIREZIONE GENERALE IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA DESIDEROSO MIGLIORARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9190 — TORINO». A68347

ASSISTENTE trentacinquenne pratica lavori civili industriali offresi a impresa. Telefonare 234-273.

CAPOMASTRO abilitato, pratico conduzione, sorveglianza, contabilità, offresi. Tel. 324-333. A68240

COMMESSA giovane bella presenza offresi libera subito. Telef. 285-939.

COMMESSA 30enne sposata, esperienza quindicennale calzature, impiegherebbesi mezza giornata qualsiasi ramo commercio. Ore pasti 697-628.

DATTILOGRAFA complementista contabilità meccanizzata 1° impiego offresi. Telefonare 60-095. A68449

DATTILOGRAFA diciottenne 1° impiego impiegherebbesi. Tel. [illegible]-528.

DATTILOGRAFA istruita pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 677-325. A68584

DATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio, offresi. Telef. 275-594.

DATTILOGRAFA 18enne cerca 1° impiego, mili pratesa, anche studio legale, copisteria. Anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — Torino». A68315

DATTILOGRAFA 18enne pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 288-915. A68313

DICIOTTENNE stenodattilografa libera subito 2° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 288-215 ore 9-11.

DIPLOMATO TRENTENNE ESPERTO UFFICIO VENDITE ORGANIZZAZIONE RAMO CASALINGHI FERRAMENTA, PRATICO TRATTATIVE INTERNAZIONALI, CONOSCENZA FRANCESE IMPIEGHEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9145 — TORINO». A68354

DIRIGENTE lunga esperienza stabilimenti meccanici siderurgici attualmente residente Meridione scopo rientro Nord offresi mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9129 — Torino». A68297

DISEGNATORE edile pratico cantiere occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino».

DISEGNATORE particolarista meccanico disposto a trasferirsi libero subito offresi. Telef. 337-365.

GEOMETRA universitario occuperebbesi mezza giornata. Telef. 384-525.

GIOVANE disegnatore pratico in attrezzature offresi seria ditta. Telefonare 323-008. A68810

GIOVANE tecnico meccanico con esperienza, desideroso sistemarsi Torino per finire studi serali di perito meccanico offresi presso azienda preferibilmente statale o comunale. Telefonare 720-125. A68827

INGEGNERE elettrotecnico neolaureato militesente buona conoscenza francese disposto trasferirsi ovunque offresi incarico tecnico commerciale più tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9185 — Torino».

MAESTRA offresi custodia bambini presso seria famiglia. Tel. 371-349 ore 11-13,30. A68435

MILITESENTE ventenne, 4ª geometri, 2° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 743-438. A68330

OTTIMA cultura campo musicale, presenza, referenze, offresi commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino». A67479

PERITO chimico 25enne militesente con 18 mesi esperienza lavorazione gomma offresi qualsiasi impiego. Telefonare 678-533. A68493

PERITO meccanico, lunga esperienza lavori progettazione, disegni, preventivi, relazioni, pratiche brevetti, offresi ditta anche orario ridotto. Telefonare [illegible]. A68327

PERITO PLURIENNALE ESPERIENZA TEMPI METODI PRODUZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE CAPACITA' COMANDO ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9146 — TORINO». A68392

PRATICA contabilità paghe contributi, pratiche auto, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino». A68402

RADIO tecnico tv offresi ditta. Telefonare 352-690. A68382

RAGIONIERA esperienza quadriennale contabilità primanota referenze libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino».

RAGIONIERA, esperienza triennale, veloce precisa dattilografa offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino». A68431

RAGIONIERA ventitreenne, operatrice «Audit» pratica lavori ufficio, contabilità generale, primanota, dattilocomptometer offresi. Telefonare 60-643, sig.na Mortara.

RAGIONIERE pratico quinquennale trasporti dazio assicurazioni casse contabilità presenza dinamismo offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9172 — Torino».

SEDICENNE seria volenterosa secondo impiego licenza commerciale stenodattilo libera subito per lavori ufficio offresi. Telefonare 278-219.

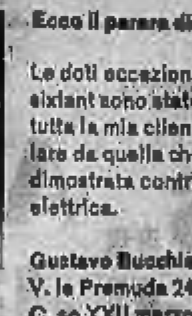
SEDICENNE volenterosa 2° anno segretaria d'azienda 1° impiego offresi subito. Telef. 735-622.

SEGRETARIA di direzione e d'azienda pratica pluriennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino». A68505

SIGNORINA bella presenza, pratica ufficio, lingua francese impiegherebbesi. Telefonare 763-009.

BRAUN

Questo nuovo sistema di rasatura fa del Braun sixtant il rasoio elettrico più comprato oggi in Germania



Ecco il parere di un rivenditore:

Le doti eccezionali del Braun sixtant sono state apprezzate da tutta la mia clientela, in particolare da quella che si era sempre dimostrata contraria alla rasatura elettrica.

Gustavo Bucchia
V. le Premuda 24,
C. so XXII marzo 9, Milano

Provate il Braun sixtant presso i migliori negozi

Braun sixtant L. 16.500
Lagomarsino Omnia 3 anni garanzia internazionale in cofanetto

SIGNORINA 26enne presenza offresi commessa ottica oppure altro genere. Telefonare 751-373.

VENTENNE steno-dattilo libera subito offresi. Telefonare 725-506.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AZIENDA operante su mercato nazionale ed estero cerca capo ufficio vendite 26-40 anni preferibilmente conoscenza inglese esperto conduzione personale. Indispensabile curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino».

DITTA assume stabilmente per ufficio vendite abile stenodattilografa richiedesi precisione attitudine. Manoscrivere età pretese: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino».

GEOMETRA residente Cuneo provincia cerca importante ditta impianti riscaldamento per lavoro esterno. Telefonare 855-480 Torino. A68380

IMPORTANTE società assume giovane ragioniere pratico contabilità operatore centro meccanografico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4293 — Torino». A68797

RADIATORI auto, capo reparto, pratico costruzione et attrezzature, finito, dati comando, disposto trasferirsi, cercasi buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 260 — Torino». 24423

SIGNORE, signorine presenza facilità di parola; cerca importante società estera con filiale a Torino per pubblicità ed interviste a domicilio Torino e Piemonte. Spese trasferta più premi, più auto sociale. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 261 — Torino».

STENODATTILOGRAFA primo secondo impiego assumiamo. Fabbrica Profumerie, San Maurizio 5. A68532

STUDENTESSA cercasi per aiuto contabile periodo vacanze. Presentarsi corso Giulio Cesare 397. [illegible]

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A ditta o privato giovane autista 30enne offresi con Leoncino 30 ql. lungo proprio, anche mezza giornata o ore notturne. Tel. 388-705 ore pasti. A68844

ABILE impressore tipografo esperienza trentennale, referenziato, libero subito, offresi. Telef. 526-353.

ABILE lavori casa offresi tre mattine. Telefonare 863-618 ore serali.

ABILE sarto 32enne militesente referenziato occuperebbesi sartoria o stabilimento confezioni. Prete Alfredo, via Saccarelli 11, Torino.

ABILE tuttofare offresi a ore, o giornata. Telefonare 394-008 dopo ore 13

ADDETTO presse et macchine, lavori officina, giovane operaio volenteroso referenziato offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino».

AUTISTA con Tigrotto offresi ditta anche saltuariamente. Telefonare ore pasti 670-898. A65850

AUTISTA fattorino 24enne, patente B, offresi mezza giornata. Telefono 252-505. A67843

AUTISTA patente B offresi. Telefono 390-584. A68162

AUTISTA patente C offresi ditte privato esperto città provincia. Telefonare 889-551. A68581

AUTISTA, piemontese 27enne, patente B, offresi a ditta oppure a privato mezza giornata pratico città dintorni. Tel. 326-200. A68158

CAMERIERA ai piani sana occupazione in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9125 — Torino».

AUTISTA 21enne pratico linea e ribaltabili offresi subito. Tel. 851-356.

[illegible] sitter diciottenne offresi a ore. Telefonare 360-345. A68216

CAMERIERA piemontese ventottenne presenza patente referenziata offresi anche operaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4262 — Torino».

CAMERIERA ristorante albergo referenze offresi riviera. Tel. 252-743.

CAMERIERA 40enne offresi a giornata. Telefonare 672-791.

CAMERIERE finito, ristorante, sala da ballo, offresi. Telef. 511-722.

CAPOMASTRO abilitato offresi ed impresari per carpenteria getto, muratura, ecc. Telefonare 324-933.

CONIUGI bella presenza, espertissimi offronsi ovunque, cameriera piani cameriere sala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino».

CONIUGI piemontesi 40enni marito con patente già esercitato lavoro portineria offronsi custodi casa signorile oppure stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9153 — Torino».

DECORATORE espertissimo offresi seria ditta, alberghi, alloggi. Telefonare 240-927. C68388

DECORATORE specializzato tappezzerie, restauratore, laccature, indorature antiche, offresi ditta. Telefonare 510-303. A68609

DECORATORE verniciatore offresi subito. Telefonare 545-088.

DICIOTTENNE aiuto cuoco con licenza 3° avviamento occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 399-971.

DICIASSETTENNE con patentino offresi per qualsiasi lavoro possibilmente fattorino. Telefonare 697-809

ELETTRICISTA diciassettenne edile interno esterno offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 561-426.

confezioni

il comprate

coperte

il sicuro

Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto. La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale.

il comprate

Marzotto

tessuti filati

DISTINTISSIMA cultura superiore offresi mansioni fiducia ristorante magazzino comunità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino».

DONNA 46enne offresi [illegible] ufficio. Telefonare 325-310. A68479

DONNA [illegible] offresi tuttofare mattinata zona Crocetta. Telef. 321-380.

FALEGNAME carpenteria 33enne, referenziato, pratico macchine lavorazione legno, occuperebbesi anche dintorni città. Prete Francesco, via Saccarelli 11, Torino. 24426

GARAGISTA offresi pratico 24enne. Telefonare 528-616. A68437

GIOVANE donna buone referenze, offresi 8 ore giornaliere, cameriera piani, oppure pulizie uffici, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino». A68340

GIOVANE ventenne licenza industriale offresi come fattorino o qualsiasi altro lavoro libero subito. Telefonare 323-949. A68356

INFERMIERA accompagnerebbe bambino o adulto luglio agosto preferibilmente Rimini. Telef. 762-474 ore 10-12. A68260

LEGATRICE 22enne 1 categoria abile pratica macchina a legature a mano offresi ditta. Telef. 278-215.

MECCANICO addetto manutenzione con patente offresi. Tel. 785-143.

MILITESENTE patente auto pratico città offresi autista. Telef. 766-491.

MONTATORE tubista 33enne, con patente B offresi seria ditta. Telefonare 511-845. A68540

MURATORE, abile tutti lavori, conoscenza disegno, cerca lavoro, anche cottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino».

MURATORE carpentiere piemontese conoscenza disegno offresi impresa. Telefonare 856-500. A68876

OFFRESI a impresa muratore decoratore libero subito. Corso Toscana 71. Savino. A68279

OFFRESI autista patente C-E privato capace Orinig. Telefonare 379-010.

OFFRESI impresa decoratore. Telefonare 283-009. A68182

OFFRESI donna servizio ore et giornaliera. Telefono 481-783.

OFFRESI elettricista qualificato per impianti civili. Tel. 297-449.

OFFRESI saldatore elettrico 23 anni. Tel. [illegible]. A68185

OFFRESI tornitore meccanico 2ª categoria prelazione, Novielio Umberto, corso Siracusa 25. A68456

OPERAIA generica 35enne volenterosa offresi anche inserviente. Telefonare 285-959. A68245

OPERAIO manovale specializzato attualmente in Svizzera desideroso trasferirsi Torino cerca lavoro. Scrivere: Calcagni, Mentana 9.

PENSIONATO Polizia distinto lingue auto offresi autista mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9150 — Torino». A66589

PERSONA di fiducia referenziata offresi per lavori casalinghi a cucina, disposta villeggiatura montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino». [illegible]

PIALLATORE meccanico 25enne offresi Torino. Telefonare 370-949.

PRATICISSIMA lavori domestici occuperebbesi 4 mattine settimanali zona Barriera Nizza. Tel. 633-446.

PRATICISSIMA pasticceria torrefazione offresi eventualmente panetteria. Telefonare 393-768 ore 18-20.

QUARANTOTTENNE [illegible] offresi aiuto magazzino commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A68047

RAGAZZO quindicenne offresi apprendista. Tel. 525-516.

REFERENCES donne jeune fille disposée comme baby sitter fe soir s'offre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino». A68421

SIGNORA accetta custodia bimbi in casa giardino zona collinare. Telefonare 895-600. A68551

SIGNORA offresi custodia bambini oppure stiro cucito ore 8-13. Telefonare 914-177 mai ore 12-12.

SIGNORA patentata offresi autista fattorino commissioni. Tel. 893-091.

SIGNORA sessantenne sola offresi persona sola per governo casa. Telefonare 553-624 dalle 12 alle 14.

SIGNORINA offresi stagione estiva montagna compagnia persona governo bambino. Telefonare 631-859.

TECNICO radio tv offresi a ditta eventualmente con attrezzi da laboratorio. [illegible] 545-088.

TORNITORE in lastra con larga esperienza offresi. Telefonare 270-848.

TORNITORE 2ª categ. cerca lavoro subito. Telef. 683-843. A68572

TORNITORE 2ª offresi a seria ditta o industria libero subito. Telefonare 798-465. A68516

TRENTAQUATTRENNE torinese referenziato, urge lavoro come carpentiere, o qualsiasi altro lavoro, disposto anche trasferirsi. Tel. 295-964

TRENTATREENNE referenziato patente auto offresi autista custode autorimessa o qualsiasi altro lavoro. Bianciotto Giuseppe, via Garibaldi 20, Torino. 24424

VEDOVA sessantenne offresi mattino lavori cucito stiro guardarobiera persona sola. Telefonare 794-605.

VENTENNE militesente con patente B offresi anche magazziniere. Telefonare 250-064. A68385

VENTIQUATTRENNE offresi come aiuto magazzino o altri lavori. Telefonare 781-665. A68361

VENTOTTENNE volonterosa referenziata offresi incarichi fiducia od altro. Telefonare 327-116.

VERNICIATORE stuppino poliestere patente offresi anche altro lavoro. Telefonare 855-394.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. APPRENDISTE cerca parrucchiere signore. Presentarsi Ezio, corso Vittorio 25. A66381

A Pianezza cercasi autista per ditta pratico 618. Tel. [illegible].

ABILE referenziata commessa abbigliamento cerca importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A66893

ABILE tuttofare [illegible] cercasi capolinea 13. Telefonare al mattino 60-801. A68414

AGGIUSTATORE stampista completo veramente capace cercasi. Telefonare 290-747. A68172

AGGIUSTATORE stampista esperto cercasi. Telef. 671-103 ore 18-19.

AGGIUSTATORE stampista veramente capace cercasi subito. Telefonare 725-619 ore 20-21. A66347

ATTREZZERIA precisione assume subito 2 stampisti, 1 fresatore conoscenza disegno veramente capaci. Tel. 663-980. A64207

BAMBINAIA praticissima referenziata libera subito cercasi per due bimbe disposta villeggiatura mare montagna. Telefonare 650-060.

CAMERIERE abile caffetteria, massimo 40enne cercasi subito stagione giugno-settembre. Presentarsi Bar Moderno, telefono 30-73 Alessandria.

CARROZZERIA cerca verniciatore finito. Tel. 644-155. A68211

CERCASI apprendista barista. Telefono 842-076. A68275

CERCASI apprendiste facili lavori materie plastiche. Bampac, via Legnano 16. A67931

CERCASI fuochista patentato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino». A68506

CERCASI portinaio, coniugi soli 40-50 anni, liberi subito per stabile centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino».

CERCASI ragazza tuttofare per tre mesi al mare. Buon trattamento famigliare ed economico. Marino, corso Moncalieri 303. A68323

CERCASI ragazza 15enne anche prima servizio. Telefonare 554-983.

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Spaventoso resoconto di Rusk

Il bilancio di sangue della guerra vietnamita

Dal 1961 a oggi: 25 mila sudvietnamiti caduti, 51 mila feriti - Negli ultimi 18 mesi: oltre 2500 funzionari e civili uccisi dai ribelli - Dal 1° aprile a oggi: 5000 vietcong, 3000 governativi, cento americani caduti - Negli ultimi tempi 40.000 armati comunisti si sarebbero infiltrati a sud del 17° parallelo

(Nostro servizio particolare)

Washington, giovedì sera.

Il Segretario di Stato americano Dean Rusk ha sostenuto ieri che il Vietnam del Nord è contrario a negoziati di pace di qualsiasi genere, «a meno che *non si accetti in anticipo che vi sarà un governo dominato dai comunisti*» nel Vietnam del Sud. «*La controparte non è ovviamente disposta alla pace*», ha dichiarato Rusk parlando a una riunione dell'«American Foreign Service Association» di Washington.

Inoltre, Rusk ha avvertito che i comunisti non debbono ritenere che le polemiche sulla politica nel Vietnam, in corso negli Stati Uniti possano portare ad una inversione di questa politica. Riferendosi al recente annuncio di Johnson secondo cui è stato disposto l'intervento in combattimento delle unità americane nel Vietnam in caso di necessità, Rusk ha precisato:

«*Questa decisione, come tutte quelle che riguardano il Vietnam, è passibile di riesame da parte dei membri del Congresso ed è aperta ad un confronto qualora non se ne ottenga l'appoggio. Ma i leaders del Congresso sono stati tenuti continuamente e strettamente al corrente della situazione e nessuna prospettiva del genere deve stimolare le speranze del nemico o le paure degli amici*».

Il Segretario di Stato ha tracciato poi un sommario bilancio della guerra vietnamita, citando cifre eloquenti: «*Dal 1961 ad oggi* — ha detto Rusk — *le forze armate sudvietnamite hanno avuto 25.000 morti e 51.000 feriti. In proporzione alla popolazione, queste perdite sono dieci volte superiori a quelle sofferte dagli americani nella guerra di Corea e superiori alle nostre perdite nella II guerra mondiale.*

«*Più terribili di queste perdite militari* — ha detto ancora il Segretario di Stato — *sono i delitti, i rapimenti e gli assassini, le crudeltà compiuti nelle persone di funzionari civili e cittadini inermi. Negli ultimi 18 mesi, più di 2500 funzionari locali e civili sono stati uccisi*».

Rusk ha affermato che le ultime informazioni raccolte dagli Stati Uniti indicano che circa 40.000 uomini sono passati dal Nord al sud fino a tutto il 1964. L'infiltrazione di reparti regolari dell'esercito nordvietnamita ebbe inizio, ha aggiunto, molto prima del 7 febbraio scorso, data in cui cominciarono le incursioni aeree contro il Nord-vietnam. Le incursioni sul Nord hanno rallentato le infiltrazioni, ma ha sottolineato che i bombardamenti da soli non possono portare alla pace.

Il Segretario di Stato ha aggiunto che negli intensificati combattimenti delle ultime settimane «*Si sono avuti alcuni rovesci mentre gravi sconfitte sono state evitate solo grazie al coraggio vietnamita e al combinato appoggio dell'aeronautica*».

Dal 1° aprile, secondo i dati in possesso degli Stati Uniti, si sono avuti almeno 5000 morti fra i vietcong, circa 3000 fra sudvietnamiti e 100 fra gli americani. «*Dobbiamo attenderci che queste perdite continuino*», ha dichiarato Rusk. **a. p.**

Il Vietnam rompe i rapporti con la Francia

SAIGON, giovedì sera.

Il ministro degli Esteri Tran Van Do ha annunciato oggi che il Vietnam meridionale ha rotto le relazioni con la Francia.

Do ha dichiarato che la rottura delle relazioni con la Francia si è resa necessaria con la proclamazione dello stato di guerra in tutto il Paese, annunciata poche ore prima dal Capo dello Stato.

«Ora è tempo per noi — ha detto — di avere un atteggiamento chiaro verso la Francia, paese che si dice amico ma non lo è».

Forse una traccia per la morte di Luciano Anerdi

Anche l'Interpol si occupa del «delitto dell'autostrada»

L'ucciso sarebbe stato in qualche modo collegato con l'attività di gruppi di contrabbandieri e trafficanti di valuta, che avrebbe poi tradito - In questo caso potrebbe essere rimasto vittima di un «regolamento di conti» nella malavita

Luciano Anerdi era un uomo misterioso da vivo, ma è diventato ancor più enigmatico ora che è stato ucciso. Generalmente quando una persona muore si vengono a sapere mille notizie sul suo conto, c'è sempre qualcuno che la illumina sotto una prospettiva insospettata. Per Luciano Anerdi, invece, nulla. Un nulla quasi ossessivo.

Era un appassionato di romanzi polizieschi e la prima parte di questa storia, quella che oggi conosciamo, è una delle vicende più «gialle» di cui le cronache si siano occupate. Anerdi è un uomo che è riuscito a vivere fra milioni di altri uomini perfettamente solo, isolato come in una campana di vetro. Qualche ragazza che lo ha conosciuto solo superficialmente, niente amici, ed anche, per quanto se ne sa, niente nemici. Ai funerali c'erano soltanto due donne che occasionalmente si trovavano al cimitero ed hanno seguito per pietà quel tristissimo funerale.

Tutto ciò può rafforzare l'ipotesi che il rappresentante avesse una doppia personalità. Molte cose sono assurde nella storia di questo «delitto dell'autostrada». Un assassino che passeggia sulla Torino-Milano con una macchina lorda di sangue e che pare faccia di tutto per farsi notare. Una macchina per scrivere che disturba per quattro mesi i pensionati di «Casa mia» con un ticchettio monotono ed ossessivo, e che non si sa che cosa scrivesse, dato che non si è trovata una sola riga di questa copiosa produzione letteraria.

Un Anerdi sempre taciturno, scontroso, ma corretto, che improvvisamente, nell'ultimo giorno della sua vita, poche ore prima di essere assassinato, si siede a tavola e sorride, scherza, parla.

Le indagini proseguono in tutta l'Italia settentrionale. Pare che sia stata anche interessata l'Interpol per sapere qualche cosa sul comportamento tenuto dall'Anerdi quando faceva il cameriere all'estero, in Inghilterra ed in Svizzera.

Non si tralascia praticamente neppure di esaminare la possibilità che il rappresentante possa essere stato ucciso per un legame con qualche fatto avvenuto molti anni fa, o da qualche amico incontrato quando lavorava all'estero.

A questo proposito nelle ultime 24 ore i carabinieri di Milano hanno ripreso una pista seguita già alcuni giorni fa e poi abbandonata. Da ieri sera stanno interrogando un giovane di 28 anni abitante a Luino che pare sia implicato in storie di contrabbando e traffico di valuta. Seguendo questa ipotesi, ed alcune voci che dipingono l'Anerdi come informatore, «l'assassino dell'autostrada» sarebbe venuto da Milano per una vendetta, per un «regolamento di conti». Questo spiegherebbe l'andirivieni della vettura dell'ucciso sull'autostrada: l'assassino ed i suoi eventuali complici hanno voluto riportare la macchina dell'Anerdi a Torino per far pensare agli inquirenti che il delitto fosse avvenuto in questa città.

Inoltre, sempre seguendo questa ipotesi, si potrebbe capire l'atteggiamento dell'Anerdi. Ci si troverebbe davanti ad un uomo che sa di aver tradito chi non perdona, che deve nascondersi, mimetizzarsi, cercare di non farsi vedere troppo in giro e soprattutto in certi ambienti. Se queste voci che circolano oggi a Milano fuori dalla caserma dei carabinieri, e sulle quali le autorità mantengono il riserbo più assoluto, fossero vere, l'Anerdi potrebbe essere ricollegato al furto avvenuto nel novembre del '64 a Ponte Tresa, quando 136 milioni furono rubati ad un'ex guardia di finanza, a sua volta sfuggito alla giustizia espatriando in Svizzera. Ed in quest'ambiente un traditore o chiunque possa dare fastidio può essere giustiziato con una pallottola calibro 9 nella testa. **U. R.**

Morente un vigile urbano investito da un'autocisterna

Roma, giovedì sera.

Un vigile urbano è stato investito da un'autocisterna all'incrocio tra la via Ostiense e il raccordo anulare, nello stesso punto dove ieri mattina due persone hanno perso la vita nello spettacolare scontro tra un'autobotte, un taxi ed una «Mercedes». L'incidente è stato provocato dal mancato rispetto da parte dell'autista dell'autocisterna, Luigi Gagliardini di 23 anni, del segnale di stop. Il vigile urbano, secondo Rosati, versa in grave pericolo di vita.

La Gambineri nel mare di Sicilia

L'annunciatrice della tv Anna Maria Gambineri fotografata sulla spiaggia di Mazzarò ove trascorre una vacanza. Tornerà poi a Roma per riprendere il lavoro negli studi di via Teulada (Tel. a «Stampa Sera»)

Questa notte presso Albenga

Giovane pescatore ucciso a coltellate

L'assassino, un suo compagno di lavoro, è stato arrestato - Pare che fra i due sia scoppiato un litigio mentre erano ubriachi

Ceriale, giovedì sera.

Un giovane di diciannove anni, Giuseppe Madeo, da Longobucco (Cosenza), è stato ucciso a coltellate stamane a Ceriale, mentre era a letto, dal cinquantaquattrenne Giovanni Sessa, suo compaesano. L'omicida è stato tratto in arresto poco dopo il delitto.

Il grave fatto di sangue è avvenuto stamane verso le 6,30 in uno scantinato di via Moreno. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri, che stanno interrogando il Sessa ed altre persone che forse potranno chiarire le cause del tragico fatto.

Sembra comunque, in base ai primi accertamenti, che tra il Sessa e la vittima sia scoppiato un litigio: i due pescatori erano in preda ai fumi dell'alcool quando nelle prime ore di stamane sono rientrati nel magazzino di via Moreno, dove dormivano insieme ad altri due compagni che non erano presenti al momento del delitto. Cosa sia avvenuto dopo fra di essi non è ancora possibile dirlo.

Quando i vicini hanno dato l'allarme, sono accorsi il vigile urbano Francesco Memola e il presidente della locale Croce Rossa, chiamato per tentare in extremis il trasporto del Madeo all'ospedale. Il Memola e il dirigente della Croce Rossa hanno incontrato, mentre si recavano sul luogo del delitto, l'omicida che si aggirava per le vie della cittadina con la camicia insanguinata e non ha opposto resistenza. E' stato portato in Municipio e rinchiuso in una stanza, dove il capitano Ricciardi e il maresciallo Gambarelli, dei carabinieri di Albenga, hanno proceduto ad un primo interrogatorio.

Il delitto ha destato viva impressione a Ceriale, ove il Sessa e il Madeo vivevano facendo i pescatori, ed avevano tutta l'aria di persone tranquille. Il Sessa era a Ceriale ormai da circa undici anni, il Madeo vi si trovava da un paio di mesi. **m.**

Un muratore muore folgorato a Carmagnola

La vittima è un calabrese di 17 anni - Aperta un'inchiesta

Poirino, giovedì sera.

(g.) Un muratore è morto folgorato da una scarica di corrente elettrica a 380 volts mentre agganciava al montacarichi un cassone per il trasporto di mattoni e calce. La disgrazia è avvenuta in un cantiere edile sito in frazione Cavallieri, a due chilometri da Carmagnola. La vittima è il diciassettenne Domenico Ulzio, calabrese, residente con il fratello Giovanni, di 32 anni, presso la famiglia De Luca, pure di origine calabrese, a Carmagnola, in via Baldissero 5.

Alle 8,50 di stamane il Domenico Ulzio stava agganciando al piano terreno un cassone al montacarichi, che un compagno di lavoro, Valter Barsoni di 24 anni, da Sommariva Bosco, manovrava dal piano superiore, quando veniva colpito da una violenta scarica elettrica che lo abbatteva al suolo fulminato.

Prontamente soccorso lo sventurato era trasportato all'ospedale civile di Carmagnola, ove il prof. Anfossi ed il dott. Marino non potevano che constatarne la morte dovuta a folgoramento. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Carmagnola che hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità.

L'Ulzio lavorava alle dipendenze dell'impresa edile Battista Borello, con sede a Sommariva Bosco, una piccola impresa che ha solo sei o sette operai. In Calabria l'Ulzio ha lasciato i genitori e altri cinque fra fratelli e sorelle.

Un automobilista condannato per oltraggio alla «Stradale»

Vercelli, giovedì sera.

(w. n.) Un rappresentante di commercio di Monza, Luigi Rasnati, di 34 anni, il 30 aprile di quest'anno percorrendo al volante della sua auto la strada di Romagnano abbordò una curva in modo piuttosto deciso. Lo fermò una pattuglia della Stradale in servizio su quel tratto di strada infliggendogli una multa: seimila lire. L'automobilista pagò. Il giorno dopo però, ritenendo che il provvedimento fosse ingiusto, scrisse due lettere: una indirizzata al comandante della polizia stradale di Vercelli e l'altra al milite che aveva constatato la contravvenzione. All'ufficiale fece colpa di essere autoritario come in un non dimenticato tempo, mentre al verbalizzante profetizzò che, secondo lui, non avrebbe mai fatto carriera per il semplice fatto che era un ottuso. Venne denunciato ovviamente per offese a pubblico ufficiale. E' stato giudicato ieri dal nostro pretore e condannato a quattro mesi di reclusione con la condizionale e la non iscrizione.

Il progetto di riforma giudiziaria

Aboliti pretori e conciliatori sostituiti dai giudici di pace

L'istituendo magistrato onorario avrà competenza civile fino a 300 mila lire e penale sulle contravvenzioni e le sue sentenze non saranno impugnabili - Un solo giudice in Tribunale e 3 consiglieri in Corte d'Appello dove ora sono 5 - La Cassazione rimarrà unica

(Nostro servizio particolare)

Roma, giovedì sera.

Abolizione dei giudici conciliatori e dei pretori, istituzione del «giudice di pace», radicale trasformazione del Tribunale, della Corte d'Appello e della Cassazione: queste, le grandi linee della riforma giudiziaria, secondo un documento presentato dai componenti di uno speciale comitato di studio alla Commissione ministeriale per la riforma del settore.

Al Comitato, costituito il 12 giugno del '64 e presieduto dal prof. Giuseppe Sabatini, è stato ufficialmente affidato l'incarico di stendere un progetto di cui il governo possa servirsi per procedere alla riforma.

Per prima cosa, secondo il documento, verrà abolito il giudice conciliatore, perché gli uffici di conciliazione, così come oggi sono organizzati, più non rispondono allo scopo per i quali erano sorti. Anche i pretori scompariranno dalla scena giudiziaria; al loro posto verrà creato un giudice onorario locale, chiamato «giudice di pace».

In materia civile, il giudice di pace sarà competente a giudicare, in base al valore delle cause, fino ad un massimo di 300 mila lire ed in materia penale su tutte le contravvenzioni punibili con la sola ammenda.

Ed eccoci alla parte più delicata e complessa del documento: tribunali, Corti d'appello e Cassazione. La modifica più grossa riguarda il numero dei giudici, che, in certi casi, potrà essere ridotto ad uno. Ma procediamo secondo l'ordine della relazione. Punto primo, il tribunale — al quale verrà conservata l'attuale «distribuzione territoriale di competenza circondariale» — verrà rinforzato dall'afflusso di magistrati provenienti dalle preture, e sarà esclusivamente giudice di primo grado.

In alcune materie, per quanto si riferisce al processo penale su istanza dell'imputato, l'organo funzionerà con un solo magistrato, invece che, come oggi, con un presidente e due giudici.

A questo punto, premesso che le decisioni del giudice di pace non sono impugnabili e che il Tribunale rimarrebbe, quindi, solo ed unico giudice di primo grado, consegue che unico giudice di seconda istanza dovrà essere la Corte d'Appello. Attualmente questa è presieduta da un consigliere di Cassazione e formata da altri quattro consiglieri di Corte d'Appello. La riforma porta il numero dei componenti da cinque a tre.

Infine, la Corte di Cassazione sulla quale la Commissione si è trovata d'accordo sull'opportunità di mantenere il carattere di unicità, escludendo, quindi, ogni proposta favorevole al ritorno alle Corti di Cassazione regionali. Tuttavia è stata progettata l'istituzione di un nuovo organo che, in vista della sua costituzione, è stato indicato come "Sezioni Unite di Corte d'Appello regionale", al quale dovrebbe essere assegnata l'attuale competenza in fatto della Corte di Cassazione.

Luca Giurato

L'infanticidio rivelato dalla cartolina-precetto

In carcere madre e zio del bimbo scomparso da Ceva vent'anni fa

La donna afferma di avere consegnato il piccino al cognato presso Pieve di Teco mentre tornava in Liguria dopo il parto - L'uomo nega e si dice estraneo alla vicenda, ma si sospetta che il neonato fosse suo figlio poiché il fratello era disperso in Russia da 2 anni

(Dal nostro corrispondente)

Ceva, giovedì sera.

La mancata presentazione alla visita di leva da parte di un giovane che oggi dovrebbe avere vent'anni e del quale non si è mai saputo nulla ha condotto sulle tracce di una singolare vicenda, alla base della quale c'è forse un infanticidio, commesso nell'estate del 1945. L'Autorità giudiziaria ed i carabinieri mantengono ancora il massimo riserbo, ma si sa, comunque, che hanno dovuto interessarsi al caso fin dalla primavera scorsa, allorquando il distretto militare ebbe a denunciare che Enrico Alcardi, nato il 15 agosto '45, non aveva risposto al manifesto di chiamata alle armi, rendendosi irreperibile. Il giovane non è stato trovato, e pare che nessuno l'abbia mai conosciuto, anche se la sua nascita, avvenuta all'ospedale di Ceva, è regolarmente registrata all'ufficio anagrafico locale, ove però non figura alcuna annotazione circa il decesso o l'eventuale trasferimento in altro comune. Anche i registri dell'ospedale e quelli professionali dell'anziana ostetrica che a quel tempo vi prestava servizio documentano chiaramente che il bimbo nacque vivo e sano da Palmira Sibelli, una donna che, allora appena ventinovenne, era stata ricoverata per una decina di giorni nel reparto maternità.

Chi sarebbe dunque Enrico Alcardi, risultato inesistente per la Commissione militare di leva ma che indubbiamente è nato per scomparire poi misteriosamente? Gravissimi indizi devono essersi profilati se lo stesso procuratore della Repubblica di Mondovì, che aveva già diretto le prime indagini, ha ordinato giorni or sono l'arresto di due persone ritenute responsabili della sparizione, vent'anni fa, di un bimbo di pochi giorni. Una è la madre dello scomparso, Palmira Ada Sibelli, di 43 anni, residente ad Alassio, ove lavora presso un ristorante; l'altra è il cognato della donna, Aldo Alcardi, di 42 anni, un agricoltore possidente di Tesiico, nell'entroterra di Alassio. Entrambi sono detenuti alle carceri di Mondovì, sotto l'accusa di omicidio aggravato.

Quale parte essi possano avere avuto in tutta la vicenda lo si può dedurre dalle indiscrezioni trapelate dagli ambienti in cui sono state condotte le indagini. Si sa infatti che Palmira Sibelli era già madre di due figli quando venne all'Ospedale di Ceva per dare alla luce quella creatura che era poi destinata a sparire. Il marito, Giuseppe, portato dalla guerra in Russia, non era più tornato, ed ella era rimasta sola accanto al cognato, alquanto più giovane. Non è escluso che il piccolo Enrico fosse il frutto della relazione intima intrecciatasi tra i due. Ed in effetti fu Aldo Alcardi a portare lontano dal paese la donna quando la gravidanza era diventata troppo evidente e ad accompagnarla all'Ospedale di Ceva. Egli però non volle mai figurare, e fu la Sibelli stessa a recarsi in municipio per denunciare la nascita del bimbo.

Con la creatura in fasce ed in compagnia del cognato la donna partì poco dopo da Ceva per ritornare al suo paese, Casanova Lerrone, nella piana di Albenga. Si fermò però a Pieve di Teco, e da quel momento nessuno ebbe più notizie del piccolo Enrico Alcardi. Che cosa può essere accaduto al bimbo durante il viaggio lungo la statale del Colle di Nava? Quale ruolo hanno avuto la Sibelli ed Aldo Alcardi nella tragica fine del piccolo, la cui scomparsa è rimasta segreta per vent'anni?

La donna in un primo tempo ha negato recisamente di aver avuto un figlio nel '45 e di averlo dato alla luce nell'ospedale di Ceva; ma successivamente ha finito con l'ammetterlo, dichiarando tuttavia di averlo consegnato al cognato e di non conoscere quale sia stata la sua sorte. Un tentativo per ricostruire gli aspetti più oscuri della vicenda non ha dato risultato. La donna era stata infatti riportata due giorni or sono a Pieve di Teco con il proposito di farle ricordare il luogo preciso in cui ella avrebbe consegnato il suo bimbo al cognato.

Essa ha condotto i carabinieri alquanto lontano dall'abitato, ad un bivio fra la statale e una stradicciola. Ha detto ancora che di là il cognato si allontanò con il piccino verso i boschi assicurando che avrebbe portato il piccolo ad una famiglia per farlo allattare. Nessuno, però, in quella zona ha mai allevato bambini di altri, né in questi ultimi vent'anni a Pieve di Teco sono stati rinvenuti cadaverini di neonati. D'altra parte, Aldo Alcardi, raggiunto soltanto ieri sera dal mandato d'arresto nella sua cascina di Tesiico, dov'era andato ad abitare dopo essersi sposato sedici anni fa, ha smentito tutto il racconto di Palmira Sibelli, sostenendo infine di non ricordare assolutamente nulla e di essere del tutto estraneo alla vicenda.

Ora i due sono a disposizione del giudice istruttore e finiranno certamente con il ricordare quanto basta per chiarire il mistero del «coscritto scomparso».

Renzo Roascio

Giovane in auto cozza contro un albero a Cittiglio

E' in grave stato all'ospedale

Laveno, giovedì sera.

(c.) Pilotando la propria «Volkswagen» targata Varese 144.523, il ventisettenne Emilio Resto, abitante a Bardello, forse colto da improvviso malore, è andato a cozzare con violenza contro un albero, sulla statale che porta a Cittiglio. Soccorso dai passanti, è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

La situazione ad Algeri

(Segue dalla 1ª pagina)

la Giunta militare o a favore del deposto Ben Bella, per stasera, alle ore 19, nel centro della capitale.

Ieri, mentre dimostrazioni analoghe erano in corso, il maggiore Si Slimane, portavoce di Boumedienne, ha tenuto una conferenza stampa. Ai numerosi giornalisti convenuti, Slimane, che è vice-capo dello Stato Maggiore dell'esercito, ha detto che «il *Consiglio della Rivoluzione rappresenta autenticamente gli algerini, perché l'esercito rispecchia il popolo nella sua interezza*» ed ha aggiunto che per ora non si svolgeranno nuove elezioni. Alla domanda rivoltagli di precisare l'esatta composizione del Consiglio, Slimane ha rifiutato di rispondere.

Per quanto riguarda la politica estera, il maggiore ha detto: «*Le decisioni prese dal governo nel passato rimangono immutate. Ben Bella se n'è andato, ma il governo continua*». Più esplicito egli è stato nei confronti della Germania federale, affermando che la rottura delle relazioni diplomatiche con Bonn sarà mantenuta. Anche nei confronti degli aiuti ai ribelli congolesi Slimane è stato chiaro: «*Il Consiglio* — egli ha detto — *sa meglio di Ben Bella come aiutare i patrioti che combattono contro il governo fantoccio di Ciombe*».

In una situazione generale così confusa, sempre più incerte appaiono le prospettive della Conferenza afro-asiatica. La riunione dei ministri degli Esteri delle nazioni africane ed asiatiche indetta per oggi, in preparazione di quella del 29, è stata rimandata a domani «*per dare tempo ad altre delegazioni di arrivare ad Algeri*».

Funzionari di delegazioni di una ventina di Paesi invitati alla conferenza sono già arrivati negli scorsi giorni, ma nessun capo di governo ha finora annunciato una sicura data d'arrivo. Il solo personaggio di rilievo apparso ad Algeri è il ministro degli Esteri della Cina popolare.

Il ministro degli Esteri algerino, Bouteflika, e i suoi portavoce si danno un gran da fare per assicurare che tutto è pronto per la grande assise dei popoli asiatici ed africani, indetta per martedì prossimo. Ovviamente, per Boumedienne questo significherebbe l'avallo al suo colpo di Stato da parte del mondo afro-asiatico.

Tuttavia le cose non sembrano procedere in quel senso. La commissione preparatoria della conferenza stessa terrà domani a mezzogiorno una seduta per discutere la proposta di rinviare eventualmente a sabato la riunione dei ministri degli Esteri e rimandare ad un altro periodo dell'anno la grande conferenza. La proposta è stata avanzata dai quattordici paesi afro-asiatici del Commonwealth ed è appoggiata più o meno esplicitamente da diversi altri.

Sul piano internazionale, conferenza a parte, la posizione del nuovo regime algerino è sempre incerta. L'ambasciata degli Stati Uniti ad Algeri ha dichiarato che i problemi posti dalla formazione del nuovo governo controllato dal colonnello Boumedienne sono attentamente studiati a Washington.

All'ambasciata jugoslava, un portavoce, interpellato da giornalisti, ha detto di non poter far dichiarazioni sulla situazione interna del Paese che lo ospita. **u. t.**

Nel carcere della Spezia

Un detenuto restituisce un brillante smarrito da una dama di carità

La Spezia, giovedì sera.

(s. g.) Singolare episodio nelle carceri giudiziarie di Villa Andreini, ieri mattina, nel corso della funzione religiosa celebrativa di San Giuseppe Cafasso, patrono dei carcerati. Mentre il vescovo della Spezia, presenti autorità e personalità cittadine, celebrava la Messa, una dama di carità, la signora Merello, moglie d'un industriale, ha smarrito un brillante del valore di due milioni di lire senza rendersene subito conto.

La pietra preziosa, staccandosi dall'anello sul quale era incastonata, rimbalzava sul pavimento e andava a finire tra i piedi dei carcerati. Casualmente uno di essi, il giovane Pierluigi Scaramelli, da Sarzana, che nel prossimo ottobre sarà rimesso in libertà dopo avere terminato di scontare una pena per furto, ha trovato il brillante e subito s'è presentato al gruppo delle dame di carità per domandare chi fra esse lo avesse smarrito.

La signora Merello poteva così tornare in possesso della pietra preziosa.

Convegno sulla collina domenica a Gattinara

Vercelli, giovedì sera.

(w. n.) Domenica a Gattinara avrà luogo un convegno della collina organizzato dall'amministrazione provinciale di Vercelli. Aprirà il convegno il prof. Luigi Corradino, presidente dell'amministrazione provinciale. Successivamente il prof. Cesare Ciconi, capo dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, terrà la relazione sul tema: «Problemi agricoli collinari della provincia di Vercelli e prospettive di sviluppo».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 10

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, munito di tutti i sacramenti è mancato ai suoi cari

Giovanni Emanuel
Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano: la moglie Teresa, figlia Rosetta col marito Marcello Luigi, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Cornaglia che per anni lo curò amorevolmente. Funerali venerdì 25 ore 10,15 da corso Regina Margherita 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1965.

Gianfranco e Donatella Pila sono vicini nel dolore a Serafino per la perdita del fratello

Mario Trabaldo Togna
— Milano, 24 giugno 1965.

Rina Rossi ved. Pila ed il figlio Guido partecipano con profondo sentimento al grave lutto per la scomparsa di

Mario Trabaldo Togna
— Coggiola, 24 giugno 1965.

Italo Tonella Ferla, Ermanno e Piero Tonella, con profondo rimpianto partecipano l'improvvisa scomparsa del caro cugino

Mario Trabaldo Togna
— Pray Biellese, 24 giugno 1965.

Le Manifatture Capellino prendono viva parte l'immatura scomparsa del Sig.

Mario Trabaldo Togna
— Torino, 23 giugno 1965.

Silvio Carmine e famiglia, Rinaldo Carmine e famiglia, Giovanni Colombatto e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Barteccini per la scomparsa del signor

Federico Barteccini
— Rivoli, 23 giugno 1965.

Munito dei Conforti Religiosi è mancato ai suoi cari

Felice Longo

Lo piangono le figlie Luisa in Rosazza e Eugenia in Valmala, generi, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 25 ore 9 dall'abitazione dell'Estinto strada del Nobile 37/5. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1965.

E' cristianamente mancata

Giuseppina Carignano ved. Boggio

Desolate lo annunziano figlie e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 25 alle ore 9 partendo da via S. Donato 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1965.

Dopo breve malattia è mancato

Aroldo Santoni

Lo piangono la moglie Eugenia, figlio, nuora e parenti tutti. I funerali venerdì 25 corrente ore 9 da via Santena 5 (Molinette). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1965.

E' spirata

Attilia Precorutti ved. Rossi

Angosciati ne danno l'annuncio i suoi cari. Funerali venerdì 25 ore 10,30 da via Tripoli 2.
— Torino, 23 giugno 1965.

Improvvisamente è mancato

Michele Cena
anziano Lancia

Lo annunciano: moglie, figlia, parenti tutti. I funerali venerdì ore 12,05 da Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 giugno 1965.

E' mancata

Elvira Corutti ved. Pilone

L'annunciano il fratello e nipoti tutti. I funerali venerdì ore 10,30 dall'Assistenza Martini Vecchia Sede, via Cigna.
— Torino, 23 giugno 1965.

Titolari, Impiegati, Operai dell'Impresa SA.VI. partecipano costernati al dolore della Famiglia per la dipartita di

Lorenzo Frassinetti
affezionato collaboratore dell'Impresa
— Torino, 24 giugno 1965.

La Direzione, i Colleghi e gli Anziani del Gruppo Finanziario Tessile partecipano al grave lutto del sig. Celesia Perona per la perdita del padre

Augusto Perona
— Torino, 23 giugno 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

CONIUGI GIARDINIERI CUSTODI LABORIOSI PRATICI CAMPAGNA MEGLIO SENZA PROLE LIBERI SUBITO CERCANSI PER VILLA COLLINARE DINTORNI TORINO. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE INDICANDO PRECEDENTI: « PUBBLICITA' STAMPA 9188 — TORINO ». A6883

CONIUGI giovani cercano elemento tuttofare referenziato veramente capace. Fissa oppure mattino, sera. Ottima retribuzione. Presentarsi mattino c. Duca Abruzzi 12.

CONIUGI REFERENZIATI PER SERVIZIO VILLA VICINANZE TORINO CERCA DISTINTA FAMIGLIA. SI RICHIEDE PER LA MOGLIE CONOSCENZA CUCINA, PER IL MARITO SERVIRE TAVOLA AIUTI DOMESTICI E POSSIBILMENTE PATENTE. TELEFONARE 752-070 ORE PASTI O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4288 — TORINO».

CONIUGI soli per custodia e pulizia stabilimento marito pratico conduzione caldaia assumo. Tel. 843-575.

CUOCO cameriere piani sala cerca Albergo Moro, Chivasso. Telefonare 912-191. A67208

FABBRICA meccanica parti auto assume personale femminile massimo 18 anni. Presentarsi via Pologhera 36. A68530

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Telefonare 553-688. A67922

SARTE lavoranti donne cercansi subito. Via dei Mille 2. A68348

SECONDO cuoco veramente capace cercasi. Scrivere o telefonare 97-232. Ristorante Garrone, Carisio Vercellese. A68448

TUTTOFARE referenziata cercasi luglio - agosto Viareggio, massimo stipendio. Telefonare 80-876.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ACCREDITATO Oleificio onegliese cerca rappresentanti anche tra pensionati vendita olio oliva presso privati. Ottima provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9059 — Torino ». A81717

AFFERMATO oleificio cerca Piemonte, Lombardia agenti o collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati per vendita consumatori diretti. Ottime provvigioni. Tel. 386-591. Scrivere: Oleificio Ruata, via Reni 96/148, Torino. O424

ARTI grafiche affiderebbe organizzazione commerciale ogni zona Italia a elemento desideroso formarsi posizione stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4218 — Torino ».

AZIENDA importante assume viaggiatori esclusivisti o rappresentanti regionali per carta fermografica per copie a secco su macchine Termofax. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9176 — Torino ». A68891

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimax 186-S Biella. 24147

CERCASI rappresentante esperto formaggi. Telefonare 385-275.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

50.000 mancia chi trova lupo pastore tedesco nero, lucciato smarrito. Telefonare 489-150, 881-925.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prove infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali. Incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20. Tel. 682.110, 652.878, 682.182. O413

A.A. DETECTIVE « Trotor » specializzato settore infedeltà, separazioni legali. Prove documentate. Ovunque incidente, sorveglianze, rintracci. Riservatissima. Nizza 102. Tel. 633-146.

A. AIRIT dirige ufficiale Polizia Giudiziaria ris., investigazioni, infedeltà pre-post matrimoniali, servizioburroni. Indagini industriali ovunque. Maria Vittoria 18. Telefono 541.231.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 878-109. Accademia Albertina 1. O403

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, [illegible], commerciali, controlli. O309

INFORM di Gianni [illegible], investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21. Telefonare 544-176, 520-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

TROFER, istituto internazionale investigativo, affidate indagini complesse, informazioni. Telefon. 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi corpo cure dimagranti anticellulite sauna anche domicilio. Tel. 738-453.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimea, Moncalieri 19, potete acquistare minimo anticipo autovetture garantite occasioni formidabili, prezzi imbattibili. O82

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture paghiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia, speciale A/T durata due anni sincere tipi attuali. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Alauto, via Bellardo 133 (S. Rita).

A.A.A. ANCHE mattinate festive autovetture corso Siracusa 158.

A.A.A. 850 Prima gioiello della meccanica tecnica sempre a vostra disposizione, prontissima vendita sistema compera senza cambiali. Concessionario corso Ferrucci 80 consegne rapide. O13

A.A. ACQUISTIAMO tutti tipi autovetture, supervalutando. Via Sagrigio 37. O288

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo rateamente garanzia 6 mesi. Corso Grosseto 65, telefono 293-992. Esposizione anche mattinate festive. O257

A. ANTICIPO minimo 24 rate avrete l'automobile DAF 750 completamente automatica, vendita, provatela. Madama Cristina 93. O763

A. ANTICIPO minimo 24 rate spider, sprint Giulia '64, Flaminia Touring, 1100 H, 1100 '57, 500 D, Madama Cristina 93. O518

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta Ti, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 TV, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ATTENZIONE, corso Siracusa 158 vende 500 semestrale, Bianchina semestrale, 850, 1100 special, 1100 D garanzia, Giardiniera, 750 Vignale elaborata, 1300, 1500, 1800, NSU, Dauphine, Anglia, Flaminia, altre ottime occasioni. Visitateci, facilitazioni.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista vetture 1965. Torricelli 4. Telefono 501-051. A04405

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Gruppo Marello, Concessionaria Simca, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza, ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 40, tel. 694-714, 651-544.

A. [illegible] prezzi vendiamo 500, 600, 1100, Giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O15

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-626.

A. PRIVATO vende Volkswagen fine '64 come nuova, facilitazioni di pagamento. Telefonare 694-704.

A. 850, 4 porte, coupé spider, pronta consegna, rateazioni Sava. Autoguardidi Commissionaria, via S. Francesco d'Assisi 23, tel. 527-870

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinetta. Ferrucci 80. O13

A. 60.000, 80.000, 120.000, 180 mila, 220.000, 380.000, 600 Fiat. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-851. O90

A rate 500, 600, 1100 da 150.000 a [illegible]. [illegible] 37.

ABBIAMO Alfa 2600 recentissima Fulvia 2 C, Porsche, Giulia GT, sprint, spider, Flaminia, Flavia coupé, altre occasioni. Volta 8, telef. 546-581.

ABBIAMO Jaguar E spider, Mercedes 220 SE, 1600 S coupé, Flavia coupé, berlina, Giulia TI, spider, 55. Lagrange 13, telefono 528-832.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagamento contanti. Galliari 11.

ACQUISTO per contanti se vera occasione autoserri 643, 682, 690 recenti. Telefonare 664-908. O329

ACQUISTO 1100, 600, 500, [illegible], pagamento contanti. Via Sabotino 52. O866

ALFA arcioccasionissime Giulietta, Giulia TI, sprint, spider, permute rateazioni. Saorgio 37. O286

ALFA nuove ed usate tutti i tipi sportivi di marche estere ed italiane, Autosalone Sport, via Monfalcone 13, telefono 352-586. O360

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendesi. Vigone 44. O13

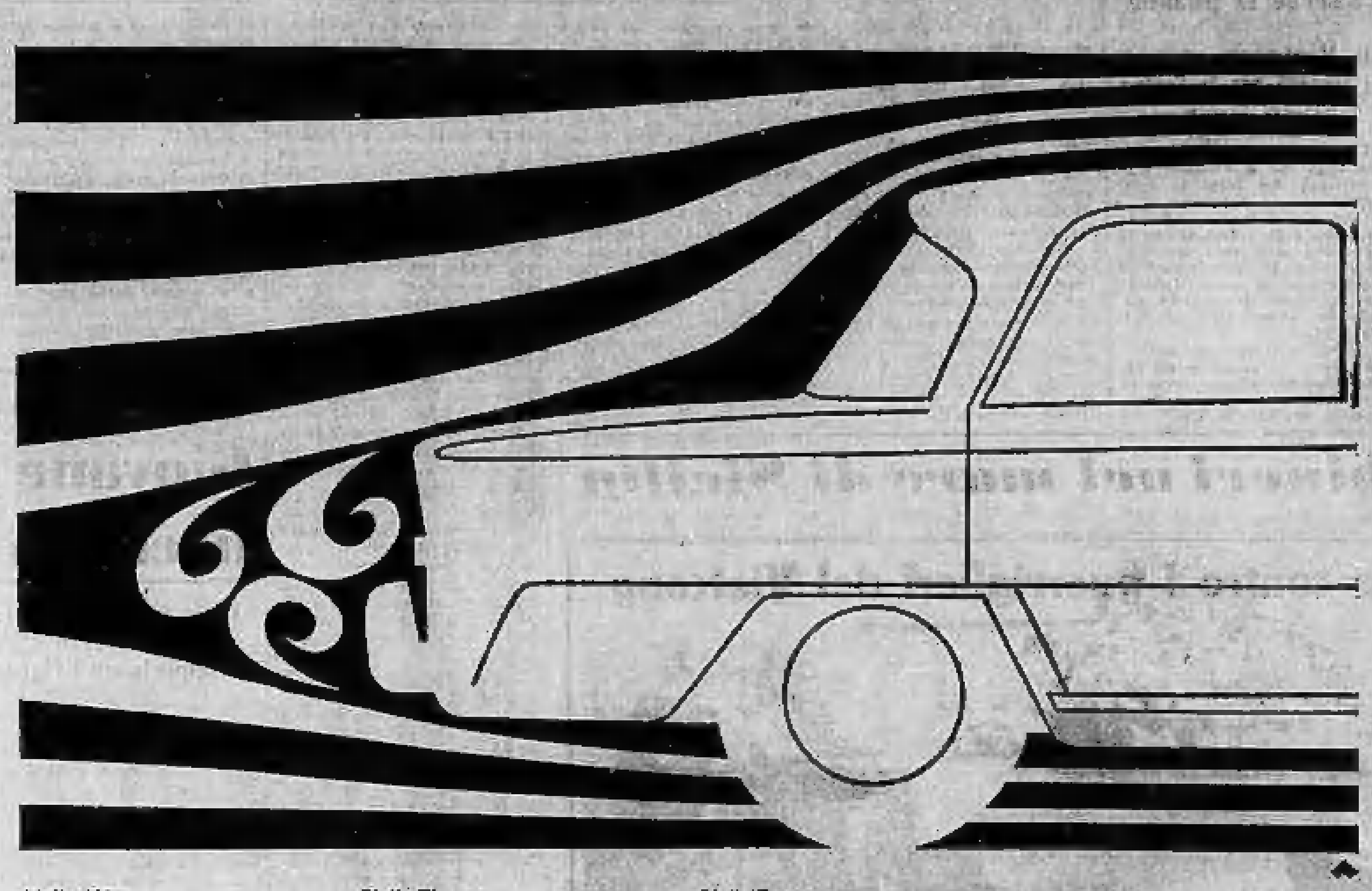
AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 vasto assortimento compera vende cambia. O61

GIULIA: L'HA DISEGNATA IL VENTO

La Giulia l'ha disegnata la galleria del vento. Questo spiega la linea sfuggente davanti e tronca in coda, le fiancate piatte e l'inclinazione del parabrezza: e perfino le bordature dei parafanghi, le modanature di deriva e le fasce concave laterali.
Il risultato è di una eccezionale penetrazione aerodinamica, ma ne risulta anche una rigorosa aderenza alla strada delle ruote anteriori, una straordinaria stabilità direzionale alle alte velocità e alle raffiche del vento, una visibilità orizzontale complessiva dell'88%, e una visibilità verticale che limita a 2,80 m la zona d'ombra anteriore, e a 6 m la posteriore.

Il progettista ha fatto il resto. Ha creato un cruscotto di una leggibilità assoluta e istantanea, un assetto di guida sportivo, ha stabilito le distanze dei comandi e della pedaliera in modo che i riflessi del guidatore possono essere obbediti a velocità di oltre 180 Km/h.

Ecco perché la Giulia è una macchina sicura: perché tenuta di strada, freni, dimensionamento degli organi meccanici e delle strutture, strumentazione e linea, tutto è stato calcolato in funzione della potenza. E la potenza è superiore a quella di qualunque berlina di grande serie, sia nella cilindrata 1300 sia nella cilindrata 1600.



Giulia 1300
Potenza massima: 82 CV SAE
Velocità massima: oltre 155 Km/h
Marce: 4
Freni a disco sulle 4 ruote
Posti: 5
Prezzo: L. 1.295.000

Giulia TI
Potenza massima: 106 CV SAE
Velocità massima: oltre 165 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5/6
Prezzo: L. 1.570.000

Giulia Super
Potenza massima: 112 CV SAE
Velocità massima: oltre 175 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5
Prezzo: L. 1.775.000

POTENZA GIULIA UNA SICUREZZA IN PIU'

ALLA Italcar c'è la vettura d'occasione che cercate al giusto prezzo. Vetture di tutte le marche utilitarie e di media cilindrata da L. 60.000 a L. 980.000. Permute rateazioni senza cambiali minimi acconti garanzia tagliandi di revisione. Corso Unione Sovietica 63. O714

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE Sella vastissimo assortimento usato, permute, rateazioni, Via Giovanni Cravero 54, telefono 232-340. O105

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vere occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Prezzati, corso Turati 12, telefono 583-182.

APPIA III ultimissima seminuova vendo. Telefonare 857-134. O435

ARCIOCCASIONISSIME, coupé Vignale 750, 1500 nuovo, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500, 600 Multipla, 4L Renault, Belvedere, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Belvedere. V. Molis 36/10 telefono 388-847. O949

ASTRAUTO - Garrone, Volkswagen - Porsche, binomi esistenti dal 1952. Visitateci: via Po 40, corso Casale 464. O156

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/T durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Alauto, via Bellardo 133 (S. Rita). O120

AUT. Canisio, Grosscavallo 3: Appia seminuovo, Austin A 40, 1500 cambio cloche, 1300, 1100 D, 1100 special, pulmino, Bianchina panoramica, 600, 500 Abarth. O459

AUTO occasione vendo a privato Fulvia 2 C nuova guida destra, Appia III, 600 D, 500 giardiniera, nuova 500, 1500 '62 permute rateazioni. Telefonare 331-581. O438

AUTOGIACOSA ACQUISTA 500, 600, 1100 PAGAMENTO CONTANTI. GIACOSA 26. O236

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 26.

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-285. O832

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 274-531. O767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grassi, Saluzzo 29. O334

AUTORIMESSA vende garantite, 500 giardinetta, 1100 familiari, Appia ultimissima, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefon. 657-134.

AUTOTORINO vende con garanzia permute rateizza A 40 combinata '65, IM 3 '64. O261

AUTOTORINO vende permute rateizza Spider 850 S 1962 e 1100 1964.

AUTORIMESSA 3000, corso Traiano 14, telefono 321-622, consegne immediate veicoli industriali carrozzeria Fissore: camioncini 1100 T allungato, 1100 T trasporto mobili, camioncini furgoni 800 T, 2-4 porte, furgone promiscuo 8 posti, permute rateazioni. O491

AUTOSALONE Nizza vende permute rateizza Flaminia 3 C spider '63, Maserati 3500 spider nero, Giulietta spider e sprint, Fiat 500, 600, 1100, 1300, 1500, Flavia '61, Austin A 40, Volkswagen 1200, Volkswagen 1500 familiare, Aurelia B 20, Flaminia berlina lire 380.000, Nizza 133, telefono 633-785. O449

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, Casale 188, telef. 233-892. Ferrari 2+2, Ferrari 250 GT., 2300 S e berlina, Flaminia berlina, 1500 coupé, Giulia '64 vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Permute, rateazioni, massima garanzia.

AUTOTORINO vende R 4 L 1964, Florida 1963. [illegible] 40, telefono 396-851. O261

BMW coupé 1963 390.000, Bianchina 1964 395.000 corso Moncalieri 19. O62

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia: acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66. Telef. 60-615. O927

CITROEN DS-ID, Citroen Ami 6 rivisitate 1965. Tagliando garanzia Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O281

CORSO Siracusa 158 ang. c.so Orbassano 244 compera vende autovetture.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovettura, vendo cambio. Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158 mostra autovetture visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Gidio Cesare 213, Fabro 10 bis. O399

CROCETTA, via Vespucci 31, privati vendono: Fiat spider 1800, Fiat 1500 berlina e spider, Fiat 2300 giardiniera, Innocenti I.M. 3, Flavia, Opel Kadett, Volkswagen, Citroen, Panhard.

CYCLETTE dell'automobilista evita l'obesità, elimina la cellulite. Vendita, noleggio, Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O887

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SACAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O139

FORD Taunus 1500 seminuovo vendo. Telefonare 657-134. O425

GIULIETTA spider, Fiat 1200 spider. Giulietta TI cloche '63, Consul Cortina '63 vendo permuto. Telefonare 510-462. O288

FULVIA coupé provvista da Monsagilo, Duca Abruzzi 10. Tel. 547-485.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 650-853.

GIULIETTA sprint perfetta unico proprietario, BMW, Volkswagen 1200, 600, 500, 1100 tutti i tipi. Costigliole 4, tel. 380-800. O337

GRU idrauliche Mac per autocarri e trattori. 5-10-20-30 ql. pratiche, economiche munite accessori per molteplici lavori, garanzia 12 mesi. Pellissero, Francia 31, tel. 783-989.

JEEP italiana, Autoguardidi commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 188, telefono 851-660. Assistenza ricambi via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 278-546

JEEP, Jeppone, Roulotte con vetture trainante diesel, 103 camioncino motore 682 vende Coppa, strada Maltino 91, telefono 890-709.

IMBARCAZIONI pneumatiche, canotti, vasto assortimento. Prenotatevi, Garda, via Aosta 3. A64951

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitatelo. O13

LEONCINO lungo come nuovo vende privato facilitazione pagamento. Telefonare 883-813. A68489

MINIMO anticipo, consegne immediate tutti tipi Fiat, Alfa, Innocenti, Renault, Ford nuove usate, garanzia. Gioberti 17. O313

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre vasto assortimento autovetture permute rateazioni. O62

M.G. spider, bianca, perfetta privato vende. Telefonare pasti 382-323.

MONGEBOLSO servizio Lancia, Duca Abruzzi 10, telef. 547-485, Appia III, Fulvia, Flaminia Touring, 500, Bianchina, 1300, 1500, 2100 S, Giulia 1300, Ferrari. O236

NSU berline et sport 1964 occasionissima facilitazioni, corso Siracusa 158. O61

NUOVA esposizione automobili corso Vittorio Emanuele 308, occasioni: Citroen, Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti. Garanzia, qualità e prezzi.

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, [illegible] tipo [illegible] garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA Appia III dicembre 1962 nera, altre 1500, 1100 Special, vendiamo permutiamo facilitiamo. Telefonare 335-913.

OCCASIONISSIMA Multipla 1100, 600, 500, familiari, multipla, giardinetta, Topolini, 1400, Appia, Giulietta Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA 600 multipla 6 posti perfetta 390.000. Corso Moncalieri 19. O62

OM Succursale Francia 21, telefono 733-989. Vende Tigrotti, Leoncini, 615 tutti i tipi, Leoncino, furgone, Lupetto allungato, Tigrotto lungo 40 ql., Fiat 680 ecc. O326

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica. Questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile: ricordate via Vigone 44. O13

PORSCHE, prenotazione nuovi tipi: via Po 40 al corso Casale 464. Astrauto - Garrone. O156

PRIMULA Autobianchi. Concessionario Renato Moretalo, via Cigna 83. Tel. 237-717, 277-889.

PRIVATAMENTE vendo 500 ottime condizioni, 19.000 km. Lire 325.000. Telefonare 251-331. O748

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATO Autorimessa via Beorgio 37 angolo Chiesa Salute, offre con minimo anticipo autovetture tutti i tipi, garantite. (Anche festivi).

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi.

PRIVATO vende bellissima Fiat 2300 S coupé azzurra, 1.650.000, visibile autorimessa corso Orbassano 307. A69384

RATEALMENTE Giulietta TI 490.000, 600 120.000, 600 D 300.000, 1100 lusso 390.000, assortimento. Telefono 650-805. O451

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 120.000 a 360.000. Corso Corsica 6.

RENAULT nuove usate permute comodissimi pagamenti. Cavalieri, corso Turati 37. O90

ROULOTTE Elnagh, fissi, elettrici americani, rateazioni fino da 33.000 mensili. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135.

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telef. 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

S.C.A.T. permute R 8 occasione, R 4 semestrale, Dauphine perfetta, 600 '60, 500 '61. Trapani 71, telefono 383-543. O192

S.C.A.T. vende, rateizza Giulietta TI ottima, Giulietta sprint garanzia. Francesco de Paola 46. Tel. 547-209.

SCOOTERISTI ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 26. O236

SPIDER 1200 come nuovo vendesi occasionissima facilitazioni, corso Siracusa 158. O61

SENZA anticipo, pagamento 24 mesi, vendiamo recenti Fiat 500, 600, 1100, 1500, Volkswagen 1200-1500, R4L. Autorimessa Tripoli 133.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 20, telefono 652-862/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA concessionario Locauto, Peschiera 342, vendite, rateazioni, permute. Telefonare 786-881.

SPIDER Giulietta 580.000, 500 240 mila, 600 210.000, 103. Po 43.

SPIDER 1200, Giulia 1963 perfetta vendo rateando. Telefonare 60-094.

STRAORDINARIE occasioni Topolino 40.000, Ardea 85.000, 1100 95.000, 1400 80.000, Cortina seminuova 12.000 km. 590.000. Corso Moncalieri 19. O62

TENDE campeggio, nuove e d'occasione, prezzi eccezionali. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076. O925

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O62

VOLTURA 500: 8200; 600: 12.700; 1100: 15.700. Autoscuola RT, Mazzini 15. Telefonare 533-215.

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino carrozzerie specializzate prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.900. Sebastopoli 227. Telefonare 363-060. 918

VOLKSWAGEN - Porsche, binomio lanciato in Piemonte nel 1952 dalla Concessionaria Astrauto - Garrone. Visitateci: tutti tipi, prenotazioni, occasioni garantite, facilitazioni pagamento concorrenziali. Via Po 40 al corso Casale 464. O156

VOLKSWAGEN Porsche concessionaria Grassi pratica maggio - luglio sconti, facilitazioni speciali, nuovo, usato vario. Saluzzo 29. O334

VOLTURIAMO: 500 8200, 600 12.700, 1100 15.700. Autogenzia, Cavour 7. Telefono 541.419.

850 140.000, 103 180.000, Giulietta 280.000, occasionissime. Corso Siracusa 158. O61

850 S, 500 D, 600D, 1100D, 1300C FULVIA SEMESTRALI, ANNUALI, VERAMENTE SELEZIONATE, REALE GARANZIA. RATEAZIONI, PERMUTE, SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis. O430

1300, 1500, 600, 500 vasto assortimento, visitateci. C.so Siracusa 158.

425.000 Giulietta TI ottima, 1100 lusso, Volkswagen 1200, Moncalieri 19. O62

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, rateazioni, occasioni. Audino, Giulio Cesare 98, tel. 273-337. O867

LAMBRETTA senza anticipo lunghe rateazioni, procuriamo patente. Pasquero, Principe Amedeo 11.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61. Telef. 81-144.

PRIMAVERA in Vespa, minimi anticipi, rateazioni da 4300 mensili. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O887

VESPE nuove usate motofurgoncini Ape cambi rateazioni. Moroni. Unione Sovietica 165, tel. 393-628.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 461-674. O873

A. RIGATTIERE acquista qualsiasi articolo ricommerciabile, anticaglie, vari. Telefonare 732-284.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440. O379

A 50.000 poltrona metallica sedia [illegible] dattilo taburet. Marco Polo 19. O897

AFFARONE, per sgombero locale, svendo 3 bellissime matrimoniali. Telefonare 874-002. A68883

AMBIENTATORI stile antico traverenza vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O335

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 5 telefono 521-918. O386

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O197

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lamarmora 29 (cortile). O855

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la Sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15, ingresso libero. O48

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1.

MOBILI «Cambellina vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O3992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra arredamenti, camere alggodili, cucine, salotti. Francia 280, Isalgilo 74, Regio Parco 181. O150

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Orep vendita propaganda camere da 119.000, sala formica poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOSTRA dell'arredamento veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Isalgilo 74, Regio Parco 181.

PIANOFORTI migliori marche sconti imbattibili, compro usati. Capitelli, Po 25. A59748

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Conversio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

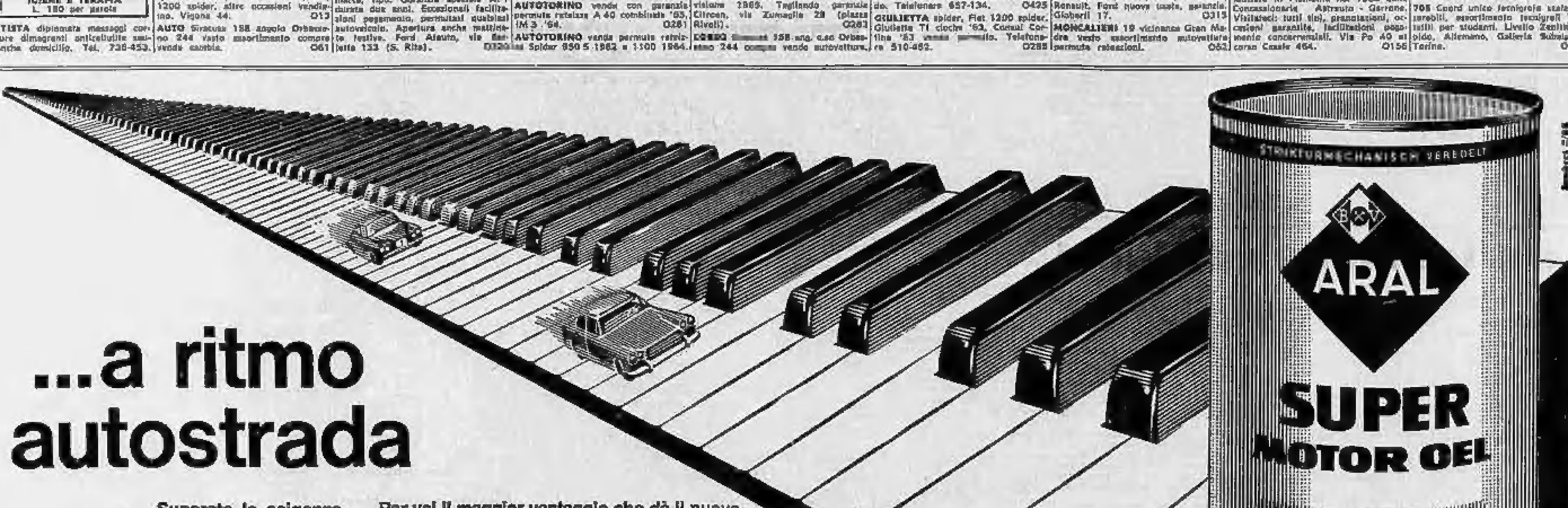
SUPERMEC del mobile. Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, tel. 238-705. O237

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE SANTIS 81, TEL. 798-096. O48

TELEVISORI 23" modelli '65, tre anni garanzia, L. 85.000. Telefonare 877-032, 83-501, 343-420.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, divaniletto corso Francia, telefono 784-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849

705 Coord unico tecnigrafo usato asserabili, assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zeolik rapido, Allemano, Galleria Subalpina, Torino. O300



...a ritmo autostrada

Superate le esigenze delle moderne autostrade con ARAL SUPER MOTOR OEL multigrade

il "SUPEROLIO" preferito da milioni di automobilisti sulle autostrade tedesche

Per voi il maggior vantaggio che dà il nuovo multigrade prodotto dalla tecnica tedesca: **ARAL SUPER MOTOR OEL multigrade** il "SUPEROLIO" per
- tutte le stagioni
- tutte le strade
- tutti i tipi di auto

Sfruttate l'esperienza ARAL con il Superolio ARAL SUPER MOTOR OEL